

COMUNE DI RUSSI

Provincia di Ravenna

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2016

INDICE

INTRODUZIONE	Pag.	3
QUADRO RIASSUNTIVO GENERALE	Pag.	7
STATO DI ATTUAZIONE MISSIONI E PROGRAMMI	Pag.	9
PIANO DEGLI INDICATORI	Pag.	59
ANALISI FINANZIARIA	Pag.	71
- Risultato di Amministrazione	Pag.	72
- Risultato Gestione di Competenza	Pag.	77
- Gestione della Competenza nel triennio	Pag.	80
- Gestione dei Residui nel triennio	Pag.	82
- Analisi anzianità dei residui	Pag.	83
- Gestione della competenza: Suddivisione del bilancio nelle componenti	Pag.	84
- Bilancio Corrente	Pag.	85
- Bilancio Investimenti	Pag.	87
- Partite di Giro	Pag.	91
- Indicatori Finanziari	Pag.	92
- Analisi Entrate e Spese	Pag.	96
- Indebitamento	Pag.	102
- FCDE	Pag.	104
- Servizi Erogati	Pag.	107
PARTECIPAZIONI	Pag.	113
GARANZIE PRESTATE DALL'ENTE	Pag.	116
ELENCO DEI BENI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE	Pag.	117
NOTA INTEGRATIVA	Pag.	121
TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	Pag.	143

INTRODUZIONE

Il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (G.U. n. 172 del 26.07.2011), aggiornato con il D.Lgs. 126/2014 e la Legge di stabilità 2015, detta le regole sulla armonizzazione dei sistemi contabili, volta a garantire la trasparenza e la comparabilità dei dati di bilancio, che trovano applicazione sia per i bilanci degli enti territoriali, dei loro enti ed organismi strumentali, sia per i conti del settore sanitario.

Il decreto legislativo n. 118/2011 è stato adottato in attuazione della delega conferita al Governo dall'articolo 2, comma 1 e comma 2, lettera h), della legge 5 maggio 2009, n. 42, finalizzata all'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni e degli enti locali. Il provvedimento dispone che le regioni, gli enti locali ed i loro enti strumentali (aziende società, consorzi ed altri) adottino la contabilità finanziaria, cui devono affiancare, a fini conoscitivi un sistema di contabilità economico-patrimoniale, per garantire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale.

Le novità

Tra i principali strumenti introdotti per la realizzazione dei nuovi documenti contabili si prevedono, in particolare:

- **l'adozione di un piano dei conti integrato** (raccordato con la classificazione SIOPE), che consente di raggiungere l'obiettivo di consolidare e monitorare i conti pubblici attraverso una migliore raccordabilità delle registrazioni contabili delle Pubbliche Amministrazioni con il sistema europeo dei conti. Il piano dei conti integrato, che sarà arricchito dai conti economici e patrimoniali rappresenta la struttura di riferimento per la predisposizione dei documenti contabili e di finanza pubblica delle Amministrazioni Pubbliche.

- l'introduzione dell'elemento di costruzione dei conti costituito dalla **"transazione elementare"**, che deve essere riferita ad ogni atto gestionale con una precisa codifica che deve consentire di tracciare le operazioni contabili;
- una **nuova struttura del bilancio** per assicurare una maggiore trasparenza delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse e la destinazione delle stesse.

L'articolazione adottata per la **spesa**, come già per il bilancio dello Stato, è la seguente:

- Missioni:** rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici di ogni Pubblica Amministrazione;
- Programmi:** rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni;
- Macroaggregati:** sono collocati all'interno di ciascun Programma e sono l'equivalente degli "Interventi" del D.Lgs. 267/2000 in quanto suddividono la spesa secondo la natura economica della stessa;
- Titoli, capitoli e articoli:** rappresentano l'ulteriore suddivisione dei Macroaggregati demandata alla piena autonomia delle Pubbliche Amministrazioni ed incontrano come unico limite, verso il basso, il piano dei conti integrato e comune.

Per quanto riguarda l'**entrata**, invece, viene mantenuta una classificazione simile a quella adottata fino ad oggi:

- Titoli:** definiti secondo la fonte di provenienza delle entrate;
- Tipologie:** definite in base alla natura delle entrate, nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza, ai fini dell'approvazione in termini di unità di voto;
- Categorie:** definite in base all'oggetto dell'entrata, con separata evidenza delle eventuali quote di entrata non ricorrente;
- Capitoli:** costituiscono le unità elementari ai fini della gestione e della rendicontazione e possono eventualmente essere suddivisi in articoli.

La principale novità è rappresentata dal **nuovo criterio di contabilizzazione delle entrate e delle uscite:** la contabilità finanziaria non anticipa più la registrazione dei fatti gestionali ma li contabilizza in un periodo molto più prossimo alla fase finale del processo (incasso o pagamento).

La sperimentazione

Il nuovo sistema contabile è stato sottoposto ad una fase sperimentale di due anni, successivamente prorogata a tre anni, nel corso della quale potranno essere apportate le necessarie correzioni, onde consentire l'entrata in vigore del sistema medesimo a decorrere dal 2015.

In data 28 dicembre 2011 è stato emanato il DPCM dove vengono definite le **modalità della sperimentazione**, i principi contabili, il livello minimo di articolazione del piano dei conti integrato comune.

Tale decreto prevede anche che gli Enti sperimentatori rappresentino i documenti contabili in entrambi gli schemi: quelli validi per tutti gli enti locali e approvati con il D.P.R. n. 194/1996 e quelli allegati al decreto stesso. Per consentire la più ampia rappresentazione degli effetti in termini di comunicazione e di trasparenza prodotti con i nuovi schemi di bilancio, il decreto prevede una gradualità nei due anni di verifica.

Con deliberazione n. 110 del 24.09.2013 la Giunta ha stabilito di partecipare al terzo anno di sperimentazione (a decorrere dall'esercizio 2014), della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'art. 36 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, così come modificato dall'art. 9 del DL. n. 102/2013. Con decreto del MEF n. 92164 del 15/11/2013 sono state formalmente individuate le Amministrazioni locali, tra le quali il nostro Ente, che hanno partecipato alla sperimentazione.

Introduzione all'analisi dei dati di consuntivo

Ogni organizzazione economica individua i propri obiettivi primari, pianifica il reperimento delle risorse necessarie e destina i mezzi disponibili per realizzare quanto programmato. Il comune, in quanto azienda erogatrice di servizi a beneficio della collettività, non fa eccezione a questa regola. La programmazione iniziale degli interventi, decisa con l'approvazione del bilancio di previsione, indica le finalità dell'amministrazione, il grado di priorità nelle scelte, precisa l'entità delle risorse da movimentare ed infine specifica la destinazione delle stesse al finanziamento di spese correnti o degli interventi in conto capitale.

L'approvazione del rendiconto, e con essa la stesura ufficiale del conto di bilancio e del conto del patrimonio, diventa il momento più adatto per verificare quanto, di tutto questo, è stato poi effettivamente realizzato. Questa analisi, pertanto, viene orientata in una direzione ben precisa, che tende a misurare la capacità tecnica, o quanto meno la possibilità economica e finanziaria, di tradurre gli obiettivi inizialmente ipotizzati in risultati effettivamente conseguiti. È in questa occasione che il consiglio, la giunta e i responsabili di Area, verificano i risultati complessivamente ottenuti dall'organizzazione comunale. Partendo proprio da queste considerazioni, l'ordinamento finanziario e contabile prevede che "il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione autorizzatoria contenuta nel bilancio annuale rispetto alle previsioni (..)" (D.Lgs. 267/2000, art. 228/1).

Mentre nel corso dell'esercizio le scelte operate da ogni amministrazione tendono ad interessare solo singoli aspetti della complessa attività del comune, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, prima, e del rendiconto di fine gestione, poi, la discussione si estende fino a ricomprendere valutazioni di natura e contenuto più generale. Non è più il singolo elemento che conta ma il risultato complessivamente ottenuto nell'anno finanziario appena concluso. Il legislatore, molto sensibile a queste esigenze, ha introdotto l'obbligo di accludere ai conti finanziari ed economici di fine esercizio, che continuano a mantenere una connotazione prevalentemente numerica, anche un documento ufficiale dal contenuto prettamente espositivo.

Ne consegue che "al rendiconto è allegata una relazione illustrativa della giunta che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti" (D.Lgs. 267/2000, art. 151/6).

Questa Relazione al conto del bilancio, pertanto, si propone di esporre i dati più significativi dell'attività dell'ente riportando sia le risultanze finali di questo esercizio che l'andamento dei dati finanziari registrato nell'ultimo quinquennio. Allo stesso tempo, l'analisi simultanea dei principali fattori di rigidità del bilancio (costo del personale ed indebitamento) e del risultato conseguito nelle attività indirizzate verso la collettività (servizi istituzionali, a domanda individuale e di carattere economico) consente di esprimere talune efficaci valutazioni sui "risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti".

Date le necessarie premesse, l'analisi proposta seguirà una logica espositiva che andrà ad interessare, in sequenza:

- I risultati registrati nel Conto del bilancio, mettendo in luce l'avanzo o il disavanzo conseguito (competenza e residui)
- I dati che si riferiscono alla sola Gestione della competenza, soffermando l'attenzione sui risultati conseguiti dalla gestione corrente, dagli investimenti, dai movimenti di fondi e dai servizi per conto di terzi
- L'esposizione di un sistema articolato di Indicatori finanziari, ottenuto dal rapporto di dati esclusivamente finanziari, o dal rapporto tra dati finanziari e valori demografici
- L'analisi dell'Andamento delle entrate nel quinquennio
- L'analisi dell'Andamento delle uscite nel quinquennio

- I riflessi prodotti sugli equilibri di bilancio da alcune delle principali scelte di gestione, come la dinamica del personale, il livello di indebitamento e l'applicazione dell'avanzo
- Il bilancio dei Servizi erogati dal comune, sotto forma di servizi a domanda individuale, istituzionali o produttivi.

Il comma 6 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 prevede che la relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:

- i criteri di valutazione utilizzati;
- le principali voci del conto del bilancio;
- le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);
- l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;

- l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;
- gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'articolo 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
- gli elementi richiesti dall'articolo 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;
- altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

E' inoltre doveroso evidenziare che essendo il Rendiconto 2016 il secondo documento redatto secondo i nuovi principi contabili, i risultati discendenti possono presentare problemi di comparazioni con i trend storici presenti in relazione.

QUADRO RIASSUNTIVO GENERALE

Si riporta di seguito il quadro generale della situazione definitiva al 31 dicembre 2016

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.011.165,59			
Utilizzo avanzo di amministrazione	254.933,77		Disavanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	375.796,52				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	1.255.500,11				
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.620.474,95	6.657.313,66	Titolo 1 – Spese correnti	9.770.341,34	9.177.276,09
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	876.486,04	649.751,11	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	368.243,23	
Titolo 3 – Entrate extratributarie	1.914.596,07	1.567.254,34			
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	2.164.857,48	1.790.839,07	Titolo 2 – Spese in conto capitale	2.423.220,01	1.667.500,73
			Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	1.670.534,48	
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	386.438,37	386.438,37	Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	940,00	940,00
Totale entrate finali	12.962.852,91	11.051.596,55	Totale spese finali	14.233.279,06	10.845.716,82
Titolo 6 – Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 – Rimborso di prestiti	71.959,40	71.959,40
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.354.306,72	1.320.401,84	Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	1.354.306,72	1.420.588,06
Totale entrate dell'esercizio	14.317.159,63	12.371.998,39	Totale spese dell'esercizio	15.659.545,18	12.338.264,28
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	16.203.390,03	15.383.163,98	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	15.659.545,18	12.338.264,28
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	543.844,85	3.044.899,70
TOTALE A PAREGGIO	16.203.390,03	15.383.163,98	TOTALE A PAREGGIO	16.203.390,03	15.383.163,98

STATO DI ATTUAZIONE MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE 1-SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma 1: Organi istituzionali

Programma n. 1 - Organi istituzionali -	DATI ARROTONDATI ALL'EURO		
	Previsione		Conto del Bilancio
	Iniziale	Definitiva	Impegnato
<i>SPESE CORRENTI</i>			
TITOLO 1	247.875,29	243.366,07	240.534,01
TOTALE SPESE CORRENTI	247.875,29	243.366,07	240.534,01

Obiettivo strategico 2.3.1 - Quartieri comunità				
OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	ASSESSORE	Previsione 2016	Consuntivo 2016
Promuovere la socialità nei quartieri e la cura nel territorio	Sermonesi	Piva, Grilli, Errani	x	2 INIZIATIVE A SAN PANCRAZIO E A GODO EFFETTAUTE TRAMITE I CONSIGLI DI DECENTRAMENTO

Sono state effettuate azioni rivolte a promuovere socialità e cura del territorio. A San Pancrazio è partito il progetto rivolto alla riqualificazione di alcuni parchi urbani e nel corso dell'anno 2016 è iniziata l'attività di sfalcio delle aree verdi da parte dei cittadini. a Godo è stata consolidata la gestione dell'Area di sgambamento cani e sono proseguite le azioni rivolte a promuovere l'attività in maniera simile a San Pancrazio. Obiettivo questo che dovrebbe diventare operativo nel corso dell'anno 2017.

Obiettivo strategico 2.3.2 - Comitati di partecipazione				
OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	ASSESSORE	Previsione 2016	Consuntivo 2016
Sostenere l'attività dei consigli di zona	Ghirardini	Grilli, Sindaco	x	I consigli di zona si sono riuniti con regolarità, tuttavia non sono stati trasmessi i verbali delle sedute

Nell'anno 2016 l'attività svolta dagli addetti dell'Area Affari Generali, ha garantito agli uffici interni comunali e ai cittadini un ottimo livello dei servizi erogati.

Obiettivo strategico 2.1.2 - Promuovere nuove forme di incontro tra amministrazioni, cittadini, aziende e associazioni				
OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	ASSESSORE	Previsione 2016	Consuntivo 2016
Bilancio Partecipato	Laghi	Calisti, Grilli	x	linee guida presentate
Rendicontazione del DUP: comunicazione e trasparenza dei risultati raggiunti	Grattoni, Laghi	Sindaco, Grilli	x	si
Formazione sulla partecipazione e alla cittadinanza	Grattoni, Laghi	Grilli	x	si

Programma 2: Segreteria Generale

In particolare sono state regolarmente svolte le principali attività del servizio segreteria, di seguito elencate:

- supporto amministrativo agli organi di governo del Comune con riferimento all'attività deliberativa di Giunta e Consiglio;
- gestione dei flussi documentali, sia in formato cartaceo che elettronico, in entrata e uscita mediante l'attività di protocollo e archiviazione degli atti e tenuta dell'albo pretorio on-line;
- gestione della convenzione stipulata con il Tribunale di Ravenna per lo svolgimento dei lavori di pubblica utilità in sostituzione della pena;
- adempimento degli obblighi derivanti dalla normativa sulla trasparenza e anticorruzione;
- gestione dell'attività contrattuale;
- rilascio delle concessioni cimiteriali.

Si è cercato di mantenere un buon livello di comunicazione nei confronti dei cittadini attraverso la pubblicazione di n. 4 bollettini comunali, la gestione del sito internet e l'invio regolare della newsletter migliorando, ove possibile, la qualità delle prestazioni.

E' stato garantito un ottimo livello nell'erogazione dei servizi di anagrafe e stato civile.

In particolare nell'anno 2016 si è provveduto:

-
- a predisporre la procedura per la raccolta della dichiarazione di donazione degli organi che può essere presentata in occasione del rinnovo della carta di identità;
- ad assicurare il regolare svolgimento di due consultazioni referendarie;
- a celebrare in maggio l'anniversario dei vent'anni del Patto di Gemellaggio con la città di Bopfingen;
- all'attivazione di un monitor informativo.

Si è infine continuato a verificare, anche a seguito di modifiche dell'organico del personale, l'organizzazione interna degli uffici al fine di migliorare l'efficacia e l'efficienza dei servizi resi.

Programma n. 2 - Segreteria Generale-	DATI ARROTONDATI ALL'EURO		
	Previsione		Conto del Bilancio
	Iniziale	Definitiva	Impegnato
<i>SPESE CORRENTI</i>			
TITOLO 1	336.761,68	343.618,99	313.930,01
TOTALE SPESE CORRENTI	336.761,68	343.618,99	313.930,01
<i>SPESE IN C/CAPITALE</i>	-		
TITOLO 2	3.600,00	3.600,00	-
TOTALE SPESE C/CAPITALE	3.600,00	3.600,00	-
TOTALE GENERALE	336.761,68	347.218,99	313.930,01

Programma 3: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Programma n. 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	DATI ARROTONDATI ALL'EURO		
	<u>Previsione</u>		<u>Conto del Bilancio</u>
	Iniziale	Definitiva	Impegnato
<i>SPESE CORRENTI</i>			
TITOLO 1	613.048,01	612.473,41	455.625,70
TOTALE SPESE CORRENTI	613.048,01	612.473,41	455.625,70
<i>SPESE IN C/CAPITALE</i>			
TITOLO 2	-	-	-
TOTALE SPESE C/CAPITALE	-	-	-
TOTALE GENERALE	613.048,01	612.473,41	455.625,70

Programma 4:Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Nell'ottica di applicare pienamente i principi dello Statuto del Contribuente e per offrire strumenti che concorrano al sostegno dei contribuenti in una congiuntura economica sfavorevole, è stato approvato il nuovo regolamento generale delle entrate comunali.

Programma n. 4 - Gestione delle Entrate tributarie e servizi fiscali -	DATI ARROTONDATI ALL'EURO		
	<u>Previsione</u>		<u>Conto del Bilancio</u>
	Iniziale	Definitiva	Impegnato
<i>SPESE CORRENTI</i>			
TITOLO 1	181.453,74	221.530,02	143.178,32
TOTALE SPESE CORRENTI	181.453,74	221.530,02	143.178,32

Programma 5:Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

È stato approvato il PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI, per il triennio 2016 – 2018.

Programma n. 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali -	DATI ARROTONDATI ALL'EURO		
	<u>Previsione</u>		<u>Conto del Bilancio</u>
	Iniziale	Definitiva	Impegnato
<i>SPESE CORRENTI</i>			
TITOLO 1	87.750,00	66.571,67	66.567,67
TOTALE SPESE CORRENTI	87.750,00	66.571,67	66.567,67

Programma 6: Ufficio Tecnico

Il 2016 ha visto la messa a regime delle procedure per la pratiche edilizie telematiche nonché la protocollazione delle pratiche edilizie in arrivo con il collegamento dell'applicativo VBG e di quello del protocollo AKROPOLIS, con invio telematico e simultaneo della comunicazione di "avvio del procedimento" al soggetto proponente, da far partire il 01.01.2016.

Programma n. 6 - Ufficio Tecnico-	DATI ARROTONDATI ALL'EURO		
	<u>Previsione</u>		<u>Conto del Bilancio</u>
	Iniziale	Definitiva	Impegnato
<i>SPESE CORRENTI</i>			
TITOLO 1	337.284,48	343.152,99	323.896,88
TOTALE SPESE CORRENTI	337.284,48	343.152,99	323.896,88
<i>SPESE IN C/CAPITALE</i>			
TITOLO 2	583.797,40	42.637,40	-
TOTALE SPESE C/CAPITALE	583.797,40	42.637,40	-
TOTALE GENERALE	337.284,48	385.790,39	323.896,88

**Programma 7: Servizio elettorale e consultazioni popolari –
Anagrafe e stato civile**

Programma n. 7 - Servizio elettorale e consultazioni popolari-anagrafe e stato civile-	DATI ARROTONDATI ALL'EURO		
	Previsione		Conto del Bilancio
	Iniziale	Definitiva	Impegnato
<i>SPESE CORRENTI</i>			
TITOLO 1	70.952,08	170.257,00	119.545,72
TOTALE SPESE CORRENTI	70.952,08	170.257,00	119.545,72

Programma 8: Statistica e sistemi informativi

Obiettivo strategico 2.1.1 - E-government: servizi on-line, operazione trasparenza sulla centrale, mondo social, ingegnerizzazione del Comune				
OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	ASSESSORE	Previsione 2016	Consuntivo 2016
Sviluppo sistema di pagamenti on-line	Emiliani, Forlivesi, Ghirardini, Laghi, Doni	Grilli, Calisti	x	0/0
Operazione trasparenza sulla centrale	Doni, Ghirardini	Piva, Sindaco, Grilli,	x	NEGATIVO
Attivazione del servizio di presentazione delle pratiche edilizie on-line	Doni	Piva	x	325
Iscrizione ai servizi e comunicazione on-line	Laghi, Emiliani	Grilli, Errani	x	239/124=1,92

Obiettivo strategico 2.4.2 - Innovazione della struttura comunale tramite un processo di alfabetizzazione digitale e di cambiamento di metodo e comunicazione				
OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	ASSESSORE	Previsione 2016	Consuntivo 2016
Revisione grafica del sito web istituzionale - georeferenziazione degli eventi	Ghirardini - Laghi	Grilli	x	avviata attività di studio e verifica per la revisione del sito web
Digitalizzazione degli atti cartacei	Ghirardini - Laghi	Grilli	x	delibere e determine digitalizzate e aumento del 40% del numero degli atti nativi digitali
Archiviazione elettronica degli atti	Ghirardini - Laghi	Grilli	x	Delibere di Giunta e Consiglio dal 2013 al 2015. Atti protocollati dal 1998 al 2015
Gestione telematica delle segnalazioni inviate dai cittadini	Ghirardini - Sermonesi - Doni - Forlivesi - Laghi	Grilli	x	0 / 0
Attivazione raccolta dichiarazione donazione organi	ghirardini	Grilli	x	avviata procedura di raccolta dichiarazione organi
Predisposizione progetto di comunicazione per l'attivazione di monitor interattivo	ghirardini		x	attivato monitor informativo
Creazione mailing list per categorie di utenti (tecnici, aziende, associazioni, commercianti)	Doni	Grilli	x	SI - TECNICI, ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA
Digitalizzazione dei processi di gestione del bilancio (previsioni, variazioni, rendiconto)	Laghi	Calisti	x	3
Progetto e-mail - revisione e miglioramento sistema di gestione	Laghi	Grilli	x	NEGATIVO
Completa digitalizzazione del procedimento di spesa (fatturazione, registrazione, liquidazione)	Laghi	Grilli	x	POSITIVO

Programma n. 8 - Statistica e sistemi informativi-	DATI ARROTONDATI ALL'EURO		
	<u>Previsione</u>		<u>Conto del Bilancio</u>
	Iniziale	Definitiva	Impegnato
<i>SPESE CORRENTI</i>			
TITOLO 1	43.300,36	89.314,73	65.070,53
TOTALE SPESE CORRENTI	43.300,36	89.314,73	65.070,53
<i>SPESE IN C/CAPITALE</i>	-		
TITOLO 2	15.000,00	8.906,39	7.663,32
TOTALE SPESE C/CAPITALE	15.000,00	8.906,39	7.663,32
TOTALE GENERALE	58.300,36	98.221,12	72.733,85

Programma 11: Altri servizi generali

Programma n. 11 - Altri servizi generali-	DATI ARROTONDATI ALL'EURO		
	<u>Previsione</u>		<u>Conto del Bilancio</u>
	Iniziale	Definitiva	Impegnato
<i>SPESE CORRENTI</i>			
TITOLO 1	216.484,80	233.220,40	204.116,64
TOTALE SPESE CORRENTI	216.484,80	233.220,40	204.116,64
<i>SPESE IN C/CAPITALE</i>			
TITOLO 2	-	-	-
TOTALE SPESE C/CAPITALE	-	-	-
TOTALE GENERALE	216.484,80	233.220,40	204.116,64

Programma 10: Risorse umane

Programma n. 10 - Risorse Umane-	DATI ARROTONDATI ALL'EURO		
	<u>Previsione</u>		<u>Conto del Bilancio</u>
	Iniziale	Definitiva	Impegnato
<i>SPESE CORRENTI</i>			
TITOLO 1	588.201,97	601.297,59	456.589,38
TOTALE SPESE CORRENTI	588.201,97	601.297,59	456.589,38

Obiettivo strategico 2.2.2 - Diritto di alfabetizzazione digitale				
OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	ASSESSORE	Previsione 2016	Consuntivo 2016
Interventi formazione - alfabetizzazione amministratori e dipendenti	Grattoni	Grilli, Calisti	x	15 ore di formazione svolte

MISSIONE 2 – GIUSTIZIA

Programma 1: Uffici Giudiziari

Programma n. 1 - Uffici Giudiziari-	DATI ARROTONDATI ALL'EURO		
	<u>Previsione</u>		<u>Conto del Bilancio</u>
	Iniziale	Definitiva	Impegnato
<i>SPESE CORRENTI</i>			
TITOLO 1	-	-	-
TOTALE SPESE CORRENTI	-	-	-

MISSIONE 3 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Programma 1: Polizia locale e amministrativa

Nel corso del 2016 l'organico del comando della polizia municipale di Russi è stato incrementato alle attuali 8 unità e l'aumento delle ore dedicate al controllo del territorio, da 1606 a 2301, per una media superiore alle 6 ore al giorno, si giustifica pertanto con la nuova assunzione. Per quanto attiene gli indirizzi voluti dalla Giunta Comunale in materia di Politiche Locali per la Sicurezza, l'operatività diurna è stata estesa alle ore serali nel corso di circa 50 giornate concentrate nel periodo Marzo - Ottobre. Sempre nell'ambito degli obiettivi strategici, assumono particolare rilievo le attività di prevenzione svolte in tema di sicurezza. In tale senso, nel corso dei mesi estivi, sono stati svolti oltre 100 servizi di presidio e controllo delle aree verdi, dei parchi e del centro storico e circa 120 servizi di polizia stradale a posto fisso. In quest'ultimo contesto, utilizzando il nuovo dispositivo di controllo Targa System, in soli 4 mesi sono state accertate 9 violazioni per mancanza della copertura assicurativa e ben 22 per omessa revisione del veicolo, il quadruplo rispetto al pari periodo 2015

	2011	2012	2013	2014	2015	2016
incidenti rilevati	33	38	36	46	43	45
di cui con feriti	16	20	17	18	19	16
di cui mortali	2	-	2	-	0	1
numero sanzioni amministrative accertate	2.250	1.840	1.811	1.827	1.486	1727
ore di controllo del territorio	1.833	2.069	1.986	2.306	1.606	2301
numero pattuglie di P.S. di controllo a "posto fisso"	1.040	850	822	680	412	580
numero pattuglie di presidio e controllo del centro storico	180	130	150	318	180	177

In aumento anche il dato relativo alle persone sottoposte a pretesto alcolico (da 35 a 104) ed ai controlli in materia ambientale (da 13 a 46); in lieve aumento il numero delle sanzioni accertate (da 1.486 a 1.627), degli incidenti rilevati, 45 di cui 16 con feriti ed uno con esito mortale (ex 43/19/00), delle ore svolte fuori servizio in materia di educazione stradale (da 151 a 154) e dei veicoli controllati (da 1.355 a 1.414) durante le pattuglie di polizia stradale.

Per concludere si riportano in allegato i dati statistici afferenti l'attività svolta dal Comando Polizia Municipale nel corso dell'anno 2016.

COMANDO POLIZIA MUNICIPALE - ATTIVITA' 2016

Numero incidenti rilevati.	45
Di cui con feriti.	16
Di cui con esito mortale.	1
Numero complessivo di violazioni AMMINISTRATIVE al CDS.	1727
Numero di violazioni amministrative CDS accertate in materia di SOSTA.	1151
Numero di violazioni amministrative CDS accertate NON riferite a violazioni in materia di SOSTA.	576
Violazioni al CdS accertate mediante l'utilizzo di apparati per il rilevamento della velocità (autovelox e telelaser).	56
.....di cui contestate	55
Numero di veicoli fermati per controlli di polizia stradale (verifica almeno di patente carta di circolazione, assicurazione, aspetti generali del veicolo).	1414
Numero di patenti ritirate	12
Numero di veicoli sottoposti a fermo	3
Numero veicoli sottoposti a sequestro per omessa copertura assicurativa	9
Numero veicoli rimossi	25
Punti decurtati CDS	1304
Numero ricorsi gestiti in materia di CDS	13
....di cui con esito favorevole all'Amministrazione	9

Numero ricorsi GIUDICATI materie competenza Sindaco	6
Numero Ingiunzioni emesse materie competenza Sindaco	9
Totale violazioni ANMMINISTRATIVE accertate NON CDS	45
...di cui in materia EDILIZIA	2
...di cui in materia di AMBIENTE.	7
...di cui in materia COMMERCIO e P.E.	5
...di cui ALTRE violazioni amministrative.	33
Numero di CONTROLLI in materia di EDILIZIA.	12
Numero di CONTROLLI in materia di AMBIENTE.	46
Numero di CONTROLLI in materia di COMMERCIO - PUBBLICI ESERCIZI.	4
Numero complessivo di Comunicazioni di reato inoltrate all'Autorità Giudiziaria ex art. 347 C.P.P.	19
...di cui in materia di CDS.	1
...di cui in materia COMMERCIO e PUBBLICI ESERCIZI.	0
...di cui in materia di EDILIZIA	2
...di cui in materia AMBIENTALE	0
Numero persone arrestate	0
Procedimenti inoltrati alla competente Procura a carico di minori di anni 18	0
Numero complessivo di denunce formali/querelle (art. 333 e 336 Cpp.) ricevute da cittadini e trasmesse all'AG.	1
Numero di persone fotosegnalate anche attraverso altri organi di polizia.	0
Numero veicoli rubati recuperati.	5
Numero di ore di educazione stradale.	151
Numero di interventi effettuati a seguito di TSO ed ASO.	2
Numero di pratiche di accertamenti anagrafici evase.	889
Numero di pratiche di accertamento per ricongiungimento familiare evase.	33
Numero di cessioni di fabbricato acquisite	76
Numero ore aggiornamento professionale	109
Numero ore addestramento al tiro	90
Numero scorte (funerali ecc.)	56

Numero concessioni di suolo pubblico gestite	159
Numero ore vigilanza plessi scolastici	884
Numero conducenti sottoposti a pretest alcolico	104
Numero conducenti sottoposti a etilometro o accertamenti c/o strutture sanitarie	21
Numero conducenti sottoposti ad accertamento per uso di stupefacenti c/o strutture sanitarie	16
Violazioni art. 186 C.d.S. accertate	2
Km percorsi con i veicoli in dotazione	25980
Pratiche di infortunio sul lavoro gestite	64
Richieste di contrassegno per invalidi gestite	113
Servizi serali periodo marzo - ottobre	52
Personale operante durante i servizi serali	151
Ore di controllo del territorio	2301
Media giornaliera controllo del territorio (ore/giorno)	6,5
Numero pattuglie di controllo del centro storico	1770
Numero di pattuglie di polizia stradale a"posto fisso"	580
Notifiche	691

Programma n. 01 - Polizia locale e amministrativa	DATI ARROTONDATI ALL'EURO		
	<u>Previsione</u>		<u>Conto del Bilancio</u>
	Iniziale	Definitiva	Impegnato
<i>SPESE CORRENTI</i>			
TITOLO 1	385.501,13	363.430,27	352.330,47
TOTALE SPESE CORRENTI	385.501,13	363.430,27	352.330,47
<i>SPESE IN C/CAPITALE</i>			
TITOLO 2	-	-	-
TOTALE SPESE C/CAPITALE	-	-	-
TOTALE GENERALE	385.501,13	363.430,27	352.330,47

Obiettivo strategico 5.5.1 - Sicuramente è meglio: creare equilibrio fra presenza delle forze dell'ordine e capacità di vivere i vari punti della città				
OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	ASSESSORE	Previsione 2016	Consuntivo 2016
Costituire tavolo di coordinamento con C.C.	Forlivesi	Sindaco	x	6 (1 incontro + 5 servizi interforze come da PDO 2016)
Privilegiare presidio parchi, centro storico e aree maggiormente a rischio e dotazione di telecamere	Forlivesi	Sindaco	x	141
Obiettivo strategico 5.5.2 - Incontro e formazione: realizzazione di iniziative per i cittadini su temi				
OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	ASSESSORE	Previsione 2016	Consuntivo 2016
Coinvolgimento associazioni di volontariato con iniziative formative per promuovere e realizzare collaborazione dei cittadini con la polizia municipale	Forlivesi	Sindaco	x	196 (servizi di polizia stradale come da PDO 2016)

MISSIONE 4 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PREMESSA

Le ristrettezze di bilancio non hanno impedito all'Amministrazione Comunale di salvaguardare le politiche del welfare nella consapevolezza che la crisi che ha colpito le nostre famiglie ci affida la responsabilità di supportare i cittadini più fragili, in situazione di difficoltà economica, cittadini singoli o nuclei familiari che sempre più numerosi si rivolgono agli sportelli di aiuto sia pubblici che del volontariato sociale.

Inoltre aver salvaguardato e qualificato ulteriormente gli interventi educativi, scolastici ed extrascolastici rivolti all'infanzia ed ai minori è motivo di orgoglio: abbiamo contenuto il più possibile le rette dei servizi, malgrado le difficoltà siamo riusciti ad ampliare l'offerta e a confermare l'impegno per la qualificazione dell'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo.

SERVIZI EDUCATIVI

Nel 2016 l'Assessorato alle Politiche Educative ha perseguito la qualità in tutti i campi di intervento attraverso:

- formazione del personale educativo che opera nel territorio, riconfermando la scelta di dotarsi della figura del Pedagogista e organizzando corsi di formazione in collaborazione con tutte le istituzioni educative del territorio, sia pubbliche che convenzionate
- coinvolgimento di tutte le Agenzie educative del territorio in progetti laboratoriali che interessino bambini, insegnanti, genitori ed esperti

- massima attenzione agli standard di qualità e sicurezza degli edifici e dei mezzi che sono fruiti dagli alunni
- massima attenzione alla qualità del servizio di ristorazione scolastica con adeguamento delle tabelle dietetiche ai più innovativi standard fissati dalla Regione Emilia Romagna e con utilizzo di materie prime di qualità e provenienti da colture biologiche
- conferma della collaborazione con l'Istituto Comprensivo sia con una Convenzione che col sostegno a specifici progetti per la qualificazione dell'offerta formativa dell'Istituto stesso
- conferma della collaborazione con tutte le Agenzie che si occupano di educazione e che operano sul territorio, dalle Materne paritarie convenzionate agli Oratori parrocchiali che offrono servizi sia per l'estate che per il sostegno scolastico durante l'inverno, dalla Scuola di Musica che ha ampliato la sua collaborazione col Comune e che, grazie alla buona collaborazione in atto fra la Parrocchia e l'Amministrazione Comunale, ha trovato la sua collocazione presso i locali ristrutturati dell'ex Casa della Giovane
- impegno per un sistema educativo integrato ormai consolidato da esperienze quali la formazione comune del personale educativo 0-6, la collaborazione ormai costante nel Gruppo Interistituzionale "Il bambino e la complessità dei suoi bisogni", l'esperienza di laboratori come "genitori in cucina" e "bolla i pericoli" che coinvolgono tutte le scuole.
- impegno verso le famiglie affinché non si sentano sole di fronte a una crisi sociale che rischia di destabilizzare anche l'unità familiare o

quantomeno di minare la serenità dei rapporti: vanno in questo senso le Conversazioni educative e lo sportello attivato dal Pedagogista presso il Nido d'infanzia e aperto a qualsiasi genitore ne faccia richiesta.

Programma 1: Istruzione prescolastica

Sul territorio sono presenti: **1 scuola dell'infanzia statale e 3 scuole paritarie convenzionate**

La convenzione con le materne paritarie ha durata fino a dicembre 2019.

Le linee guida che disciplinano i servizi educativi per l'infanzia sono in sintonia con quanto da tempo espresso dalla Regione ER:

- sostenere un sistema di servizi pubblici e privati di qualità affinché diventino luoghi di accoglienza per le bambine e i bambini del nostro territorio, con particolare riguardo per quelli provenienti da famiglie in difficoltà, ai bambini con disabilità e a quelli provenienti da altri Paesi;
- garantire attenzione alla qualità delle prestazioni offerte dai servizi pubblici e privati, aprendo un tavolo permanente fra operatori, insegnanti e famiglie per consentire il confronto di bisogni, esperienza, competenze educative.
- Dall'anno scolastico 2017-2018, in ottemperanza alla legge regionale, i bimbi che frequenteranno i servizi educativi 0/3 dovranno aver effettuato le vaccinazioni obbligatorie: per informare i genitori sono state programmate conferenze sia presso il nido comunale che presso le materne paritarie.

Programma n. 1 - Istruzione prescolastica-	DATI ARROTONDATI ALL'EURO		
	<i>Previsione</i>		<i>Conto del Bilancio</i>
	Iniziale	Definitiva	Impegnato
<i>SPESE CORRENTI</i>			
TITOLO 1	178.650,00	176.850,00	176.847,23
TOTALE SPESE CORRENTI	178.650,00	176.850,00	176.847,23
<i>SPESE IN C/CAPITALE</i>			
TITOLO 2	-	-	-
TOTALE SPESE C/CAPITALE	-	-	-
TOTALE GENERALE	178.650,00	176.850,00	176.847,23

Programma 2: Altri ordini di istruzione non universitaria

Scuola primaria e secondaria di 1^a grado: è proseguito il rapporto di collaborazione con l'Istituto Comprensivo Statale anche per l'anno 2016 col rinnovo della convenzione.

Gli uffici competenti sono sempre pronti ad accogliere le segnalazioni degli operatori scolastici relativamente a problemi strutturali o di arredi.

Sosteniamo la fornitura di arredi, ma soprattutto, con fondi propri, e in collaborazione con Regione e Provincia, finanziamo progetti per il miglioramento dell'offerta formativa sui temi di educazione alla cittadinanza e alla pace, integrazione di alunni stranieri o in situazione di disagio, alla facilitazione dell'inserimento di alunni diversamente abili.

In collaborazione con l'Istituto Comprensivo e le Associazioni del territorio è stata sperimentata, per la prima volta, la predisposizione di un Piano dell'Offerta Formativa del Territorio, una panoramica dell'offerta formativa

complessiva offerta alla Scuola stessa da parte dell'Amministrazione Comunale e da parte delle varie Associazioni locali: il documento è pubblicato sia sul sito del Comune che su quello della scuola e testimonia l'ampiezza dell'offerta cui la Scuola può fare riferimento e l'impegno da tutti profuso per la qualità della nostra Scuola

L'Ente Locale inoltre, con altre Associazioni, collabora attivamente e finanziariamente, tramite il Corpo di Polizia Municipale, per il programma di Educazione Stradale.

Programma n. 2 - Atri ordini di istruzione non universitaria -	DATI ARROTONDATI ALL'EURO		
	Previsione		Conto del Bilancio
	Iniziale	Definitiva	Impegnato
<i>SPESE CORRENTI</i>			
TITOLO 1	196.885,75	216.787,20	205.238,09
TOTALE SPESE CORRENTI	196.885,75	216.787,20	205.238,09
<i>SPESE IN C/CAPITALE</i>	-		
TITOLO 2	823.517,92	680.909,81	484.257,76
TOTALE SPESE C/CAPITALE	823.517,92	680.909,81	484.257,76
TOTALE GENERALE	196.885,75	897.697,01	689.495,85

Obiettivo strategico 4.1.3 - Edilizia scolastica: manutenzioni, messa in sicurezza e ampliamenti				
OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	ASSESSORE	Previsione 2016	Consuntivo 2016
Definizione di programmi di intervento a proseguimento delle azioni fino ad oggi intraprese	Sermonesi, Doni	Piva, Errani	x	INTERVENTI/PROGRAMMI PROMOSSI SU NR. 3 SCUOLE, DI CUI 2 COMPLETATI ED 1 IN PREVISIONE DI REALIZZAZIONE NEL 2017 (come previsto dal programma relativo)

Sono quasi completati i lavori per la riqualificazione sismica del plesso scolastico Antonio Lama di Russi e sono in programma per il 2017 i lavori nei plessi di Godo e San Pancrazio.

Nel plesso di Russi è stata realizzata e completamente arredata anche una nuova sala mensa. Tale intervento si è reso necessario, in considerazione dell'incremento degli alunni negli ultimi anni, per diminuire l'affollamento negli spazi tradizionalmente dedicati al servizio di ristorazione scolastica ed agevolare il benessere di alunni ed insegnanti.

Nel corso dell'anno sono stati completati gli interventi previsti dallo stralcio del progetto in corso, rivolti alla Riqualificazione del Centro Storico che vede la realizzazione di parecchi interventi sul territorio (illuminazione

pubblica, dotazione servizi, abbattimento barriere architettoniche, sistemazione degli accessi), ecc.

Programma 5: Istruzione tecnica superiore

Programma n. 5 - Istruzione tecnica superiore-	DATI ARROTONDATI ALL'EURO		
	<u>Previsione</u>		<u>Conto del Bilancio</u>
	Iniziale	Definitiva	Impegnato
<i>SPESE CORRENTI</i>			
TITOLO 1	3.400,00	3.235,05	3.235,05
TOTALE SPESE CORRENTI	3.400,00	3.235,05	3.235,05

Programma 6: Servizi ausiliari all'istruzione

A supporto del sistema educativo sono attivati diversi servizi:

- servizio di trasporto scolastico per condurre gli alunni alle varie sedi scolastiche del capoluogo comunale e delle frazioni
- servizio di mensa per gli alunni del Tempo Pieno della Scuola Primaria di Russi, Godo e San Pancrazio e per gli alunni del Modulo
- servizio di pre e post scuola per gli alunni della Scuola Primaria
- servizio di post scuola con assistenza alla mensa per alunni della Scuola Primaria
- Sono attivi sul territorio servizi pubblici e privati che costituiscono diversi punti di riferimento per bambini e ragazzi, in orario extrascolastico: durante l'inverno con attività di supporto all'attività didattica presso il Centro Paradiso di gestione comunale e presso le

Parrocchie; durante l'estate con Centri Ricreativi per bambini e ragazzi dai 3 ai 14 anni sia comunali che organizzati dalle Parrocchie che da gruppi di volontari.

Programma n. 6 - Servizi ausiliari all'istruzione-	DATI ARROTONDATI ALL'EURO		
	<u>Previsione</u>		<u>Conto del Bilancio</u>
	Iniziale	Definitiva	Impegnato
<i>SPESE CORRENTI</i>			
TITOLO 1	775.147,43	748.597,72	731.105,96
TOTALE SPESE CORRENTI	775.147,43	748.597,72	731.105,96
<i>SPESE IN C/CAPITALE</i>			
TITOLO 2	20.000,00	25.760,96	22.436,91
TOTALE SPESE C/CAPITALE	20.000,00	25.760,96	22.436,91
TOTALE GENERALE	795.147,43	774.358,68	753.542,87

Obiettivo strategico 4.2.1 - Miglioramento degli standard qualitativi raggiunti				
OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	ASSESSORE	Previsione 2016	Consuntivo 2016
Adozione Carta dei Servizi di Ristorazione Scolastica	Emiliani	Errani	x	Redatta Carta di Servizi entro il 31/12/2016 prot. 15000 del 20/12/2016 con percorso partecipativo. Approvata con deliberazione C.G. n. 26 del 24/03/2016

MISSIONE 5 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

Programma 1: Valorizzazione dei beni di interesse storico

L'intento di valorizzare i luoghi delle istituzioni, dei servizi e delle realtà culturali, l'impegno nella promozione degli istituti culturali presenti sul territorio quali la biblioteca, l'archivio storico, i musei, il teatro comunale, hanno, in continuità con gli impegni assunti negli anni precedenti, segnato il passo delle scelte legate alle politiche culturali dell'anno 2016. Una grande ricchezza presente sul nostro territorio, costituita da un patrimonio di spazi e di esperienze che non rappresenta solo lo scrigno di beni custoditi con devozione, ma ospita centri di nuova produzione culturale aperti ai cittadini.

POLO POLIFUNZIONALE CENTRO GIOVANI EX MACELLO

Altro soggetto fortemente radicato sul territorio è il polo ex macello che ha visto un consolidamento dei servizi, proponendosi come luogo di interazione e integrazione tra i cittadini, con l'obiettivo di accogliere molte persone in uno spazio di ritrovo, di scambio, di cultura e di inclusione, intercettando un bisogno sempre più stringente di comunità. Pronto a cogliere i bisogni e le necessità del territorio, nei confronti del quale si pone in posizione di ascolto, promuove processi di partecipazione attiva con i quali ricercare possibili forme di

condivisione con le persone che lo abitano, che lo abiteranno e con la comunità.

Sono state così attivate azioni volte alla creazione di sinergie tra i diversi servizi presenti: Biblioteca, Sportello Informagiovani, Sportello Lavoro e Sala Prove, in un'ottica di condivisione di obiettivi e strategie, sperimentando percorsi innovativi volti favorire la crescita personale in rapporto al contesto sociale e alla partecipazione alla vita della città.

La Biblioteca ha promosso diverse iniziative rivolte a pubblici differenziati per fasce di età e appartenenza sociale, traducendo attraverso i molteplici linguaggi creativi, l'espressione delle idee e della necessità di inclusione sociale.

Le iniziative realizzate si possono così sintetizzare: laboratori di rap e street art per ragazzi dell'età 11-14 anni, presentazione di libri, laboratori di scrittura e gruppi di lettura frequentati da un pubblico adulto, letture animate e laboratori didattici rivolti a bambini e famiglie in orario extrascolastico, cineforum, laboratori di lettura rivolti ai ragazzi adolescenti, visite guidate rivolte a bambini e ragazzi delle scuole di ogni ordine e grado sia pubbliche che private, interventi

di didattica d'archivio rivolti a bambini dell'Istituto Comprensivo "A. Baccarini".

In un'ottica di trasversalità dei servizi presenti all'interno dell'ex macello, sono stati organizzati aperitivi informativi, in collaborazione con lo Sportello Informagiovani, sui temi della ricerca del lavoro e della mobilità all'estero che hanno visto la partecipazione di ragazzi in età 19-30 anni.

Il pubblico della Biblioteca si è consolidato: il numero dei prestiti ha subito un incremento del 5% rispetto ai prestiti registrati nell'anno precedente ed ha raggiunto nel 2016 un rapporto di 1,30 prestiti pro capite con un indice di 2,5 documenti per abitante, con l'indice indicato dagli standard regionali pari a 1,5 documenti per abitante.

Significativa è anche l'esperienza della Sala Prove che, grazie alla collaborazione con l'Associazione Culturale La Pallacorda, ha visto un forte sviluppo dell'attività, ospitando prevalentemente musicisti russiani.

BENI ED ISTITUZIONI CULTURALI

Accanto alle espressioni artistiche del teatro comunale e ai "saperi" della biblioteca, il Museo Civico, rappresenta un importante presidio culturale, fortemente legato al territorio e alla storia della città e dei

suoi personaggi. La sezione archeologica costituita dai reperti del Complesso archeologico della villa romana, completa il percorso che si dipana partendo dalla villa, arrivando fino al centro cittadino, in una sorta di circuito che offre una lettura del territorio e della sua storia a tutto tondo.

Conoscenza e valorizzazione del patrimonio artistico e culturale del Museo e della Villa Romana, sono obiettivi che da anni perseguono anche la locale Pro Loco che ha attivato, anche nell'anno 2016, in continuità con gli anni precedenti, percorsi e laboratori di didattica rivolti alle scolaresche e iniziative di valorizzazione rivolte ad un pubblico diversificato. In questa cornice si inserisce anche la pubblicazione della attuale e rinnovata guida al sito archeologico, pubblicata dalla Pro Loco in collaborazione con la Soprintendenza, e presentata in occasione della Fira di Sett Dulur.

In questo articolato sistema di collaborazioni, lo stesso Comune di Russi è parte attiva negli interventi di valorizzazione grazie ad una attiva e proficua collaborazione con la Soprintendenza, in un'ottica di politica di salvaguardia del patrimonio archeologico del territorio nell'obiettivo di avvicinare la comunità alla "comprensione" del passato.

Il sistema museale territoriale comprende anche il Museo della vita contadina in Romagna di San Pancrazio gestito da diversi anni,

dall'Associazione Culturale La Grama grazie ad una convenzione con il Comune. Il rinnovato percorso espositivo, studiato partendo dal presupposto di una più ampia valorizzazione della cultura locale e dei suoi elementi distintivi e caratterizzanti come le tradizioni, i simboli, i costumi e le credenze, favorisce la comprensione da parte dei visitatori delle tematiche legate alla storia e alle tradizioni della vita contadina in Romagna, restituendo alla collettività un presidio culturale di carattere originale.

Con l' unico obiettivo di coniugare valorizzazione del patrimonio culturale e tradizione locale, è stata prevista la realizzazione di un Centro di Documentazione della Fiaba e della Narrativa Popolare; ad oggi il Centro può contare su 20 saggi specialisitici italiani e stranieri, acquistati, catalogati, inventariati in SBN e conservati presso la biblioteca comunale. L'intervento è stato progettato e realizzato dal Comune di Russi.

Va inoltre menzionata l'iniziativa nata in seno alla Consulta della Cultura e della Promozione del Territorio, di promozione delle fiabe della tradizione locale, che ha visto la collaborazione tra diverse associazioni che, con modalità congiunte e condivise, hanno teatralizzato in modo itinerante, all'interno della festa paesana di San Pancrazio, una fiaba della tradizione popolare locale.

In ultimo, non per importanza, Palazzo San Giacomo che, con la sua splendida cornice, si conferma sito privilegiato durante il periodo estivo per concerti, rappresentazioni teatrali, eventi e manifestazioni culturali, espositive e cinematografiche. Anche nel corso dell'anno 2016 ha ospitato importanti eventi artistici e musicali, primi tra tutti quelli inseriti nella programmazione del Ravenna Festival organizzato grazie alla importante collaborazione con la Fondazione Ravenna Manifestazioni.

Ricche e numerose sono state le visite guidate organizzate dalla locale Pro Loco con lo scopo di divulgare la conoscenza del patrimonio artistico locale, con un susseguirsi di numerosi eventi organizzati presso l'area esterna e i locali al piano terra del Palazzo nel periodo giugno-settembre..

Programma n. 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico-	DATI ARROTONDATI ALL'EURO		
	<i>Previsione</i>		<i>Conto del Bilancio</i>
	Iniziale	Definitiva	Impegnato
<i>SPESE C/CAPITALE</i>			
TITOLO 1	1.500,00	1.500,00	1.500,00
TOTALE SPESE C/CAPITALE	1.500,00	1.500,00	1.500,00

Obiettivo strategico 4.6.2 - Palazzo San Giacomo				
OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	ASSESSORE	Previsione 2016	Consuntivo 2016
Redazione progetto di intervento	Sermonesi, Doni	Piva, Sindaco	x	SONO SUSSEGUITI INCONTRI PER LA DEFINIZIONE DELLA DESTINAZIONE DI UTILIZZO DELL'IMMOBILE, NEL CORSO DELL'ANNO 2016 NON SI A' PROCEDUTO ALL'APPROVAZIONE DI STRALCI DI INTERVENTO

Per la prima parte dell'anno in analogia con il 2015, l'Amministrazione stava valutando di modificare la destinazione dei fondi provenienti dalla monetizzazione Powercrop per altre iniziative e pertanto è stato chiesto di sospendere le successive fasi di progetto (si rammenta che ad oggi è disponibile un progetto preliminare e valutazioni effettuate successivamente sull'immobile). Poi si è deciso di procedere anche con interventi presso Palazzo San Giacomo e si stanno valutando le destinazioni di utilizzo propedeutiche alla realizzazione di una progettazione.

Programma 2: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
EVENTI E INIZIATIVE PECULIARI: CELEBRAZIONE DEI 150 DELLA MORTE DI LUIGI CARLO FARINI

Nell' anno 2016 è stato celebrato l'anniversario dei 150 anni della morte di Luigi Carlo Farini.

L'evento ha visto il coinvolgimento delle istituzioni e del mondo della scuola, la presenza degli studenti dell'Istituto Comprensivo "Alfredo Baccarini" di Russi, del Liceo Classico "Dante Alighieri" di Ravenna e della cittadinanza ed è stato realizzato con l'obiettivo di focalizzare, ancora una volta, l'attenzione sulla figura dell'illustre personaggio e sul contributo che la Città di Russi ha reso alla Storia del Risorgimento italiano.

La celebrazione si è tenuta presso il teatro comunale di Russi, nella mattinata di sabato 4 giugno, ed è stata realizzata in collaborazione con l'Accademia degli Incamminati di Modigliana, alla presenza di storici e studiosi di fama nazionale. Per l'occasione il Comune di Russi ha realizzato il catalogo della mostra documentale tenutasi nell'anno 2012, presso la ex Chiesa in Albis, in occasione del bicentenario della nascita di Luigi Carlo Farini ed il conio di una riproduzione della medaglia commemorativa realizzata dallo scultore

Giannantonio Bucci realizzata nel 1978 in occasione della celebrazione del primo centenario di Russi Città.

Programma n. 2 - Attività culturale e inter enti diversi nel settore culturale-	DATI ARROTONDATI ALL'EURO		
	<i>Previsione</i>		<i>Conto del Bilancio</i>
	Iniziale	Definitiva	Impegnato
<i>SPESE CORRENTI</i>			
TITOLO 1	492.998,33	507.668,65	498.192,67
TOTALE SPESE CORRENTI	492.998,33	507.668,65	498.192,67
<i>SPESE IN C/CAPITALE</i>	-		
TITOLO 2	17.266,93	113.266,93	27.185,25
TOTALE SPESE C/CAPITALE	17.266,93	113.266,93	27.185,25
TOTALE GENERALE	510.265,26	620.935,58	525.377,92

Sono stati completati i procedimenti e gli interventi rivolti alla sistemazione degli impianti sportivi anche finalizzati alla firma delle convenzioni.

Obiettivo strategico 4.6.3 - Ex macello: luogo d'incontro della città				
OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	ASSESSORE	Previsione 2016	Consuntivo 2016
Prosecuzione di attività rivolte alla sistemazione delle aree esterne dell'Ex-Macello	Sermonesi, Emiliani	Piva, Sindaco	x	NON SONO STATI EFFETTUATI INTERVNTI IN QUANTO NON SONO STATE FINAZIATE LE OPERE (né dal bilancio del Comune e neppure da una richiesta di finanziamento inoltrata alla Regione)

E' stato approvato un progetto preliminare per la sistemazione dell'area esterna ed effettuata richiesta di finanziamento. Questo non ha ottenuto il contributo, e nel corso dell'anno 2016 non è stato finanziato diversamente l'intervento.

MISSIONE 6 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Programma 1: Sport e tempo libero

Il Comune di Russi persegue obiettivi di sviluppo della pratica sportiva diffusa per tutti i cittadini, riconosce e promuove la funzione sociale dello sport sotto il profilo della formazione e della tutela della salute, dello sviluppo delle relazioni sociali e del miglioramento degli stili di vita, con particolare attenzione per le attività organizzate a favore di bambini e ragazzi sotto i 18 anni.

Si è mantenuto costante il rapporto proficuo di collaborazione con le diverse Associazioni Sportive del territorio, facenti parte della Consulta dello Sport, che promuovono discipline diverse, per offrire varie opportunità di scelta alla cittadinanza, ai bambini ed ai ragazzi.

Tutte le manifestazioni sportive organizzate dall' associazionismo locale sono state realizzate con il concorso del Comune che ha reso disponibili mezzi, attrezzature ed allestimenti funzionali alla migliore riuscita delle stesse.

Come accade già da anni, sono state sostenute le attività svolte a favore della popolazione giovanile residente, tramite l'erogazione di un contributo economico teso ad abbattere parzialmente i costi che

Società ed Associazioni Sportive sostengono per la pratica sportiva dei ragazzi e contribuire, di conseguenza, ad un abbattimento del carico economico sostenuto dalle famiglie.

Anche nel 2016 si sono svolte le due manifestazioni ormai “storiche” e molto partecipate dai bambini e dalle famiglie russe: Bimbibici, il giorno 8 maggio e Zug e Zugatlon, il giorno 12 settembre, nel periodo della Fiera dei Sette Dolori. Per la realizzazione di tali manifestazioni è imprescindibile l'apporto di tutto l'associazionismo sportivo locale.

Per quanto riguarda l'impiantistica sportiva, completati i lavori di adeguamento delle strutture, nel 2016 sono state approvate le nuove convenzioni con l'associazionismo sportivo locale per la gestione dei sottoelencati impianti sportivi pubblici:

- Unione Sportiva Russi, gestione del settore calcio del complesso sportivo di Via dello Sport e dell'impianto sportivo da calcio “Francesco Ghigi”
- Associazione Sportiva Dilettantistica Calcio Godo, gestione dell'impianto sportivo da calcio di Godo

- Associazione Sportiva Dilettantistica Calcio San Pancrazio, gestione dell'impianto sportivo da calcio "Danilo Neri"
- Baseball Club Godo, gestione dell'impianto sportivo da baseball "Antonio Casadio"
- Tennis Club di Russi, gestione di due campi da tennis, del campo da beach volley, del campo da calcetto ubicati nel complesso sportivo di via Calderana
- Polisportiva Bertolt Brecht-sezione Bocce-Rinascita, gestione del Bocciodromo comunale.

Va segnalato l'importante risultato raggiunto che ha consentito di consegnare all'associazionismo locale gli impianti sportivi pubblici, a seguito dell'approvazione delle sopracitate convenzioni, in ottimo stato di conservazione e completamente agibili grazie agli interventi di manutenzione ed adeguamento realizzati.

Il Palazzetto dello Sport viene utilizzato, come di consueto, al mattino dall'Istituto Comprensivo per lo svolgimento dell'attività didattica e al pomeriggio dalle associazioni sportive locali con le quali, all'inizio dell'anno sportivo, è stato concordato il seguente piano di utilizzo: dal

lunedì al venerdì, dalle 14.30 alle 22.30 per un totale di 39 ore settimanali; il sabato e la domenica, a settimane alterne, si svolgono le partite dei rispettivi campionati. A tali utilizzi vanno sommati i tempi necessari allo svolgimento delle attività di pulizia e riassetto.

I servizi di custodia, vigilanza, pulizia e manutenzione del Palazzetto vengono svolti, a seguito di procedura ad evidenza pubblica, ad un soggetto del terzo settore con l'obiettivo di finalizzare tali attività all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

Le palestre scolastiche di Russi, Godo e San Pancrazio sono state utilizzate con continuità per le attività motorie e la pratica sportiva negli orari in cui non è presente l'attività didattica, da Associazioni e gruppi sportivi, dal lunedì al venerdì a partire dalle ore 16.30 e fino alle ore 22.00/23.00 e saltuariamente anche nelle giornate del sabato e della domenica.

Nella palestra di Russi alcune ore sono state riservate alle attività organizzate dal Centro Ricreativo Paradiso.

Nell'ambito del progetto "Di cuore in cuore", promosso in collaborazione con l'Associazione Pubblica Assistenza Russi, il Comune si è fatto carico dell'acquisto e dell'installazione di 10 defibrillatori che sono stati installati in tutti gli impianti sportivi

pubblici. L'Associazione Pubblica Assistenza provvede al monitoraggio ed alle verifiche previste dalla normativa vigente.

Sono stati effettuati corsi di formazione per l'utilizzo dei defibrillatori a cui hanno partecipato circa 80 persone provenienti dal mondo sportivo (dirigenti, custodi ed allenatori).

Programma n. 1 - Sprot e tempo libero-	DATI ARROTONDATI ALL'EURO		
	Previsione		Conto del Bilancio
	Iniziale	Definitiva	Impegnato
<i>SPESE CORRENTI</i>			
TITOLO 1	177.610,00	218.281,24	212.084,95
TOTALE SPESE CORRENTI	177.610,00	218.281,24	212.084,95
<i>SPESE IN C/CAPITALE</i>			
TITOLO 2	172.829,55	436.236,39	194.245,65
TOTALE SPESE C/CAPITALE	172.829,55	436.236,39	194.245,65
TOTALE GENERALE	350.439,55	654.517,63	406.330,60

Obiettivo strategico 5.4.3 - Realizzazione di una tensostruttura dedicata alle attività sportive				
OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	ASSESSORE	Previsione 2016	Consuntivo 2016
Prosecuzione di attività rivolte alla realizzazione dell'intervento in collaborazione con soggetto privato	Sermonesi, Doni	Piva, Sindaco, Calisti	x	NON SONO STATI EFFETTUATI INTERVNTI IN QUANTO NON SONO STATE FINAZIATE LE OPERE (né dal bilancio del Comune e neppure da una richiesta di finanziamento inoltrata alla Regione)

Nel corso del 2016 sono state fornite secondo le indicazioni dell'Amministrazione Comunale, le specifiche tecniche alla ditta che eseguirà l'intervento. Sono inoltre state effettuate valutazioni per la dotazione della tensostruttura di spogliatoi.

Programma 2 : Giovani

Il sostegno, l'attenzione e la cura verso le nuove generazioni sono un obiettivo fondamentale ed è in tale ottica che sono state promosse azioni finalizzate ad offrire informazioni, creare opportunità, accogliere sollecitazioni volte a favorire e incoraggiare il territorio a lavorare per crescere. Sono molte le iniziative che hanno definito “dimensioni” strategiche di intervento legate in particolare ai temi dell’informazione e della partecipazione. Questa interpretazione parte dal presupposto di pensare all’informazione come condizione necessaria per i giovani per “abitare il proprio tempo”, e insieme strumento di emancipazione, crescita, integrazione e contributo alla vita comunitaria.

In questa ottica sono state avviate azioni finalizzate al potenziamento dei servizi Informagiovani e Sportello Lavoro.

Il 2016 è stato un anno di forte sviluppo per lo Sportello Informagiovani che, rispetto all'anno 2015, ha registrato un

incremento di presenze del 67%: ciò è stato possibile grazie allo sviluppo di una serie di attività che hanno promosso il punto informativo garantendo, oltre ai servizi di base, servizi di orientamento specialistici e puntuali. L'ampliamento dell'orario di apertura al pubblico dello sportello, che per un pomeriggio è aperto come sportello lavoro, la continua implementazione dei sistemi informativi e di promozione del servizio, come la pagina facebook e l'aggiornamento continuo delle newsletter tematiche hanno fortemente contribuito a questo trend di crescita del servizio. Ottimo riscontro hanno avuto anche gli aperitivi informativi organizzati presso la biblioteca che hanno riguardato i temi della ricerca del lavoro e della mobilità all'estero.

Da ultima, non per importanza, l'adesione del Comune di Russi alla YoungERcard, che ha confermato la volontà di attivare azioni rivolte alle giovani generazioni per poter usufruire di agevolazioni e scontistiche per la fruizione di servizi culturali e sportivi per i giovani dai 14 ai 29 anni. La carta è disponibile presso l'Informagiovani.

Le politiche per l'adolescenza hanno poi visto nel corso dell'anno 2016 la conferma dell'esperienza della Consulta delle Ragazze e dei Ragazzi, confermando la volontà di educare alla democrazia e

promuovere il senso civico, mettere in primo piano le esigenze di bambini e adolescenti e creare e progetti di interesse sociale e territoriale. Il tema del patrimonio territoriale è stato sviluppato grazie a momenti in cui i ragazzi hanno avuto la possibilità di confrontarsi sulle problematiche da loro riscontrate in ambito territoriale, favorendo lo sviluppo di un contesto di impegno che ha visto protagonisti i ragazzi della scuola primaria e secondaria di primo grado dell'Istituto comprensivo "A. Baccarini".

Programma n. 2 - Giovani-	DATI ARROTONDATI ALL'EURO		
	<u>Previsione</u>		<u>Conto del Bilancio</u>
	Iniziale	Definitiva	Impegnato
<i>SPESE CORRENTI</i>			
TITOLO 1	33.900,00	33.800,00	23.155,03
TOTALE SPESE CORRENTI	33.900,00	33.800,00	23.155,03

MISSIONE 7- TURISMO

Programma 1: Sviluppo e valorizzazione del turismo

Promuovere e il territorio e le sue tipicità locali è stato nell'anno 2016 obiettivo prioritario delle politiche di valorizzazione turistica e territoriale, attivato attraverso azioni volte alla diffusione della conoscenza delle risorse ambientali, artistiche e enogastronomiche, nell'idea che queste che rappresentino un patrimonio collettivo ricco di potenzialità per la crescita economica e culturale. In quest'ottica sono state sviluppate progettualità tese ad interventi di tutela del patrimonio storico-culturale e al contempo di valorizzazione e promozione, focalizzando l'attenzione su interventi in grado di mettere a “sistema” tutte le risorse disponibili, avviando percorsi di progettazione integrata destinati alla piena conoscenza del territorio e delle sue eccellenze al fine di poterne incrementare la valorizzazione e la fruibilità.

L'Ufficio di Informazione Turistica (UIT), ha svolto le proprie attività con continuità consolidandosi come punto di riferimento importante per la città, osservando un orario di apertura al pubblico di 6 ore settimanali.

Sono state confermate le collaborazioni con l'Associazione Pro Loco, rendendo possibile la realizzazione di interventi di valorizzazione turistica finalizzati all'accrescimento della fruibilità dei luoghi di maggiore interesse quali: il complesso archeologico della Villa Romana, il Museo Civico, Palazzo San Giacomo e il centro storico. Tra le iniziative realizzate in collaborazione con la Pro Loco di Russi va menzionato il progetto “Scopri Russi” attraverso il quale sono stati promossi, con tour guidati sul territorio realizzati il primo week end di settembre, i siti di rilevanza storica, artistica e naturalistica presenti sul territorio. Con “Scopri Russi” sono state quindi organizzate visite guidate a Palazzo San Giacomo, al Museo Civico di Russi, al Museo della Vita Contadina di San Pancrazio, al complesso archeologico della Villa Romana e all'Oasi naturalistica adiacente, alle Pievi di Godo e San Pancrazio. Il progetto, che si poneva gli obiettivi della promozione integrata dei beni storico-culturali e delle eccellenze territoriali, e della creazione di una rete di percorsi in grado di rafforzare i profili identitari e le potenzialità turistiche del territorio, ha avuto un ottimo riscontro di pubblico, contando 145 partecipanti.

In un'ottica di valorizzazione del Centro Storico in chiave turistico-culturale preziose sono state le iniziative svolte nel periodo estivo: i concerti della manifestazione Taca Banda in Piazza Dante, i concerti al giardino della Rocca, le manifestazioni di intrattenimento e svago

hanno confermato il gradimento per la manifestazione “Russi Sotto le Stelle” organizzata dal consorzio di operatori commerciali “Russi Centro di Romagna”.

Nell'ambito delle azioni di promozione dell'immagine turistica e delle peculiarità del territorio, di estremo valore è risultata la presenza alla manifestazione “Sapore di sale” a Cervia, svoltasi dall' 8 al 16 settembre, che ha visto la presenza del territorio russo grazie ad un corner informativo dedicato alla Fira di Sett Dular.

La Fira di Sett Dular, svoltasi dal 14 al 19 settembre, ha ottenuto ottimi risultati in termini di presenze. La storica manifestazione, che valorizza gli aspetti della sagra paesana uniti ad eventi culturali, sportivi e ad iniziative di promozione del prodotto tipico enogastronomico ed artigianale di qualità, ha dedicato nell'anno 2016 uno spazio alla promozione delle attività economiche, con l'esposizione delle macchine agricole in Piazza Farini, coinvolgendo le aziende locali e promuovendo così le attività economiche territoriali.

Nel mese di dicembre è stata indetta una manifestazione di interesse rivolta alle associazioni del territorio mirata alla redazione di un progetto finalizzato alla organizzazione di manifestazioni di intrattenimento e iniziative di animazione e promozione turistica,

nell'idea di avvalersi della collaborazione del tessuto associazionistico locale, valorizzandone così le capacità progettuali.

Infine, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 87 del 29 dicembre 2016 è stato avviato l'iter di approvazione della proposta di istituzione della Destinazione Turistica Romagna e del relativo Statuto, nuovo soggetto istituzionale costituito tra le province della Romagna e Ferrara, con gli obiettivi della semplificazione del sistema turistico e della promozione degli ambiti territoriali che, superando i confini provinciali, valorizzino destinazioni omogenee dal punto di vista delle vocazioni turistiche, dando così più efficacia al sistema regionale di promo-commercializzazione turistica.

Programma n. 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo-	DATI ARROTONDATI ALL'EURO		
	<i>Previsione</i>		<i>Conto del Bilancio</i>
	Iniziale	Definitiva	Impegnato
<i>SPESE CORRENTI</i>			
TITOLO 1	22.300,00	38.405,00	37.415,75
TOTALE SPESE CORRENTI	22.300,00	38.405,00	37.415,75

Obiettivo strategico 4.5.1 - Creazione di una cabina di regia per il coordinamento e la promozione delle iniziative del territorio				
OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	ASSESSORE	Previsione 2015	Consuntivo 2015
Promuovere accordi tra Associazioni dei Commercianti, Consorzio del Centro Storico e mondo associazionistico per avviare una cabina di regia	Doni	Sindaco, Cortesi	x	rinvio

Obiettivo strategico 4.5.3 - Proseguire il percorso di promozione dell'enogastronomia e delle tradizioni locali				
OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	ASSESSORE	Previsione 2016	Consuntivo 2016
Proseguire il percorso di promozione e valorizzazione dell'enogastronomia intarpreso, implementandolo con nuove modalità di comunicazione	Doni	Grilli	x	8 / 8 – accordo CHEFTOCHEF
Definire modalità di promozione reciproca Russi - Cervia	Doni	Sindaco, Grilli	x	NEGATIVO

MISSIONE 8 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Programma 1: Urbanistica e assetto del territorio

Nel 2016 alla luce di un immutato scenario socio-economico territoriale e, per contro, di uno scenario normativo che delinea un orizzonte di modifiche sostanziali in tema di pianificazione e di riassetto istituzionale, è stata confermata la scelta dell'Amministrazione di sospendere la redazione dei nuovi strumenti urbanistici (PSC, RUE e POC) e anche quella di revisionare il PRG'95 vigente.

La Regione Emilia Romagna ha infatti avviato la consultazione per l'adozione di una riforma urbanistica che, in linea con le Direttive Europee, nella consapevolezza dell'attuale scenario socio economico ed istituzionale, vede un ripensamento degli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica, pone in primo piano la rigenerazione dei sistemi insediativi esistenti, con lo specifico obiettivo di azzeramento del consumo di suolo. Nel secondo semestre del 2017 verrà sicuramente approvata la nuova Legge Regionale sulla Tutela ed Uso del Territorio e ciò consentirà all'Amministrazione di operare consapevolmente le scelte di sviluppo del territorio e successivamente elaborarle, in linea con i nuovi indirizzi di

sostenibilità territoriale, uso razionale e valorizzazione del suolo, promozione e tutela dell'attività agricola, del paesaggio e dell'ambiente, nei preannunciati nuovi strumenti di pianificazione.

Programma n. 1 - Urbanistica e assetto del territorio-	DATI ARROTONDATI ALL'EURO		
	Previsione		Conto del Bilancio
	Iniziale	Definitiva	Impegnato
<i>SPESE CORRENTI</i>			
TITOLO 1	83.594,38	85.150,74	64.643,36
TOTALE SPESE CORRENTI	83.594,38	85.150,74	64.643,36
<i>SPESE IN C/CAPITALE</i>			
TITOLO 2	160.681,93	242.698,02	36.255,91
TOTALE SPESE C/CAPITALE	160.681,93	242.698,02	36.255,91
TOTALE GENERALE	244.276,31	327.848,76	100.899,27

Obiettivo strategico 2.1.3 - PSC partecipato				
OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	ASSESSORE	Previsione 2016	Consuntivo 2016
Sviluppare un adeguato sistema di comunicazione relativo alla pianificazione urbanistica	Doni, Ghirardini	Grilli, Piva	x	NEGATIVO

Obiettivo strategico 3.4.1 - Adozione nuovo PSC, RUE e POC				
OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	ASSESSORE	Previsione 2016	Consuntivo 2016
PSC e RUE : fase della partecipazione	Doni	Piva, Grilli	x	NEGATIVO
PSC: redazione ed approvazione del Documento Preliminare e del Quadro Conoscitivo	Doni	Piva	x	NEGATIVO
PSC: Conferenza di Pianificazione	Doni	Piva	x	NEGATIVO
PRG95: adeguamento normativo dello strumento vigente necessario per le recenti modifiche legislative nazionali e regionali	Doni	Piva	x	NEGATIVO

Programma 2: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare

Anche su questo tema la riforma urbanistica della Regione Emilia Romagna avrà una notevole incidenza: si delinea infatti l'inserimento, tra gli studi preliminari dei nuovi piani, della valutazione dell'inventato e la revisione del tema dell'edilizia sociale trattato dalla L.R. 20/2000. La necessità di ERS, la limitazione alla nuova edificazione e la disponibilità di un vasto parco di immobili inventati dovranno essere incrociati, al fine di trovare nuove soluzioni con un'ottica mirata alla riqualificazione e rigenerazione.

Programma n. 2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare-	DATI ARROTONDATI ALL'EURO		
	<i>Previsione</i>		<i>Conto del Bilancio</i>
	Iniziale	Definitiva	Impegnato
<i>SPESE CORRENTI</i>			
TITOLO 1	82.899,08	82.049,08	78.740,26
TOTALE SPESE CORRENTI	82.899,08	82.049,08	78.740,26
<i>SPESE IN C/CAPITALE</i>			
TITOLO 2	-	63.519,70	63.519,70
TOTALE SPESE C/CAPITALE	-	63.519,70	63.519,70
TOTALE GENERALE	82.899,08	145.568,78	142.259,96

Obiettivo strategico 3.2.1 - Osservatorio sull'edilizia				
OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	ASSESSORE	Previsione 2016	Consuntivo 2016
Definizione nel PSC di una metodologia di monitoraggio della situazione edilizia (unità immobiliari vuote)	Doni	Piva	x	0

MISSIONE 9- SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Programma 2: Tutela valorizzazione e recupero ambientale

Tutte le politiche di monitoraggio ed informazione relative al polo Energetico hanno visto un forte rallentamento, dato che i lavori preparatori sono iniziati solo nel 2016.

L'Osservatorio, che si è riunito una sola volta nel corso del 2016, vedrà il riavvio dei propri lavori nel 2017, in concomitanza dell'effettivo avvio dei lavori di costruzione della Polo energetico.

Obiettivo strategico 3.1.1 - Promozione degli obiettivi energetici ed ambientali del Protocollo di Kyoto				
OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	ASSESSORE	Previsione 2016	Consuntivo 2016
Adesione al Patto dei Sindaci	Doni	Facchini	x	POSITIVO
Sviluppare un piano di comunicazione finalizzato alla sensibilizzazione diffusa sul tema	Doni, Ghirardini	Facchini, Cortesi	x	NEGATIVO
Definizione di un'immagine di riconoscimento dell'azione ambientale "virtuosa"	Doni	Facchini, Piva, Cortesi	x	NEGATIVO

Obiettivo strategico 3.1.2 - Monitoraggio ambientale condiviso				
OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	ASSESSORE	Previsione 2016	Consuntivo 2016
Riorganizzazione dell'Osservatorio del Polo energetico	Doni, Ghirardini	Grilli, Piva	x	NEGATIVO
Piano di comunicazione relativo ai lavori del Polo Energetico e agli impatti attesi	Doni, Ghirardini	Grilli, Piva	x	NEGATIVO
Monitoraggio della vecchia discarica comunale RSU: tutela della salute pubblica	Doni	Grilli		POSITIVO
Piano di comunicazione finalizzato a una sensibilizzazione diffusa sul tema	Doni	Grilli	x	0

Programma n. 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale-	DATI ARROTONDATI ALL'EURO		
	Previsione		Conto del Bilancio
	Iniziale	Definitiva	Impegnato
SPESE CORRENTI			
TITOLO 1	218.705,36	223.788,74	222.356,75
TOTALE SPESE CORRENTI	218.705,36	223.788,74	222.356,75
SPESE IN C/CAPITALE			
TITOLO 2	210.305,09	107.728,51	33.481,40
TOTALE SPESE C/CAPITALE	210.305,09	107.728,51	33.481,40
TOTALE GENERALE	429.010,45	331.517,25	255.838,15

Programma 3: Rifiuti

In allineamento con il Piano Regionale di Gestione Rifiuti è proseguito lo studio da parte di Atersir e del Consiglio locale cui partecipano i Comuni, per definire l'applicazione di piani di raccolta, gestione e smaltimento di tutti i rifiuti urbani.

I risultati di tale studio confluiranno nel bando di gara europeo per l'assegnazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

Sono proseguite le iniziative di sensibilizzazione nelle scuole e verso la cittadinanza sulla necessità della raccolta differenziata e sulla riduzione dei rifiuti, in collaborazione con il gestore Hera.

Sempre in collaborazione con Hera è stato studiato un piano di miglioramento della collocazione ed allestimento delle aree di raccolta differenziata che sarà realizzato nel 2017 e finalizzato ad incrementare la raccolta differenziata che ad oggi non ha raggiunto nel nostro Comune il livello richiesto dal PRGR.

Programma n. 3 - Rifiuti-	DATI ARROTONDATI ALL'EURO		
	<u>Previsione</u>		<u>Conto del Bilancio</u>
	Iniziale	Definitiva	Impegnato
<i>SPESE CORRENTI</i>			
TITOLO 1	1.830.510,30	1.829.010,30	1.827.722,70
TOTALE SPESE CORRENTI	1.830.510,30	1.829.010,30	1.827.722,70
<i>SPESE IN C/CAPITALE</i>			
TITOLO 2	-	-	-
TOTALE SPESE C/CAPITALE	-	-	-
TOTALE GENERALE	1.830.510,30	1.829.010,30	1.827.722,70

Obiettivo strategico 3.1.4 - Raccolta differenziata: obiettivo 75%				
OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	ASSESSORE	Previsione 2016	Consuntivo 2016
Sviluppare, con Hera, un piano di comunicazione e formazione finalizzato a una sensibilizzazione diffusa sul tema	Doni	GRILLI	x	5208270/9106893
Sviluppare, con Hera, azioni da mettere in opera	Doni	Grilli	x	0

Programma 4: Servizio idrico integrato

Programma n. 4 - Servizio idrico integrato-	DATI ARROTONDATI ALL'EURO		
	<u>Previsione</u>		<u>Conto del Bilancio</u>
	Iniziale	Definitiva	Impegnato
<i>SPESE CORRENTI</i>			
TITOLO 1	25.886,73	15.263,70	14.416,99
TOTALE SPESE CORRENTI	25.886,73	15.263,70	14.416,99
<i>SPESE IN C/CAPITALE</i>			
TITOLO 2	-	-	-
TOTALE SPESE C/CAPITALE	-	-	-
TOTALE GENERALE	25.886,73	15.263,70	14.416,99

Programma 8 – Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Programma n. 8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento-	DATI ARROTONDATI ALL'EURO		
	<u>Previsione</u>		<u>Conto del Bilancio</u>
	Iniziale	Definitiva	Impegnato
<i>SPESE CORRENTI</i>			
TITOLO 1	4.468,00	3.000,00	3.000,00
TOTALE SPESE CORRENTI	4.468,00	3.000,00	3.000,00

MISSIONE 10- TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Programma 01: Trasporto ferroviario

Nel 2016 alla luce di un immutato scenario socio-economico territoriale e, per contro, di uno scenario normativo che delinea un orizzonte di modifiche sostanziali in tema di pianificazione e di riassetto istituzionale, è stata confermata la scelta dell'Amministrazione di sospendere la redazione dei nuovi strumenti urbanistici (PSC, RUE e POC) e anche quella di revisionare il PRG'95 vigente.

La Regione Emilia Romagna ha infatti avviato la consultazione per l'adozione di una riforma urbanistica che, in linea con le Direttive Europee, nella consapevolezza dell'attuale scenario socio economico ed istituzionale, vede un ripensamento degli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica, pone in primo piano la rigenerazione dei sistemi insediativi esistenti, con lo specifico obiettivo di azzeramento del consumo di suolo. Nel secondo semestre del 2017 verrà sicuramente approvata la nuova Legge Regionale sulla Tutela ed Uso del Territorio e ciò consentirà all'Amministrazione di operare consapevolmente le scelte di sviluppo del territorio e successivamente elaborarle, in linea con i nuovi indirizzi di sostenibilità territoriale, uso razionale e valorizzazione del suolo,

promozione e tutela dell'attività agricola, del paesaggio e dell'ambiente, nei preannunciati nuovi strumenti di pianificazione.

Obiettivo strategico 3.3.5 - Trasporti: riqualificazione delle stazioni di Russi e Godo e potenziamento dei collegamenti tra San Pancrazio e il centro città				
OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	ASSESSORE	Previsione 2016	Consuntivo 2016
analisi partecipata e studio della mobilità su ferro nel PSC	Doni	Piva, Calisti, Grilli	x	NEGATIVO
definizione nel PSC, nel RUE e nel POC di specifici programmi di intervento di riqualificazione per le aree delle stazioni ferroviarie	Doni, Sermonesi	Sindaco, Piva, Calisti	x	NEGATIVO

Programma 2: Trasporto pubblico locale

Nel 2016 alla luce di un immutato scenario socio-economico territoriale e, per contro, di uno scenario normativo che delinea un orizzonte di modifiche sostanziali in tema di pianificazione e di riassetto istituzionale, è stata confermata la scelta dell'Amministrazione di sospendere la redazione dei nuovi strumenti urbanistici (PSC, RUE e POC) e anche quella di revisionare il PRG'95 vigente.

La Regione Emilia Romagna ha infatti avviato la consultazione per l'adozione di una riforma urbanistica che, in linea con le Direttive

Europee, nella consapevolezza dell'attuale scenario socio economico ed istituzionale, vede un ripensamento degli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica, pone in primo piano la rigenerazione dei sistemi insediativi esistenti, con lo specifico obiettivo di azzeramento del consumo di suolo. Nel secondo semestre del 2017 verrà sicuramente approvata la nuova Legge Regionale sulla Tutela ed Uso del Territorio e ciò consentirà all'Amministrazione di operare consapevolmente le scelte di sviluppo del territorio e successivamente elaborarle, in linea con i nuovi indirizzi di sostenibilità territoriale, uso razionale e valorizzazione del suolo, promozione e tutela dell'attività agricola, del paesaggio e dell'ambiente, nei preannunciati nuovi strumenti di pianificazione.

Programma n. 2 - Trasporto pubblico locale-	DATI ARROTONDATI ALL'EURO		
	<u>Previsione</u>		<u>Conto del Bilancio</u>
	Iniziale	Definitiva	Impegnato
<i>SPESE CORRENTI</i>			
TITOLO 1	6.000,00	4.484,69	4.484,69
TOTALE SPESE CORRENTI	6.000,00	4.484,69	4.484,69

OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	ASSESSORE	Previsione 2016	Consuntivo 2016
analisi partecipata e studio della mobilità su gomma nel PSC	Doni	Piva, Calisti, Grilli	x	NEGATIVO

Programma 5: Viabilità e infrastrutture stradali

Nel 2016 alla luce di un immutato scenario socio-economico territoriale e, per contro, di uno scenario normativo che delinea un orizzonte di modifiche sostanziali in tema di pianificazione e di riassetto istituzionale, è stata confermata la scelta dell'Amministrazione di sospendere la redazione dei nuovi strumenti urbanistici (PSC, RUE e POC) e anche quella di revisionare il PRG'95 vigente.

La Regione Emilia Romagna ha infatti avviato la consultazione per l'adozione di una riforma urbanistica che, in linea con le Direttive Europee, nella consapevolezza dell'attuale scenario socio economico ed istituzionale, vede un ripensamento degli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica, pone in primo piano la rigenerazione dei sistemi insediativi esistenti, con lo specifico obiettivo di azzeramento del consumo di suolo. Nel secondo semestre del 2017 verrà sicuramente approvata la nuova Legge Regionale sulla Tutela ed Uso del Territorio e ciò consentirà all'Amministrazione di operare consapevolmente le scelte di sviluppo del territorio e successivamente elaborarle, in linea con i nuovi indirizzi di sostenibilità territoriale, uso razionale e valorizzazione del suolo,

promozione e tutela dell'attività agricola, del paesaggio e dell'ambiente, nei preannunciati nuovi strumenti di pianificazione.

Nel corso dell'anno 2016 sono stati realizzati tutti gli interventi previsti dal finanziamento straordinario legato a Ravenna Holding e degli altri interventi messi in campo dall'Amministrazione Comunale.

Programma n. 5 - Viabilità e infrastrutture stradali-	DATI ARROTONDATI ALL'EURO		
	<u>Previsione</u>		<u>Conto del Bilancio</u>
	Iniziale	Definitiva	Impegnato
<i>SPESE CORRENTI</i>			
TITOLO 1	662.089,37	653.277,52	650.659,06
TOTALE SPESE CORRENTI	662.089,37	653.277,52	650.659,06
<i>SPESE IN C/CAPITALE</i>	-		
TITOLO 2	134.500,00	1.696.348,88	701.799,68
TOTALE SPESE C/CAPITALE	134.500,00	1.696.348,88	701.799,68
TOTALE GENERALE	796.589,37	2.349.626,40	1.352.458,74

Obiettivo strategico 3.3.2 - Il centro urbano per gli anziani e per i diversamente abili: maggiore fruibilità				
OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	ASSESSORE	Previsione 2016	Consuntivo 2016
Definizione degli interventi atti a garantire la massima fruibilità alle categorie deboli	Doni, Sermonesi	Piva, Errani	x	0
Attivazione piattaforma on-line per il dialogo partecipativo con la cittadinanza sul tema delle barriere architettoniche	Doni, Sermonesi	Grilli, Piva, Errani	X	0
Obiettivo strategico 3.4.2 - Viabilità ciclabile integrata con lo sviluppo del territorio				
OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	ASSESSORE	Previsione 2016	Consuntivo 2016
studio del sistema viario del Comune nel PSC	Doni, Sermonesi	Piva	x	NEGATIVO
piano di potenziamento della viabilità ciclabile nel PSC	Doni, Sermonesi	Piva	x	0

MISSIONE 11 – Sistema di protezione civile

attività' sul territorio locale. Non ci sono state criticità riscontrate nel corso dell'anno.

Programma 1: Sistema di protezione civile

Programma n. 1 - Sistema di protezione civile-	DATI ARROTONDATI ALL'EURO		
	<u>Previsione</u>		<u>Conto del Bilancio</u>
	Iniziale	Definitiva	Impegnato
<i>SPESE CORRENTI</i>			
TITOLO 1	76.301,07	395.094,58	315.353,37
TOTALE SPESE CORRENTI	76.301,07	395.094,58	315.353,37
<i>SPESE IN C/CAPITALE</i>			
TITOLO 2	-	-	-
TOTALE SPESE C/CAPITALE	-	-	-
TOTALE GENERALE	76.301,07	395.094,58	315.353,37

Obiettivo strategico 5.2 - Protezione civile: promozione dell'adesione dei cittadini e incremento dell'attività sul territorio				
OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	ASSESSORE	Previsione 2016	Consuntivo 2016
Valutazione, verifica e miglioramento dell'attività in essere con estensione dell'attività della Prot. Civ.	Sermonesi	Grilli	x	I/1 INIZIATIVA PROGRAMMAT A. L'IMMOBILE E' STATO PRESO IN CARICO, CAPITALIZZATO NEL PATRIMONIO DEL COMUNE DI RUSSI E RESO OPERATIVO.

E' proseguita l'attività in essere ed è stato promossa “scuola sicura” nel maggio 2016. Dopo l'approvazione del piano di protezione civile e la consegna di porzione di immobile in uso sono state consolidate le

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma 1: Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

L'Asilo Nido continua ad essere un servizio gradito per la sua validità educativa e indispensabile supporto alle mamme per consentire loro di svolgere pienamente il loro ruolo anche in seno al mondo del lavoro.

Attualmente nel nostro Comune frequenta i servizi educativi il 45% della popolazione da 0 a 3 anni, percentuale molto soddisfacente e superiore a quanto previsto dall'Agenda di Lisbona che auspica una copertura del 33% per questo tipo di servizi.

Sul territorio sono attive anche 3 sezioni primavera presso tutte le Scuole Materne Paritarie con contributi pubblici e privati. Le sezioni primavera sono state oggetto del rinnovo delle convenzioni che disciplinano i rapporti fra l'Amministrazione Comunale e le Scuole Paritarie.

Programma n. 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido-	DATI ARROTONDATI ALL'EURO		
	Previsione		Conto del Bilancio
	Iniziale	Definitiva	Impegnato
<i>SPESE CORRENTI</i>			
TITOLO 1	843.215,39	817.340,86	811.872,05
TOTALE SPESE CORRENTI	843.215,39	817.340,86	811.872,05
<i>SPESE IN C/CAPITALE</i>	-		
TITOLO 2	51.209,10	676.265,50	700.830,10
TOTALE SPESE C/CAPITALE	51.209,10	676.265,50	700.830,10
TOTALE GENERALE	894.424,49	1.493.606,36	1.512.702,15

Obiettivo strategico 4.3 - Promozione e sviluppo del Centro Paradiso				
OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	ASSESSORE	Previsione 2016	Consuntivo 2016
Prosecuzione di attività rivolte alla realizzazione del nuovo Centro Paradiso	Sermonesi, Doni	Errani	x	POSITIVO
Trasferimento Sede	Emiliani, Sermonesi, Doni	Sindaco, Grilli, Errani	x	POSITIVO
Avvio nuova progettualità	Emiliani	Errani	x	POSITIVO

Nel corso dell'anno sono stati completati gli interventi previsti dallo stralcio del progetto in corso, rivolti alla Riqualficazione del Centro Storico che vede la realizzazione di parecchi interventi sul territorio (illuminazione pubblica, dotazione servizi, abbattimento barriere architettoniche, sistemazione degli accessi), ecc.

Programma 2: Interventi per la disabilità

Programma n. 2 - : Interventi per la disabilità-	DATI ARROTONDATI ALL'EURO		
	Previsione		Conto del Bilancio
	Iniziale	Definitiva	Impegnato
<i>SPESE C/CAPITALE</i>			
TITOLO 1	-	5.853,45	5.853,45
TOTALE SPESE C/CAPITALE	-	5.853,45	5.853,45

Programma 3: Interventi per la anziani

L'Azienda Servizi alla Persona Ravenna Cervia e Russi ha gestito, anche per l'anno 2016, gran parte dei servizi sociali; il Comune ha esercitato funzioni di indirizzo, controllo e verifica delle attività assegnate con contratto di servizio.

In collaborazione con l'Ufficio di Piano ed il Distretto è stato redatto il programma attuativo 2016 del Piano di Zona per la salute ed il benessere sociale; tale strumento di pianificazione e programmazione ha riguardato sia progetti di interesse distrettuale che programmi di interesse territoriale e ha costituito il documento unico di programmazione della zona sociale del distretto di Ravenna .

Sono quasi terminate le procedure assunzionali funzionali all'accreditamento pubblico delle strutture residenziali e semiresidenziali per anziani di Russi e Cervia che saranno gestite quindi da ASP.

La programmazione del 2016 ha confermato risorse finanziarie tali da conservare tutti i servizi per i cittadini, sapendo che sul nostro territorio aumenta tanto sia la popolazione anziana, quindi bisognosa di assistenza e cure, che quella migrante, così come sono in aumento i casi di povertà che spingono singoli cittadini o famiglie a richiedere sostegni economici agli sportelli pubblici o del volontariato sociale per fronteggiare le difficoltà.

Programma n. 3 - Interventi per la anziani-	DATI ARROTONDATI ALL'EURO		
	Previsione		Conto del Bilancio
	Iniziale	Definitiva	Impegnato
<i>SPESE CORRENTI</i>			
TITOLO 1	700,00	431,99	431,99
TOTALE SPESE CORRENTI	700,00	431,99	431,99
<i>SPESE IN C/CAPITALE</i>	-		
TITOLO 2	191.432,84	161.432,84	6.432,84
TOTALE SPESE C/CAPITALE	191.432,84	161.432,84	6.432,84
TOTALE GENERALE	192.132,84	161.864,83	6.864,83

Obiettivo strategico 5.1.1 - Aspetti controllo e ottimizzazione				
OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	ASSESSORE	Previsione 2016	Consuntivo 2016
Casa Residenza per Anziani Cetnro Diurno Baccarini: definizione assetto futuro	Emiliani	Errani	x	POSITIVO

Programma 4: Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Le politiche dell'immigrazione si sono concentrate soprattutto nel sostegno alle difficoltà che i lavoratori migranti manifestano a seguito della crisi economica che ha colpito anche il nostro territorio. Massima è stata la nostra attenzione verso i minori e le donne che soffrono in modo particolare le conseguenze della penuria economica. Le politiche dell'immigrazione si intersecano forzatamente con le politiche del welfare e della casa.

L'Amministrazione Comunale ha manifestato il proprio interesse verso i giovani figli degli immigrati nati in Italia invitandoli a presentare domanda per l'ottenimento della cittadinanza italiana al compimento del 18° anno di età, ha conferito la cittadinanza onoraria ai minori nati in Italia per segnalare al Governo la volontà della nostra Amministrazione di sostenere il percorso di concessione a tutti i bambini nati in Italia la cittadinanza.

L'Amministrazione Comunale, in collaborazione con la Consulta del Volontariato e l'Associazione per la pace ha organizzato anche quest'anno la fiaccolata per la pace e la fratellanza con lo scopo di sensibilizzare la cittadinanza ai temi della convivenza pacifica e della solidarietà. La manifestazione ha visto un'ampia partecipazione anche della Comunità Islamica presente sul territorio.

È sempre più attiva la collaborazione con la Prefettura di Ravenna per l'accoglienza dei richiedenti asilo. Attualmente la situazione dei richiedenti asilo è la seguente:

presenti sul territorio circa 40 profughi ospitati in vari alloggi messi a disposizione da Comune di Russi, dalla Parrocchia Sant Apollinare e reperiti sul mercato a cura dei soggetti gestori. I servizi di accoglienza, assegnati con procedura ad evidenza pubblica, sono attualmente gestiti dall'Associazione Farsi Prossimo delle Caritas di Faenza e dalla Cooperativa Sociale il Mulino di Bagnacavallo.

Come prevede la normativa sull'accoglienza dei richiedenti asilo sono attivi 3 corsi per l'apprendimento della lingua , ciascun richiedente asilo frequenta il corso per 6 ore settimanali.

I corsi si tengono in locali messi a disposizione dalla Parrocchia S.Apollinare e sono gestiti in collaborazione dai Soggetti Gestori. Nel quadro delle iniziative messe in campo per implementare progetti di vita che vadano oltre l'emergenza sono state attivate iscrizioni a corsi di formazione professionale presso il centro di Piangipane (operatore agricolo e carpentiere) e presso lo IAL di Cervia (addetto alla ristorazione)

E' stata attivata un' attività presso la Ciclooffcina di Ravenna alla

quale partecipano alcuni ragazzi a rotazione : tale attività li coinvolge per 2 pomeriggi la settimana per un periodo di 3 settimane.

E' stato avviato, in collaborazione con il Comune di Russi, un progetto di pulizia e piccola manutenzione del verde pubblico. Tale progetto si svolge attualmente per 2 giorni la settimana e coinvolge 9 persone divise in 2 gruppi.

E' attivo attualmente anche il 2° corso di cucito frequentato da 5 ragazze per 2 ore la settimana. Sono in fase di attivazione alcune attività da svolgersi in collaborazione con l'associazionismo locale per promuovere l'integrazione con la comunità. Alcuni ragazzi sono stati accolti da associazioni sportive locali per la pratica dello sport di base

Sportello immigrazione

Viene confermato lo sportello di consulenza e orientamento al lavoro dei cittadini stranieri in collaborazione con il Comune di Ravenna tramite un Protocollo d'intesa. Consente agli utenti che vi accedono di ricevere informazioni relative alle pratiche burocratiche, ai permessi

Programma n. 4 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale-	DATI ARROTONDATI ALL'EURO		
	<u>Previsione</u>		<u>Conto del Bilancio</u>
	Iniziale	Definitiva	Impegnato
<i>SPESE CORRENTI</i>			
TITOLO 1	51.300,00	104.604,90	29.068,91
TOTALE SPESE CORRENTI	51.300,00	104.604,90	29.068,91

Obiettivo strategico 5.3.2 - Promuovere momenti di aggregazione				
OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	ASSESSORE	Previsione 2016	Consumativo 2016
Sostegno all'attività della Casa delle Culture	Emiliani	Errani	x	284/10=28,4
Sostegno alle attività di alfabetizzazione promosse dal volontariato locale	Emiliani	Errani	x	2 corsi di lingua italiana attivati
Proseguimento collaborazione con il Comune di Ravenna per la gestione dello Sportello Immigrazione	Emiliani	Errani	x	156/148=1,05

Programma 5: Interventi per le famiglie

In questo quadro le principali azioni messe in campo dall'Assessorato alle politiche sociali sono state le seguenti:

Riduzione delle rette a sostegno delle famiglie numerose

L'Assessorato alle politiche sociali ha confermato l'attenzione alle famiglie con numerosi figli minori sostenendole con la riduzione del 10% della retta di frequenza presso ciascun servizio. La riduzione viene estesa, con la medesima modalità, anche a favore della famiglie con 3 o più figli che usufruiranno di servizi presso le Scuole convenzionate.

Fondo a sostegno delle famiglie numerose

Nell'anno 2016 è stato emanato un bando specifico rivolto alle famiglie numerose.

Il sostegno verrà destinato a famiglie residenti nel Comune di Russi, con i figli presenti nello stato di famiglia e fiscalmente a carico, compresi i minori in affido, aventi un'attestazione ISEE parametrata al numero dei componenti e successivamente determinata.

Misure a sostegno dell'affido familiare

A sostegno delle famiglie che accolgono minori in affido familiare, la riduzione del 10% delle rette viene applicata, a richiesta, indipendentemente dal numero di figli che fruiscono dei servizi comunali

Misure a sostegno dei nuclei indigenti

Sono state confermate le misure a sostegno dei nuclei in condizione di indigenza o di grave disagio socio-economico, come previsto dal "Regolamento di Assistenza Economica e Sociale". Nel caso in cui il nucleo familiare versi in condizioni di indigenza o di grave disagio socio-economico è previsto su richiesta l'esonero dal pagamento della retta.

A partire dal 1 gennaio 2017 i Comuni di Ravenna, Cervia e Russi, facenti parte del Distretto socio-sanitario di Ravenna, hanno convenuto di programmare e gestire in forma associata il sistema di welfare. Le attività oggetto della convenzione dovranno essere gestite nel rispetto dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza, nonché economicità, efficienza, efficacia e trasparenza.

L'esercizio associato ricomprende i compiti, gli interventi e le attività che la legislazione nazionale e regionale e la programmazione regionale e distrettuale assegnano a questo ambito funzionale dei Comuni. Per realizzare la gestione associata

del sistema di welfare sono previste le attività, le strutture organizzative, la dotazione di personale, gli strumenti e le risorse finanziarie determinate annualmente dalle Giunte dei Comuni convenzionati nel progetto annuale della gestione del servizio in attuazione di quanto previsto nella convenzione costitutiva.

La gestione associata del sistema di welfare (servizi sociali) è rivolta al perseguimento delle seguenti finalità:

- valorizzare le tre Amministrazioni nella loro funzione di titolari degli interventi sociali e dell'obbligo di promuovere e garantire la realizzazione del sistema locale dei servizi sociali a rete, al fine di dare risposta ai bisogni sociali della popolazione
- creare valore aggiunto con un livello sovracomunale di progettazione sociale e di costruzione sinergica della risposta senza allontanarsi da dove il bisogno viene espresso;
- determinare un livello distrettuale omogeneo di qualità dei servizi pur salvaguardando aspetti identitari e specifici delle singole realtà territoriali;
- definire politiche dei servizi capaci di generare la mission e la visione dei servizi alla persona e alla comunità;
- dotare l'ambito distrettuale di un'unica forma pubblica di gestione dei servizi sociali e sanitari, così come previsto dall'art. 1 comma 2 della L.R. Emilia Romagna n. 12/2013 di

interpretazione autentica in materia di Aziende pubbliche dei servizi alla persona”.

Dal 1 gennaio 2017 l'Azienda Servizi alla Persona resterà operativa per la gestione delle Case Protette, dei Centri diurni, delle Comunità alloggio e degli appartamenti protetti presenti nei tre Comuni.

Programma 6: Interventi per il diritto alla casa

POLITICHE ABITATIVE

Nel Comune è attivo un Ufficio Case Associato gestito in modo integrato con ACER - Ravenna.

Lo sportello locale consente agli utenti di accedervi per espletare le pratiche di assegnazione o per acquisire informazioni.

L'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica è regolato dall'emissione di bandi pubblici.

L'Ufficio Casa si occupa della gestione delle informazioni, della raccolta delle domande, e dell'istruttoria delle pratiche.

Il servizio comunale ha la competenza sulla redazione di tutti provvedimenti relativi agli alloggi e agli assegnatari.

Nel Comune di Russi vi sono n. 79 alloggi di E.R.P. dei quali 70 sono di proprietà del Comune e 9, provenienti dal patrimonio ex IPAB, dell'Azienda Servizi alla Persona Ravenna Cervia e Russi.

Tali alloggi sono dislocati come segue: 61 a Russi, 9 a Godo e 9 a San Pancrazio.

Sono stati costruiti e assegnati a San Pancrazio 9 alloggi di Edilizia Residenziale Sociale.

Programma n. 6 - Interventi per il diritto alla casa-	DATI ARROTONDATI ALL'EURO		
	<i>Previsione</i>		<i>Conto del Bilancio</i>
	Iniziale	Definitiva	Impegnato
<i>SPESE CORRENTI</i>			
TITOLO 1	10.000,00	70.000,00	35.000,00
TOTALE SPESE CORRENTI	10.000,00	70.000,00	35.000,00

Programma 7: Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sanitari

POLITICHE SANITARIE

Il 2016 ha visto il completamento del percorso per la costituzione dell'ASL Unica della Romagna che si configura con le dimensioni che già conosciamo dell'attuale Area Vasta: l'unificazione delle Aziende di Ravenna, Forlì, Cesena e Rimini.

Il percorso non facile darà esito positivo se, accanto a una politica sanitaria che individua negli ospedali il luogo per il trattamento specialistico delle acuzie, si affiancherà lo sviluppo della Medicina di prossimità che da risposte alla popolazione attraverso le Case della Salute.

Casa della Salute

La Casa della Salute di Russi dovrà diventare un punto di concentrazione dei principali percorsi che non richiedano l'accesso all'ospedale.

Questi i principali servizi presenti nella Casa della salute di Russi

- Punto informativo
- CUP – Sportello unico
- Poliambulatori specialistici
- Consultorio familiare
- Consultorio pediatrico
- Punto prelievi
- Ambulatorio infermieristico
- Palestra
- Punto unico di accesso
- Ambulatori medici di medicina generale (7 + 5 fuori Comune)
- Ambulatorio pediatra di libera scelta
- Ambulatorio di Neuropsichiatria infantile
- Servizio di igiene pubblica
- Ambulatorio per le patologie croniche
- Ambulatorio di continuità assistenziale (dal lunedì al sabato)

- Ambulatorio di Psichiatria
- Ambulatorio SERT

Nel 2016 presso la Casa della salute sono stati attivati corsi di sostegno per chi vuole smettere di fumare che riscuote attenzione da parte dei cittadini.

Palestra della mente

Dal 2014 anche a Russi è stato attivato un servizio a sostegno delle patologie di degenerazione cognitiva: la Palestra della Mente. L'apertura di una sede locale ha fornito una soddisfacente risposta all'esigenza di cittadini e famigliari già provati dalla malattia e per i quali lo spostamento a Ravenna creava certamente disagio. (due incontri settimanali per 10 settimane per i pazienti nonchè incontri mensili coi famigliari).

Progetto defibrillazione precoce “Di cuore in cuore”

Continua il Progetto Defibrillazione Precoce voluto dall'Amministrazione e dalle Associazioni del territorio più sensibili ai temi della salute: Pubblica Assistenza, Lions Club e Volontari del progetto “di cuore in cuore”: va mantenuta attenzione al progetto per evitare di disperdere il patrimonio di formazione costruito negli anni. A questo scopo l'Assessorato anche quest'anno ha promosso la

Giornata della Cardiologia che, nel solco delle Conversazioni sulla salute, sensibilizza, con le relazioni e le testimonianze di specialisti, i cittadini a buone pratiche di prevenzione delle malattie cardiovascolari e dell'arresto cardiocircolatorio.

In ottemperanza al Decreto Balduzzi (che impone alle società sportive di dotarsi di un defibrillatore) tutti gli impianti sportivi del territorio comunale sono stati dotati di defibrillatori. Una convenzione con la Pubblica Assistenza, da sempre attiva su questo tema, ha definito i modi, i tempi e le risorse per la manutenzione degli strumenti e soprattutto per la formazione dei volontari

Conversazioni sulla salute

Nel corso di questa legislatura sono state promosse le Conversazioni sulla salute, appuntamenti periodici nel capoluogo e nelle frazioni tesi ad affrontare temi di interesse generale sulle problematiche della salute e del benessere. : Hanno affrontato i temi più vari, dalle patologie degli anziani alla prevenzione degli incidenti domestici, dalla nutrizione alle patologie più comuni e hanno visto la partecipazione di diversi specialisti proventi dall'ASL, da ambulatori locali, da Case di cura private che hanno trattato gli argomenti in modo divulgativo.

Programma n. 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sanitari-	DATI ARROTONDATI ALL'EURO		
	<i>Previsione</i>		<i>Conto del Bilancio</i>
	Iniziale	Definitiva	Impegnato
<i>SPESE CORRENTI</i>			
TITOLO 1	670.616,71	760.626,71	760.626,71
TOTALE SPESE CORRENTI	670.616,71	760.626,71	760.626,71

Programma 8: Cooperazione e associazionismo

Sul territorio opera una Consulta del volontariato sociale che, per la tipologia dei servizi prestati, potremmo definire in:

- associazioni a supporto del servizio pubblico (es. Pubblica Assistenza, Protezione Civile, AVIS, Centro Sociale Porta Nova)
- associazioni a sostegno delle fasce deboli (es. Il Mantello, la Caritas, Amici del Mozambico)

Spetta alla Consulta il coordinamento e la valorizzazione degli interventi preziosi svolti dai volontari, al Comune il compito di facilitare, sostenere e incoraggiare un associazionismo che tanto ha dato e dà al territorio e ai suoi abitanti.

E' in atto una puntuale collaborazione fra tutti gli enti che sul territorio intervengono a sostegno dei cittadini e delle famiglie in difficoltà. Ai volontari numerosi che operano al servizio dei cittadini di Russi va tutta la nostra riconoscenza.

Obiettivo strategico 5.1.1 - Aspetti di controllo e ottimizzazione				
OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	ASSESSORE	Previsione 2016	Consuntivo 2016
Miglioramento del sistema di ricezione dei flussi dei dati finanziari e di attività	Emiliani	Errani	x	1

Programma 9: Servizio necroscopico e cimiteriale

Programma n. 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale-	DATI ARROTONDATI ALL'EURO		
	<i>Previsione</i>		<i>Conto del Bilancio</i>
	Iniziale	Definitiva	Impegnato
<i>SPESE CORRENTI</i>			
TITOLO 1	251.699,83	250.799,83	194.983,33
TOTALE SPESE CORRENTI	251.699,83	250.799,83	194.983,33
<i>SPESE IN C/CAPITALE</i>	-		
TITOLO 2	90.000,00	130.670,06	62.415,77
TOTALE SPESE C/CAPITALE	90.000,00	130.670,06	62.415,77
TOTALE GENERALE	341.699,83	381.469,89	257.399,10

Obiettivo strategico 5.1.3 - Carta dei servizi del volontario				
OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	ASSESSORE	Previsione 2016	Consuntivo 2016
Programmazione di momenti di incontro per la valorizzazione delle persone che fanno volontariato con percorsi di formazione ed informazione	Emiliani	Errani	x	2 incontri

MISSIONE 14: SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Programma 1 – Industria, PMI e artigianato

Stante il perdurare della crisi del settore edilizio, si è valutato di rinviare al 2017 la costruzione di un percorso progettuale in grado di coinvolgere il sistema del credito territoriale, con l'obiettivo di agevolare, attraverso i necessari accordi, interventi di micro-credito per la ristrutturazione e la manutenzione degli immobili nel centro storico e nei centri urbani delle frazioni. Tale percorso dovrà inoltre coniugarsi correttamente con le politiche normative messe in campo dalla Regione tese ad incentivare gli interventi di ristrutturazione e manutenzione edilizia.

Programma n. 1 - Industria, PMI e artigianato-	DATI ARROTONDATI ALL'EURO		
	Previsione		Conto del Bilancio
	Iniziale	Definitiva	Impegnato
<i>SPESE CORRENTI</i>			
TITOLO 1	16.620,00	11.315,61	11.315,61
TOTALE SPESE CORRENTI	16.620,00	11.315,61	11.315,61

Obiettivo strategico 1.1.3 - Accordi per il micro-credito in edilizia e interventi green				
OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	ASSESSORE	Previsione 2016	Consuntivo 2016
Elaborazione di un documento linea guida	Doni, Ghirardini, Laghi	Sindaco, Piva, Calisti	x	NEGATIVO

Obiettivo strategico 1.2.1 - Promozione del commercio nel centro e nelle frazioni				
OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	ASSESSORE	Previsione 2015	Consuntivo 2015
Elaborazione di un documento linea guida	Doni, Ghirardini, Laghi	Sindaco, Piva, Calisti	x	rinvio

Obiettivo strategico 1.3.1 - Attrarre investimenti: snellimento nel rilascio delle autorizzazioni e interventi fiscali ad hoc				
OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	ASSESSORE	Previsione 2016	Consuntivo 2016
Progressivo abbattimento del debito	Laghi	Calisti	x	rinvio
Valutazione della normativa per applicazione aliquote e tariffe agevolate per gli interventi di investimento sul territorio	Venturi	Calisti	x	POSITIVO (introduzione di strumenti di flessibilità nel nuovo regolamento generale delle entrate)

Obiettivo strategico 1.4.1 - Coinvolgimento aziende locali nella realizzazione del Polo Energetico				
OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	ASSESSORE	Previsione 2016	Consuntivo 2016
Partecipazione dell'imprenditoria locale nella costruzione del Polo	Grattpmo	Piva, Sindaco, Grilli	x	0

Obiettivo strategico 2.2.4 - Romagna Smart - Russi Smart Factory: nuova tecnologia per industria e artigianato				
OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	ASSESSORE	Previsione 2016	Consuntivo 2016
Incubatore start up e protocolli per la formazione alle imprese	Grattoni	Sindaco, Grilli	x	NEGATIVO

Programma 2 – Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori

Nel 2016 alla luce di un immutato scenario socio-economico territoriale e, per contro, di uno scenario normativo che delinea un orizzonte di modifiche sostanziali in tema di pianificazione e di riassetto istituzionale, è stata confermata la scelta dell'Amministrazione di sospendere la redazione dei nuovi strumenti urbanistici (PSC, RUE e POC) e anche quella di revisionare il PRG'95 vigente.

La Regione Emilia Romagna ha infatti avviato la consultazione per l'adozione di una riforma urbanistica che, in linea con le Direttive Europee, nella consapevolezza dell'attuale scenario socio economico ed istituzionale, vede un ripensamento degli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica, pone in primo piano la rigenerazione dei sistemi insediativi esistenti, con lo specifico obiettivo di azzeramento del consumo di suolo. Nel secondo semestre del 2017 verrà sicuramente approvata la nuova Legge Regionale sulla Tutela ed Uso del Territorio e ciò consentirà all'Amministrazione di operare consapevolmente le scelte di sviluppo del territorio e successivamente elaborarle, in linea con i nuovi indirizzi di sostenibilità territoriale, uso razionale e valorizzazione del suolo, promozione e tutela dell'attività agricola, del paesaggio e dell'ambiente, nei preannunciati nuovi strumenti di pianificazione.

Programma n. 2 - Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori-	DATI ARROTONDATI ALL'EURO		
	Previsione		Conto del Bilancio
	Iniziale	Definitiva	Impegnato
<i>SPESE CORRENTI</i>			
TITOLO 1	14.020,00	8.905,89	4.105,89
TOTALE SPESE CORRENTI	14.020,00	8.905,89	4.105,89
<i>SPESE IN C/CAPITALE</i>			
TITOLO 2	-	34.776,51	20.259,83
TOTALE SPESE C/CAPITALE	-	34.776,51	20.259,83
TOTALE GENERALE	14.020,00	43.682,40	24.365,72

Obiettivo strategico 1.2.1 - Promozione del commercio nel centro e nelle frazioni				
OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	ASSESSORE	Previsione 2016	Consumitivo 2016
Elaborazione di un sistema di comunicazione della rete commerciale presente sul territorio	Ghirardini, Doni	Grilli	x	NEGATIVO
Obiettivo strategico 1.2.3 - Rilancio del centro commerciale naturale				
OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	ASSESSORE	Previsione 2015	Consumitivo 2015
Rilancio Mercato Coperto	Doni, Ghirardini, Sermonesi	Sindaco, Grilli, Piva	x	10/15

Obiettivo strategico 1.2.2 - Promozione vendita prodotti agricoli km0				
OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	ASSESSORE	Previsione 2016	Consumitivo 2016
Elaborazione di un sistema di comunicazione delle aziende che esercita la vendita a km 0 presenti sul territorio	Ghirardini, Doni	Calisti, Grilli	x	0

Obiettivo strategico 3.3.1 - Continuazione della riqualificazione del centro storico				
OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	ASSESSORE	Previsione 2016	Consuntivo 2016
Definizione di programmi di intervento di riqualificazione pubblico/privato in linea con le politiche regionali	Sermonesi	Piva, Grilli	x	I/1 INIZIATIVA COMPLETATA LEGATA AL PROGETTO FINANZIATO

Nel corso dell'anno sono stati effettuati numerosi interventi previsti dallo stralcio del progetto in corso, rivolti alla Riqualificazione del Centro Storico che vede la realizzazione di parecchi interventi sul territorio (illuminazione pubblica, dotazione servizi, abbattimento barriere architettoniche, sistemazione degli accessi), ecc. Tali azioni si proseguiranno anche nelle successive annualità.

Programma 4 – Reti e altri servizi di pubblica utilità

Sono state approvate nel 2015 con Ditte Private convenzioni rivolte al potenziamento dei servizi Internet nel territorio, ma tali azioni non sono partite da parte dei privati nonostante i numerosi solleciti. Nel corso dell'anno 2016 si è partecipato al bando per l'inclusione del Comune di Russi al progetto di estensione della Banda Larga nelle aree bianche. Il progetto è stato ammesso a finanziamento ed inserito in graduatoria. Questo potrà permettere anche l'agevolazione all'ampliamento delle reti WI-FI.

Programma n. 4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	DATI ARROTONDATI ALL'EURO		
	Previsione		Conto del Bilancio
	Iniziale	Definitiva	Impegnato
<i>SPESE CORRENTI</i>			
TITOLO 1	107.815,16	117.499,66	111.899,61
TOTALE SPESE CORRENTI	107.815,16	117.499,66	111.899,61

Obiettivo strategico 2.2.1 - Russi Wi-Fi				
OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	ASSESSORE	Previsione 2016	Consuntivo 2016
Studio di fattibilità estensione wi-fi	Sermonesi	Piva	x	NON SI HANNO I DATI DI UTENTI REGISTRATI (non di competenza). NEL CORSO DEL 2016 SONO STATE EFFETTUATE AZIONE RIVOLTE ALLA DOTAZIONE DELLE RETI PUBBLICHE DI RETA BANDA LARGA PER EVENTUALE ESTENSIONE ANCHE DEL SERVIZIO WI-FI

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGRO-ALIMENTARI E PESCA

Programma 1 – Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Nel 2016 alla luce di un immutato scenario socio-economico territoriale e, per contro, di uno scenario normativo che delinea un orizzonte di modifiche sostanziali in tema di pianificazione e di riassetto istituzionale, è stata confermata la scelta dell'Amministrazione di sospendere la redazione dei nuovi strumenti urbanistici (PSC, RUE e POC) e anche quella di revisionare il PRG'95 vigente.

La Regione Emilia Romagna ha infatti avviato la consultazione per l'adozione di una riforma urbanistica che, in linea con le Direttive Europee, nella consapevolezza dell'attuale scenario socio economico ed istituzionale, vede un ripensamento degli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica, pone in primo piano la rigenerazione dei sistemi insediativi esistenti, con lo specifico obiettivo di azzeramento del consumo di suolo. Nel secondo semestre del 2017 verrà sicuramente approvata la nuova Legge Regionale sulla Tutela ed Uso del Territorio e ciò consentirà all'Amministrazione di operare consapevolmente le scelte di sviluppo del territorio e successivamente elaborarle, in linea con i nuovi indirizzi di sostenibilità territoriale, uso razionale e valorizzazione del suolo, promozione e tutela dell'attività agricola, del paesaggio e dell'ambiente, nei preannunciati nuovi strumenti di pianificazione.

Obiettivo strategico I.1.4 - Piano locale per la ripresa e l'innovazione dell'agricoltura				
OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	ASSESSORE	Previsione 2015	Consuntivo 2015
Definizione delle linee guida per la trattazione del tema dell'agricoltura nel PSC e nel RUE	Doni	Piva, Calisti	x	rinvio

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

Programma 1 – Fonti energetiche

Obiettivo strategico 3.1.1 - Promozione degli obiettivi energetici ed ambientali del Protocollo di Kyoto				
OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	ASSESSORE	Previsione 2016	Consuntivo 2016
Approvazione del Piano Energetico comunale	Doni	Sindaco, Grilli, Piva	x	NEGATIVO
Promozione all'autosufficienza energetica da rinnovabili	Doni	Grilli, Piva	x	0

MISSIONE 19 RELAZIONI INTERNAZIONALI

Programma 1: Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo

Programma n. 1 - Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo-	DATI ARROTONDATI ALL'EURO		
	<i>Previsione</i>		<i>Conto del Bilancio</i>
	Iniziale	Definitiva	Impegnato
<i>SPESE CORRENTI</i>			
TITOLO 1	1.000,00	1.000,00	1.000,00
TOTALE SPESE CORRENTI	1.000,00	1.000,00	1.000,00

MISSIONE 20: FONDI E ACCANTONAMENTI

Programma 1: Fondo di riserva

Programma n. 1 - Fondo di riserva-	DATI ARROTONDATI ALL'EURO		
	<u>Previsione</u>		<u>Conto del Bilancio</u>
	Iniziale	Definitiva	Impegnato
<i>SPESE CORRENTI</i>			
TITOLO 1	37.772,33	37.772,33	-
TOTALE SPESE CORRENTI	37.772,33	37.772,33	-

Programma 2: Fondo crediti di dubbia esigibilità

Programma n. 2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità-	<u>Previsione</u>		<u>Conto del Bilancio</u>
	Iniziale	Definitiva	Impegnato
<i>SPESE CORRENTI</i>			
TITOLO 1	224.501,24	360.671,37	-
TOTALE SPESE CORRENTI	224.501,24	360.671,37	-
<i>SPESE IN C/CAPITALE</i>	-		
TITOLO 2	10.000,00	10.000,00	-
TOTALE SPESE C/CAPITALE	10.000,00	10.000,00	-
TOTALE GENERALE	234.501,24	370.671,37	-

Programma 3: Altri fondi

Programma n. 3 - Altri fondi-	DATI ARROTONDATI ALL'EURO		
	<u>Previsione</u>		<u>Conto del Bilancio</u>
	Iniziale	Definitiva	Impegnato
<i>SPESE CORRENTI</i>			
TITOLO 1	3.684,48	22.382,69	-
TOTALE SPESE CORRENTI	3.684,48	22.382,69	-

MISSIONE 50: DEBITO PUBBLICO

Programma 2: Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Programma n. 1 - Fondo di riserva-	DATI ARROTONDATI ALL'EURO		
	<u>Previsione</u>		<u>Conto del Bilancio</u>
	Iniziale	Definitiva	Impegnato
<i>RIMBORSO PRSTITI</i>			
TITOLO 4	101.000,00	71.970,00	71.959,40
TOTALE RIMBORSO PRESTITI	101.000,00	71.970,00	71.959,40

MISSIONE 60: ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

Programma 1: Restituzione anticipata di tesoreria

Programma n. 1 - Restituzione anticipata di tesoreria-	DATI ARROTONDATI ALL'EURO		
	<u>Previsione</u>		<u>Conto del Bilancio</u>
	Iniziale	Definitiva	Impegnato
<i>CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DALTESORIERE</i>			
TITOLO 5	750.000,00	750.000,00	-
TOTALE CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DALTESORIERE	750.000,00	750.000,00	-

MISSIONE 99: SERVIZI PER CONTO TERZI**Programma 1: Servizi per conto terzi e partite di giro**

Programma n. 1 - Servizi per conto terzi - Partite di Giro	DATI ARROTONDATI ALL'EURO		
	<i>Previsione</i>		<i>Conto del Bilancio</i>
	Iniziale	Definitiva	Impegnato
<i>USCITE PER CONTO TERZI- PARTITE DI GIRO</i>			
TITOLO 7	3.612.500,00	3.196.000,00	1.354.306,72
TOTALE SERVIZI PER CONTO TERZI	3.612.500,00	3.196.000,00	1.354.306,72

PIANO DEGLI INDICATORI

MISSIONI	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	INDICATORE	RISULTATO INDICATORE
1	01	Bilancio Partecipato	Laghi	N° sedute maggiori di...valore positivo, minori di valore negativo	linee guida presentate
1	01	Rendicontazione del DUP: comunicazione e trasparenza dei risultati raggiunti	Grattoni, Laghi	si o no	si
1	01	Formazione sulla partecipazione alla cittadinanza	Grattoni, Laghi	indicatore positivo con attuazione corsi di formazione, negativo in caso contrario	no
1	01	Alfabetizzazione digitale nei centri di aggregazione	Laghi, Emiliani	N° accessi in web anno x- N° accessi in web anno x-1/ N° accessi in web anno x-1	no
1	01	Promuovere la socialità nei quartieri e la cura nel territorio	Sermonesi	N° di iniziative se maggiore di ..., valore positivo, se uguali a zero o inferiori a zero, valore negativo	2 INIZIATIVE A SAN PANCRAZIO E A GODO EFFETTAUTE TRAMITE I CONSIGLI DI DECENTRAMENTO
1	01	Sostenere l'attività dei consigli di zona	Ghirardini	N° sedute	I consigli di zona si sono riuniti con regolarità, tuttavia non sono stati trasmessi i verbali delle sedute
1	01	Costituzione organismo di partecipazione	Ghirardini	Costituzione entro il 31/12/2016	avviato processo di coinvolgimento dei cittadini con incontri tematici
1	08	Sviluppo sistema di pagamenti on-line	Emiliani, Forlivesi, Ghirardini, Laghi, Doni	N° pagamenti on-line / N° pagamenti totale	0 / 0
1	08	Operazione trasparenza sulla centrale	Doni, Ghirardini	Indicatore positivo con pubblicazione dati, negativo in caso contrario	NEGATIVO

MISSIONI	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	INDICATORE	RISULTATO INDICATORE
1	08	Attivazione del servizio di presentazione delle pratiche edilizie on-line	Doni	N° pratiche edilizie on-line evase	325
1	08	Iscrizione ai servizi e comunicazioni on-line	Laghi, Emiliani	(N° iscrizioni on-line anno x-N° iscrizioni on-line anno x-1)/ N° iscrizioni anno x-1	=239/124=1,92
1	08	Iniziative di formazione sul web per la cittadinanza (Evangelist)	Grattoni	(N° iniziative anno x- N° iniziative anno x-1)/ N° iniziative anno x-1	0 / 0
1	08	Associare Informatica e almeno tre servizi previsti dalla legge nell'ambito ottimale.	Grattoni	N° servizi associati /4	¾
1	08	Revisione grafica del sito web istituzionale - georeferenziazione degli eventi	Ghirardini - Laghi	messa on-line del nuovo sito entro il 31/12/2015	avviata attività di studio e verifica per la revisione del sito web
1	08	Digitalizzazione degli atti cartacei	Ghirardini - Laghi	N° atti digitalizzati	delibere e determine digitalizzate e aumento del 40% del numero degli atti nativi digitali
1	08	Archiviazione elettronica degli atti	Ghirardini - Laghi	N° atti archiviati digitalmente/ N° atti archiviati in cartaceo	Delibere di Giunta e Consiglio dal 2013 al 2015. Atti protocollati dal 1998 al 2015
1	08	Gestione telematica delle segnalazioni inviate dai cittadini	Ghirardini - Sermonesi - Doni - Forlivesi - Laghi	N° segnalazioni chiuse/ N° segnalazioni inviate dai cittadini	0 / 0
1	08	Attivazione raccolta dichiarazione donazione organi	ghirardini	Indicatore positivo con avvio raccolta, negativo in caso contrario	avviata procedura di raccolta dichiarazione organi
1	08	Predisposizione progetto di comunicazione per l'attivaione di monitor interattivo	ghirardini	Indicatore positivo con avvio progetto, negativo in caso contrario	attivato monitor informativo
1	08	Creazione mailing list per categorie di utenti (tecnici, aziende, associazioni, commercianti)	Doni	creazione mailing list entro 31/12/2016	SI – TECNICI, ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA
1	08	Digitalizzazione dei processi di gestione del bilancio (previsioni, variazioni, rendiconto)	Laghi	n. procedure digitalizzate > 2	3

MISSIONI	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	INDICATORE	RISULTATO INDICATORE
1	08	Progetto e-mail - revisione e miglioramento sistema di gestione	Laghi	Indicatore positivo con avvio progetto, negativo in caso contrario	NEGATIVO
1	08	Completa digitalizzazione del procedimento di spesa (fatturazione, registrazione, liquidazione)	Laghi	Indicatore positivo con avvio gestione liquidazione digitale, negativo in caso contrario	POSITIVO
1	08	Piano della comunicazione: analisi e implementazione strumenti e modelli di comunicazione	Ghirardini	Indicatore positivo con presentazione progetto, negativo in caso contrario	avviato processo di revisione immagine dell'ente con modifica dei loghi istituzionali
1	10	Interventi formazione - alfabetizzazione amministratori e dipendenti	Grattoni	(N°ore di interventi di formazione anno x- N° ore di formazine anno x-1)/ N° ore di fomazione anno x-1	15 ore di formazione svolte
3	01	Costituire tavolo di coordinamento con C.C.	Forlivesi	N° di incontri > di 2/anno	6 (1 incontro + 5 servizi interforze come da PDO 2016)
3	01	Privilegiare presidio parchi, centro storico e aree maggiormente a rischio e dotazione di telecamere	Forlivesi	(N° di controlli anno x- N° controlli anno x-1)/ N° di controlli anno x-1	141
3	02	Coinvolgimento associazioni di volontariato con iniziative formative per promuovere e realizzare collaborazione dei cittadini con la polizia municipale	Forlivesi	N° incontri effettuati/N° incontri previsti	196 (servizi di polizia stradale come da PDO 2016)
4	02	Ridefinizione accordi di collaborazione con Istituto Comprensivo Statale	Emiliani	n. progetti in convenzione >= n. progetti in convenzione anno X-1	4
4	02	Definizione di programmi di intervento a proseguimento delle azioni fino ad oggi intraprese	Sermonesi, Doni	N° interventi effettuati/N° interventi programmati	INTERVENTI/PROGRAMMI PROMOSSI SU NR. 3 SCUOLE, DI CUI 2 COMPLETATI ED 1 IN PREVISIONE DI REALIZZAZIONE NEL 2017 (come previsto dal programma relativo)
4	06	Adozione Carta dei Servizi di Ristorazione Scolastica	Emiliani	Approvazione e pubblicazione entro 31/12/2016	Redatta Carta di Servizi entro il 31/12/2016 prot.15000 del 20/12/2016 con percorso partecipativo. Approvata con deliberazione C.G. n. 26 del 24/03/2016
5	01	Redazione progetto di intervento	Sermonesi, Doni	Indicatore positivo con approvazione progetto, negativo in caso contrario	SONO SUSSEGUITI INCONTRI PER LA DEFINIZIONE DELLA DESTINAZIONE DI UTILIZZO DELL'IMMOBILE, NEL CORSO DELL'ANNO 2016 NON SI A' PROCEDUTO ALL'APPROVAZIONE DI STRALCI DI INTERVENTO

MISSIONI	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	INDICATORE	RISULTATO INDICATORE
5	02	Studio di fattibilità	Grattoni	Indicatore positivo se lo studio di fattibilità viene fatto, negativo in caso contrario	NEGATIVO
5	02	Costituzione organismo	Grattoni	Indicatore positivo con prosecuzione dell'attività dell'organismo, negativo in caso contrario	NEGATIVO
5	02	Avvio attività	Grattoni	Indicatore positivo se l'attività viene avviata, negativo in caso contrario	NEGATIVO
5	02	Attivazione convenzioni con l'associazionismo culturale e turistico	Emiliani	N°convenzioni attivate/N° convenzioni attese	Attivati accordi di collaborazione per la realizzazione di manifestazioni: Lions Club G.C. N15 del 9/2/16; Jazz Network G.C. n. 32 del 15/03/2016; Ravenna Festival G.C. n.58 del 27/04/2016; Pro Loco Fira n.98 del 05/07/2016
5	02	Elaborazione e coordinamento progetto "Fiabe e narrativa popolare"	Emiliani	Presentazione progetto entro 31/12/2016	Progetto approvato con deliberazione di G.C. n.16 del 16/02/2016. Acquistato e catalogato 120 volumi
5	02	Attivazione collaborazioni con Musei privati	Emiliani	Indicatore positivo se l'attività viene avviata, negativo in caso contrario	NEGATIVO
5	02	Riqualificazione e riallestimento del Museo Civico di Russi	Emiliani, Sermonesi	N° interventi	La struttura in parte è inutilizzabile per lavori in corso nota AUSL prot.2800 del 14/03/2017
5	02	Completamento intervento di allestimento della biblioteca comunale: attivazione nuovi servizi	Emiliani	(N° servizi anno x- N° servizi anno x-1)/ N° servizi anno x-1	0 / 0
5	02	Prosecuzione di attività rivolte alla sistemazione delle aree esterne dell'Ex-Macello	Sermonesi, Emiliani	N° interventi effettuati/N° interventi programmati	NON SONO STATI EFFETTUATI INTERVNTI IN QUANTO NON SONO STATE FINAZIATE LE OPERE (né dal bilancio del Comune e neppure da una richiesta di finanziamento inoltrata alla Regione)
5	02	Prosecuzione di attività rivolte al miglioramento del Patrimonio Pubblico	Sermonesi	N° miglioramenti effettuati / N° miglioramenti programmati	5/5 (SONO STATE COMPLETATE LE ATTIVITA' RIVOLTE ALL'ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI)
6	01	Definizione modalità di gestione degli impianti sportivi	Emiliani, Sermonesi	n. convenzioni sottoscritte maggiore di 3	8
6	01	Revisione delle convenzioni per la gestione degli impianti sportivi comunali	Emiliani, Sermonesi	N° revisioni convenzioni/Totale convenzioni	8/8

MISSIONI	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	INDICATORE	RISULTATO INDICATORE
6	01	Sostegni economici e tariffe agevolate a favore delle Associazioni Sportive che ospitano ragazzi residenti fino al 18° anno di età	Emiliani	N° iscritti alle associazioni sportive ragazzi di età inferiore ai 18 anni/ N° residenti nel Comune di Russi di età inferiore ai 18 anni	656/1920=0,34
6	01	Adesione al progetto di attività motoria per le scuole	Emiliani	Scuole aderenti/N° totale scuole	Adesione dell'Istituto Comprensivo Baccarini di Russi unico istituto operante.Impegnati €876 con determina n.705 del 23/12/2016
6	01	Giornata dello Sport per ragazzi ed adolescenti	Emiliani	realizzazione giornata entro 31/12/2016	Non realizzata
6	01	Prosecuzione di attività rivolte alla realizzazione dell'intervento in collaborazione con soggetto privato	Sermonesi, Doni	realizzazione intervento entro 31/12/2016	SONO STATE FORNITE COME RICHIESTO DALL'AMMINISTRAZIONE LE SPECIFICHE TECNICHE ALLA DITTA CHE REALIZZERA' L'INTERVENTO
6	02	Attivazione progetti di volontariato e cittadinanza attiva a favore degli adolescenti	Emiliani, Ghirardini	N° progetti/ N° adolescenti comune di Russi	3 Progetti
6	02	Attivazione Carta Giovani	Emiliani, Doni, Ghirardini	N° carte giovani attivate /N° di carte giovani totali nel Comune	20/1707=0,01
6	02	Valorizzazione dello Sportello Informagiovani	Emiliani	(N° accessi allo sportello anno x -N° accessi allo sportello anno x-1) N°accessi allo sportello anno x-1	194/70=2,7
7	01	Definizione modalità di gestione dei siti di interesse turistico	Emiliani	Accessi nell'anno 2016 maggiori del 2014, valore positivo, minori del 2014 valore negativo	POSITIVO
7	01	Promuovere accordi tra Associazioni dei Commercianti, Consorzio del Centro Storico e mondo associazionistico per avviare una cabina di regia	Doni	(N° accordi anno x- N° accordi anno x-1)/ N° accordi anno x-1	2016: CHEFTOCHEF, KULTURA, CONSORZIO RUSSI CENTRO DI ROMAGNA

MISSIONI	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	INDICATORE	RISULTATO INDICATORE
7	01	Proseguire il percorso di promozione e valorizzazione dell'enogastronomia intarpreso, implementandolo con nuove modalità di comunicazione	Doni	N° iniziative avviate/-n° iniziative programmate	8 / 8 – accordo CHEFTOCHEF
7	01	Definire modalità di promozione reciproca Russi - Cervia	Doni	N° iniziative avviate/-n° iniziative programmate	NEGATIVO
8	01	Sviluppare un adeguato sistema di comunicazione relativo alla pianificazione urbanistica	Doni, Ghirardini	sviluppo sistema di comunicazione entro 31/12/2016	NEGATIVO
8	01	PSC e RUE : fase della partecipazione	Doni	Indicatore positivo con partecipazione, negativo in caso contrario	NEGATIVO
8	01	PSC: redazione ed approvazione del Documento Preliminare e del Quadro Conoscitivo	Doni	Indicatore positivo con approvazione Documento, negativo in caso contrario	NEGATIVO
8	01	PSC: Conferenza di Pianificazine	Doni	Indicatore positivo con svolgimento Conferenza di Pianificazione, negativo in caso contrario	NEGATIVO
8	01	PRG95: adeguamento normativo dello strumento vigente necessario per le recenti modifiche legislative nazionali e regionali	Doni	Indicatore positivo se adeguamento normativo effettuato, negativo in caso contrario	NEGATIVO
8	02	Definizione nel PSC di una metologia di monitoraggio della situazione edilizia (unità immobiliari vuote)	Doni	N° di immobili vuoti/ N° di immobili totali	0
8	02	Definizione dei criteri di assegnazione e delle modalità gestionali	Emiliani	Indicatore positivo con presentazione progetto, negativo in caso contrario	NEGATIVO
9	02	Adesione al Patto dei Sindaci	Doni	Indicatore positivo con avvio progetto, negativo in caso contrario	POSITIVO
9	02	Sviluppare un piano di comunicazione finalizzato alla sensibilizzazione diffusa sul tema	Doni, Ghirardini	Indicatore positivo con avvio piano di comunicazione, negativo in caso contrario	NEGATIVO

MISSIONI	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	INDICATORE	RISULTATO INDICATORE
9	02	Definizione di un'immagine di riconoscimento dell'azione ambientale "virtuosa"	Doni	Indicatore positivo con approvazione bozza e avvio progetto , negativo in caso contrario	NEGATIVO
9	02	Riorganizzazione dell'Osservatorio del Polo energetico	Doni, Ghirardini	Indicatore positivo con avvio Osservatorio riorganizzato, negativo in caso contrario	NEGATIVO
9	02	Piano di comunicazione relativo ai lavori del Polo Energetico e agli impatti attesi	Doni, Ghirardini	Indicatore positivo con approvazione piano comunicazione ai lavori del Polo Energetico, negativo in caso contrario	NEGATIVO
9	02	Monitoraggio della vecchia discarica comunale RSU: tutela della salute pubblica	Doni	indicatore positivo con attuazione monitoraggio, negativo in caso contrario	POSITIVO
9	02	Piano di comunicazione finalizzato a una sensibilizzazione diffusa sul tema	Doni	N° di incontri maggiori di ..	0
9	03	Sviluppare, con Hera, un piano di comunicazione e formazione finalizzato a una sensibilizzazione diffusa sul tema	Doni	Quantità di rifiuti in raccolta differenziata/ Quantità di rifiuti totali nell'anno	5208270 / 9106893
9	03	Sviluppare, con Hera, azioni da mettere in opera	Doni	N° di azioni proposte da Hera	0
10	01	Analisi partecipata e studio della mobilità su ferro nel PSC	Doni	Indicatore positivo con presentazione analisi, negativo in caso contrario	NEGATIVO
10	01	Definizione nel PSC, nel RUE e nel POC di specifici programmi di intervento di riqualificazione per le aree delle stazioni ferroviarie	Doni, Sermonesi	Indicatore positivo con inclusione programmi specifici, negativo in caso contrario	NEGATIVO
10	02	Analisi partecipata e studio della mobilità su gomma nel PSC	Doni	Indicatore positivo con attuazione analisi, negativo in caso contrario	NEGATIVO
10	05	Definizione degli interventi atti a garantire la massima fruibilità alle categorie deboli	Doni, Sermonesi	N° interventi effettuati/N° interventi programmati	0

MISSIONI	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	INDICATORE	RISULTATO INDICATORE
10	05	Attivazione piattaforma on-line per il dialogo partecipativo con la cittadinanza sul tema delle barriere architettoniche	Doni, Sermonesi	N° accessi in piattaforma	0
10	05	Studio del sistema viario del Comune nel PSC	Doni, Sermonesi	Indicatore positivo con studio del sistema viario, negativo in caso contrario	NEGATIVO
10	05	Piano di potenziamento della viabilità ciclabile nel PSC	Doni, Sermonesi	n. interventi di potenziamento inclusi nel PSC	0
10	5	Prosecuzione di attività rivolte al miglioramento della sicurezza della viabilità	Sermonesi	N° attività effettuate / N° attività programmate	10/10 SONO STATI ATTUATI TUTTI I PROGETTI PREVISTI INSERITI COME FINANZIAMENTO CON I FONDI DERIVANTI DA RAVENNA HOLDING E QUELLI NUOVI FINANZIATI DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE
11	01	Valutazione, verifica e miglioramento dell'attività in essere con estensione dell'attività della Prot. Civ.	Sermonesi	(N° piani e procedure operative di intervento nell'anno x- N° piani e procedure operative di intervento nell'anno x-1)/ N° piani e procedure operative di intervento anno x-1	1/1 INIZIATIVA PROGRAMMATA. L'IMMOBILE E' STATO PRESO IN CARICO, CAPITALIZZATO NEL PATRIMONIO DEL COMUNE DI RUSSI E RESO OPERATIVO.
12	01	Prosecuzione attività tavolo interistituzionale "il bambino e la complessità dei suoi bisogni"	Emiliani	N° ore di incontro	120 ORE ANNUE
12	01	Costituzione di un tavolo con Istituzioni Scolastiche, Imprese e famiglie sui percorsi formativi	Emiliani, Doni	N° di incontri nell'anno	0
12	01	Prosecuzione di attività rivolte alla realizzazione del nuovo Centro Paradiso	Sermonesi, Doni	(N°attività anno x-N° attività x-1)/ N° attività anno x-1	POSITIVO
12	01	Trasferimento sede	Emiliani, Doni, Sermonesi	Indicatore positivo se il trasferimento è avvenuto al 31/12/2015, negativo in caso contrario	POSITIVO

MISSIONI	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	INDICATORE	RISULTATO INDICATORE
12	01	Avvio nuova progettualità	Emiliani	Indicatore positivo per approvazione nuovo progetto, negativo in caso contrario	POSITIVO
12	03	Casa Residenza per Anziani e Centro Diurno Baccarini: definizione assetto futuro	Emiliani	Indicatore positivo con presentazione bozza progetto, negativo in caso contrario	POSITIVO
12	04	Sostegno all'attività della Casa delle Culture	Emiliani	(N° attività anno x-N° attività' anno x-1)/ N° attività anno x-1	284/10=28,4
12	04	Sostegno alle attività di alfabetizzazione promosse dal volontariato locale	Emiliani	(N° attività anno x-N° attività' anno x-1)/ N° attività anno x-1	2 CORSI DI LINGUA ITALIANA ATTIVATI
12	04	Prosecuzione collaborazione con il Comune di Ravenna per la gestione dello Sportello Immigrazione	Emiliani	N° ore di sportello anno x effettuate/N° ore di sportello anno x da effettuare	156/148= 1,05
12	07	Miglioramento del sistema di ricezione dei flussi dei dati finanziari e di attività	Emiliani	tempi di trasmissione dati anno X - tempi di trasmissione anno X-1/ tempi di trasmissione anno X-1	1
12	08	Programmazione di momenti di incontro per la valorizzazione delle persone che fanno volontariato con percorsi di formazione ed informazione	Emiliani	N° incontri	2 INCONTRI
14	1	Partecipazione dell'imprenditoria locale nella costruzione del Polo	Grattoni	n. iniziative di mediazione e coinvolgimento organizzate	0

MISSIONI	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	INDICATORE	RISULTATO INDICATORE
14	01	Elaborazione di un documento linea guida	Doni, Ghirardini, Laghi	Indicatore positivo con approvazione linee guida, negativo in caso contrario	NEGATIVO
14	01	Progressivo abbattimento del debito	Laghi	(Debito anno x -Debito anno x-1)/ Debito anno x-1	-0,0475777116
14	01	Valutazione della normativa per applicazione aliquote e tariffe agevolate per gli interventi di investimento sul territorio	Venturi	Indicatore positivo con applicazione aliquote ad hoc, negativo in caso contrario	POSITIVO (introduzione di strumenti di flessibilità nel nuovo regolamento generale delle entrate)
14	01	Incubatore start up e protocolli per la formazione alle imprese	Grattoni	Indicatore positivo con presentazione bozza progetto, negativo in caso contrario	NEGATIVO
14	02	Elaborazione di un sistema di comunicazione della rete commerciale presente sul territorio	Ghirardini, Doni	Indicatore positivo con approvazione piano di comunicazione, negativo in caso contrario	NEGATIVO
14	02	Elaborazione di un sistema di comunicazione delle aziende che esercita la vendita a km 0 presenti sul territorio	Ghirardini, Doni	N° venditori a km /N° vneditori totale	0
14	02	Rilancio Mercato Coperto	Doni, Ghirardini, Sermonesi	N°posti occupati/N°posti disponibili	10/15
14	02	Definizione di programmi di intervento di riqualificazione pubblico/privato in linea con le politiche regionali	Sermonesi	N° interventi effettuati/N° interventi programmati	1/1 INIZIATIVA COMPLETATA LEGATA AL PROGETTO FINANZIATO

MISSIONI	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	INDICATORE	RISULTATO INDICATORE
14	04	Studio di fattibilità estensione wi-fi	Sermonesi	N. utenti registrati nell'anno x - N. utenti registrati nell'anno x-1 / N. utenti registrati nell'anno x-1	NON SI HANNO I DATI DI UTENTI REGISTRATI (non di competenza). NEL CORSO DEL 2016 SONO STATE EFFETTUATE AZIONE RIVOLTE ALLA DOTAZIONE DELLE RETI PUBBLICHE DI RETA BANDA LARGA PER EVENTUALE ESTENSIONE ANCHE DEL SERVIZIO WI-FI
15	01	Attivazione Sportello Lavoro	Emiliani	Indicatore positivo con attivazione, negativo in caso contrario	POSITIVO
15	02	Collaborazione con la Scuola di Arti e Mestieri A.Pescarini per attivazione percorsi formativi	Doni, Emiliani	(N°percorsi formativi anno x - N° percorsi formativi anno x-1)/ N° percorsi formativi anno x-1	NON ATTIVATO
17	01	Promozione all'autosufficienza energetica da rinnovabili	Doni	N° incontri maggiori di...	0
17	01	Approvazione del Piano Energetico comunale	Doni	Indicatore positivo con approvazione bozza e attuazione piano energetico, negativo in caso contrario	NEGATIVO
18	01	Verificare possibilità di associare tutti i servizi in ambito ottimale.	Grattoni	N° servizi associati	1
18	01	Verificare costituzione Unione dei Comuni nell'ambito del distretto o in alternativa nell'ambito ottimale e realizzare Unione dei Comuni	Grattoni	Indicatore positivo con approvazione implementazione Unione, negativo in caso contrario	NEGATIVO

ANALISI FINANZIARIA

Risultato di amministrazione

Il significato del risultato di amministrazione è particolarmente rilevante nella logica della contabilità finanziaria pubblica degli enti locali. Ciò consente, infatti, di evidenziare la sussistenza e la dimensione delle condizioni di equilibrio relative alla gestione autorizzatoria, in termini di correlazione tra impegni dell'ente (rappresentati dai residui passivi, che esprimono situazioni debitorie) e risorse utilizzabili per fronteggiare gli stessi (rappresentate dalle disponibilità liquide e dai residui attivi, questi ultimi espressivi di situazioni creditorie).

Secondo l'articolo 186 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, decreto legislativo n. 267/2000 aggiornato, "Il risultato contabile di amministrazione è accertato con l'approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso ed è pari al fondo di cassa aumentato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi. Tale risultato non comprende le risorse accertate che hanno finanziato spese impegnate con imputazione agli esercizi successivi, rappresentate dal fondo pluriennale vincolato determinato in spesa del conto del bilancio".

Questa grandezza esprime la posizione finanziaria netta conseguente dalle operazioni che hanno, sino al momento cui si riferisce il rendiconto, alimentato i rispettivi valori di bilancio. E' una grandezza che dipende in larga misura dalle gestioni passate: se positivo viene detto "avanzo" d'amministrazione, se negativo "disavanzo" d'amministrazione.

Ritornando al contenuto della tabella, il risultato di amministrazione è stato ottenuto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e da quella dei residui, a cui corrispondono due distinte colonne del prospetto. Il fondo finale di cassa (31/12) è ottenuto sommando la giacenza iniziale (1/1) con le riscossioni che si sono verificate nell'esercizio, e sottraendo poi i pagamenti effettuati nel medesimo intervallo di tempo. Queste operazioni comprendono i movimenti di denaro che hanno impiegato le risorse proprie di questo anno finanziario (riscossioni e pagamenti in C/competenza), come pure le operazioni che hanno invece utilizzato anche le rimanenze di esercizi precedenti (riscossioni e pagamenti in C/residui).

Come conseguenza di quanto appena detto, anche l'avanzo o il disavanzo riportato nell'ultima riga è composto da due distinte componenti, e precisamente il risultato della gestione dei residui e il risultato della gestione di competenza. Un esito finale positivo (avanzo) della gestione di competenza sta ad indicare che il comune ha accertato, durante l'anno preso

in esame, un volume di entrate superiore all'ammontare complessivo delle spese impegnate. Si è pertanto prodotto un risparmio. Un risultato di segno opposto (disavanzo) indica invece che l'ente ha dovuto impegnare nel corso dell'esercizio una quantità di risorse superiore alle disponibilità esistenti. In questo secondo caso, se il risultato di amministrazione globale risulta comunque positivo, questo sta ad indicare che l'Amministrazione ha dovuto utilizzare nel corso dell'esercizio anche risorse che erano il frutto di economie di precedenti esercizi.

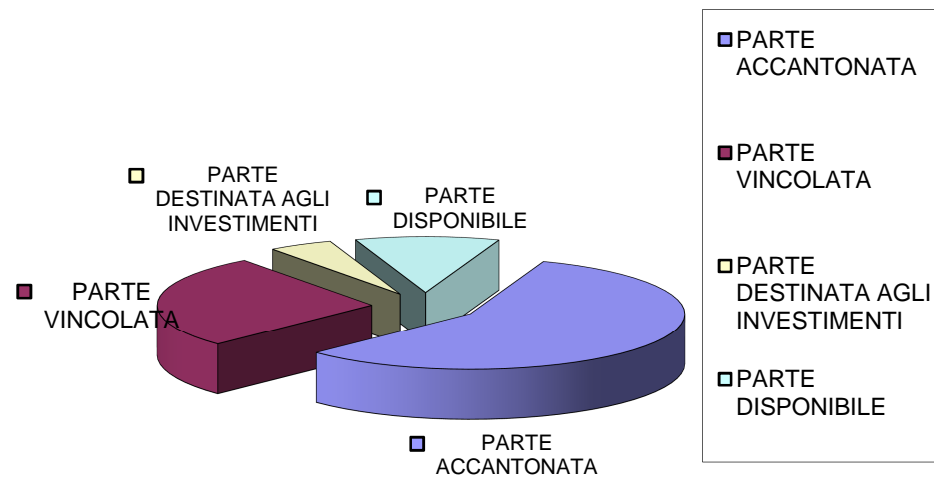
All'interno del calcolo del risultato di amministrazione viene evidenziato il Fondo pluriennale vincolato sia di natura corrente che in conto capitale. Tale posta ha il compito di garantire la copertura finanziaria alle spese sorte negli esercizi precedenti ed imputate per esigibilità agli esercizi futuri. Per la puntuale rappresentazione di tale posta si rimanda all'apposito allegato di bilancio.

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				3.011.165,59
RISCOSSIONI	(+)	1.465.537,65	10.906.460,74	12.371.998,39
PAGAMENTI	(-)	2.395.343,59	9.942.920,69	12.338.264,28
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.044.899,70
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.044.899,70
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.839.726,54	3.410.698,89	5.250.425,43
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	214.881,65	3.677.846,78	3.892.728,43
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			368.243,23
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			1.670.534,48
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016 (A)	(=)			2.363.818,99

PARTE ACCANTONATA	1.284.399,55
FCDE	1.221.003,13
FONDO RISCHI SPESE LEGALI	20.000,00
FONDO RINNOVI CONTRATTUALI	9.414,69
TFM SINDACO	8.262,40
FONDO RIMBORSO DIRITTI DI ROGITO SEGRETARIO	25.719,33
PARTE VINCOLATA	671.881,05
VINCOLI DERIVANTI DA LEGGE	111.425,24
VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI	-
VINCOLI DA MUTUI	12.150,43
VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE	225.000,00
ALTRI VINCOLI	323.305,38
PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	79.973,72
PARTE DISPONIBILE	327.564,67
TOTALE AVANZO	2.363.818,99

Il risultato finale della gestione finanziaria, accertato con l'approvazione del rendiconto, esprime il saldo contabile di amministrazione che è rappresentato dal valore differenziale della somma algebrica delle componenti riepilogative dell'intera attività gestionale e che costituisce l'avanzo o il disavanzo al 31 dicembre dell'ultimo esercizio chiuso, rimanendo in esso assorbiti i risultati di gestione di tutti gli esercizi pregressi.

COMPOSIZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2016



Per quanto riguarda la composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016 si evidenzia che il 54,34% è costituito da fondi accantonati per Fondo Crediti di dubbia esigibilità, Fondo rischi spese legali, Fondo rinnovi contrattuali, Fondo TFM Sindaco e Fondo diritti di rogito Segretario. Il 28,42% è costituito da fondi vincolati, la cui somma principale è costituita da 225.000,00 euro relativi alle somme introitate sulla base dell'accordo di riconversione dell'ex zuccherificio con provenienza 2014 e dall'escussione di una fideiussione a garanzia di una convenzione urbanistica realizzata nel corso del 2015 per circa 319.000,00 euro. Il 13,86 % è costituito da avanzo libero, utilizzabile per le finalità di cui all'art. 187 comma 2 del TUEL e il restante 3,38 % costituisce avanzo destinato ad investimenti.

Conto del bilancio

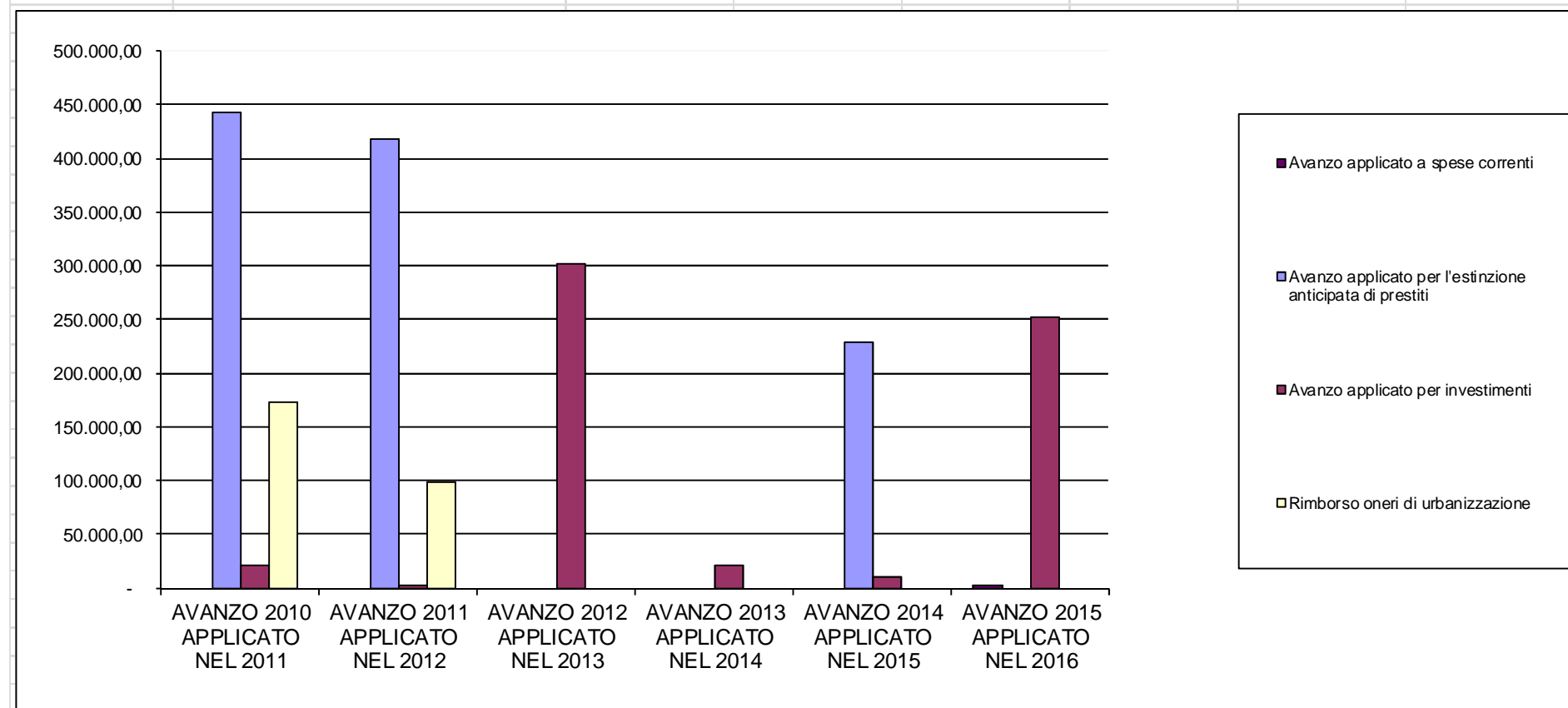
Risultato di amministrazione nel quinquennio

La tabella riportata nella pagina mostra l'andamento del risultato di amministrazione conseguito dal comune nell'ultimo quinquennio. Questo dato globale, che fa pertanto riferimento sia alla gestione di competenza che a quella dei residui, può indicare, in ciascuno degli anni che compongono l'intervallo di tempo considerato (colonne), sia un avanzo (+) che un disavanzo (-).

La visione simultanea di un arco temporale così vasto permette di ottenere, anche in forma induttiva, alcune informazioni di carattere generale sullo stato delle finanze del comune.

Il presente quadro può diventare un indicatore attendibile sullo stato di salute generale delle finanze comunali e soprattutto delineare il margine di manovra di cui l'ente può ancora disporre. A queste conclusioni si può pervenire osservando l'andamento tendenziale del risultato complessivo di amministrazione.

UTILIZZO DELL'AVANZO AMMINISTRAZIONE						
AVANZO APPLICATO	AVANZO 2010 APPLICATO NEL 2011	AVANZO 2011 APPLICATO NEL 2012	AVANZO 2012 APPLICATO NEL 2013	AVANZO 2013 APPLICATO NEL 2014	AVANZO 2014 APPLICATO NEL 2015	AVANZO 2015 APPLICATO NEL 2016
Avanzo applicato a spese correnti	-	-	-	-	-	3.000,00
Avanzo applicato per l'estinzione anticipata di prestiti	442.303,22	418.488,00	-	-	229.000,00	-
Avanzo applicato per investimenti	20.628,41	3.000,00	301.457,26	20.934,17	10.500,00	251.993,77
Rimborso oneri di urbanizzazione	173.186,09	98.193,12	-	-	-	-
TOTALE AVANZO	636.117,72	519.681,12	301.457,26	20.934,17	239.500,00	254.993,77



Conto del bilancio

Risultato gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza indica il grado di impiego delle risorse di stretta competenza dell'esercizio, oltre all'eventuale eccedenza o la

possibile carenza delle stesse rispetto agli obiettivi inizialmente definiti con il bilancio di previsione. I principi contabili della contabilità armonizzata prevedono una nuova definizione degli equilibri come sotto evidenziato:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.011.165,59	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		375.796,52
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 – 2.00 – 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		10.411.557,06 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		9.770.341,34
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		368.243,23
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		71.959,40 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			576.809,61
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		3.000,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		8.498,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		121.563,41
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
O=G+H+I-L+M			466.744,20

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO		COMPETENZA
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	252.919,74
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.255.500,11
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	2.551.295,85
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	8.498,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	121.563,41
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	2.423.220,01
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.670.534,48
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	940,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	78.086,62

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO			COMPETENZA
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE			
	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		544.830,82

Conto del bilancio

Gestione della competenza nel triennio

La gestione dei residui è solo uno dei due fattori che incidono nella formazione del risultato complessivo di amministrazione. Il secondo elemento, e cioè il risultato della competenza, riveste un'importanza di gran lunga maggiore perché mostra la capacità dell'ente di gestire l'organizzazione comunale mantenendo comunque il necessario equilibrio tra il fabbisogno di spesa (uscite) e il volume di risorse effettivamente reperite (entrate).

Questo bilanciamento tra entrate (accertamenti) e uscite (impegni) di competenza di un unico esercizio va poi mantenuto, se possibile, anche nel tempo. Solo la presenza di un equilibrio duraturo, infatti, evita la formazione di squilibri tendenziali, ossia il perdurare di una situazione di instabilità che si traduce in pressioni sugli equilibri di bilancio.

In sintonia con quanto appena descritto, il prospetto di fondo pagina riporta l'andamento storico del risultato della gestione di competenza (avanzo o disavanzo) conseguito nell'ultimo triennio. Si tratta di una tabella da cui vengono tratte le indicazioni sintetiche più importanti sull'andamento finanziario del comune, in una visione che va ad abbracciare il medio periodo (andamento tendenziale).

ENTRATE		2014	2015	2016
Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.318.444,53	7.318.073,18	7.620.474,95
Titolo 2	Trasferimenti Correnti	791.978,87	617.262,04	876.486,04
Titolo 3	Entrate extratributarie	1.576.303,92	2.013.097,23	1.914.596,07
Titolo 4	Entrate in conto capitale	812.292,61	1.445.390,08	2.164.857,48
Titolo 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	42,55	-	386.438,37
Titolo 6	Accensione prestiti	-	-	-
Titolo 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-
Titolo 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	710292,1	1131079,4	1.354.306,72
Totale Entrate		11.209.354,58	12.524.901,93	14.317.159,63
FPV entrata per spese correnti		558.003,31	229.094,02	375.796,52
FPV entrata per spese c/capitale		1.559.989,87	999.547,89	1.255.500,01
Totale Entrate Generale		13.327.347,76	13.753.543,84	15.948.456,16
SPESE		2014	2015	2016
Titolo 1	Spese correnti	9.364.613,48	9.118.756,10	9.770.341,34
Titolo 2	Spese in conto capitale	1.083.826,43	704.278,33	2.423.220,01
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	-	-	940,00
Titolo 4	Rimborso prestiti	91.668,62	317.894,25	71.959,40
Titolo 5	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto te	-	-	-
Titolo 7	Uscite per conto terzi partite di giro	710.292,20	1.131.079,40	1.354.306,72
Totale Spese		11.250.400,73	11.272.008,08	13.620.767,47
FPV spesa per spese correnti		229.094,02	375.796,52	368.243,23
FPV spesa per spese c/capitale		999.547,89	1.255.500,11	1.670.534,48
Totale Spese Generale		12.479.042,64	12.903.304,71	15.659.545,18
Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)				
Avanzo di amministrazione applicato (B)		20.934,17	239.500,00	254.933,77
Saldo (A) +/- (B)		869.239,29	1.089.739,13	543.844,75

Conto del bilancio
Gestione dei residui nel TRIENNIO

L'esito della gestione finanziaria di un esercizio dipende dal concorso combinato del risultato conseguito nella gestione di competenza e da quello rilevato nella gestione dei residui. Andando a concentrare l'attenzione solo su questo secondo aspetto, la tabella di fondo pagina riporta l'andamento del risultato riscontrato nel quinquennio dalla gestione dei residui.

Analizzando la gestione dei residui è importante considerare l'andamento del tasso di smaltimento dei residui attivi e passivi. Questi due valori indicano la capacità e la rapidità con cui l'ente riesce a riscuotere i propri crediti (tasso di smaltimento dei residui attivi) o ad utilizzare pienamente le somme impegnate in precedenza (tasso di smaltimento dei residui passivi). Un significativo rallentamento nella velocità di evasione dei residui attivi riduce il flusso di riscossioni in entrata, creando così una pressione sul livello della consistenza di cassa. Un'eccessiva durata nel tempo di pagamento dei residui passivi, invece, può indicare la presenza di una gestione dei procedimenti di spesa non del tutto adeguata.

Il possibile disavanzo che può essere presente nella gestione dei residui di un esercizio è di solito prodotto dal venire meno di crediti (residui attivi) diventati prescritti, inesigibili, o dichiarati insussistenti, non compensati poi dalla contestuale eliminazione di residui passivi di pari entità. La presenza di una compensazione nell'eliminazione dei residui attivi e passivi si verifica quando l'accertamento è relativo a fondi "a specifica destinazione", e cioè risorse di entrata che possiedono un preciso vincolo di destinazione. In questo caso, il venire meno dell'accertamento di entrata deve essere accompagnato dalla concomitante cancellazione del corrispondente impegno di spesa.

ANDAMENTO RESIDUI

	2014	2015	2016
Fondo di cassa iniziale	1.678.776,77	1.788.264,13	3.011.165,59
Riscossioni	10.686.237,63	11.431.364,25	12.371.998,39
Pagamenti	10.576.750,27	10.208.462,79	12.338.264,28
Saldo gestione di cassa	1.788.264,13	3.011.165,59	3.044.899,70
Residui attivi	2.878.422,30	3.999.947,35	5.250.425,43
Residui passivi	1.985.417,14	2.730.121,69	3.892.728,43
Risultato contabile	2.681.269,29	4.280.991,25	4.402.596,70
Avanzo/disavanzo esercizio precedente appl	-	-	-
Fondo pluriennale Vincolato	1.228.641,91	1.631.296,63	2.038.777,71
Avanzo (+) o disavanzo (-)	1.452.627,38	2.649.694,62	2.363.818,99

Analisi anzianità dei residui							Tab. 49
RESIDUI	2011 e precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo 1	0,00	1.403,89	0,00	158.748,53	225.331,76	1.209.056,14	1.594.540,32
Titolo 2	0,00	1.696,90	3.660,00	675,00	47.836,31	490.877,47	544.745,68
Titolo 3	0,00	4.107,50	27.832,65	110.139,14	393.483,89	638.731,09	1.174.294,27
Tot. Parte corrente	0,00	7.208,29	31.492,65	269.562,67	666.651,96	2.338.664,70	3.313.580,27
Titolo 4	54.888,90	0,00	255.937,63	19.100,00	510.271,10	1.031.400,00	1.871.597,63
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. Parte capitale	54.888,90	0,00	255.937,63	19.100,00	510.271,10	1.031.400,00	1.871.597,63
Titolo 6	12.275,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.275,19
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	1.092,32	0,00	0,00	581,66	10.664,17	40.634,19	52.972,34
Totale Attivi	68.256,41	7.208,29	287.430,28	289.244,33	1.187.587,23	3.410.698,89	5.250.425,43
PASSIVI							
Titolo 1	11.629,70	4.856,70	10.841,84	42.980,20	78.320,68	2.712.855,22	2.861.484,34
Titolo 2	12.275,21	0,00	0,00	485,09	4.398,96	796.452,79	813.612,05
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4							
Titolo 5							
Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	8.418,11	1.200,00	1.834,00	27.997,62	9.643,54	168.538,77	217.632,04
Totale Passivi	32.323,02	6.056,70	12.675,84	71.462,91	92.363,18	3.677.846,78	3.892.728,43

I residui attivi al Tit. IV dell'entrata sono costituiti da contributi in c/capitale

a rendicontazione per opere o terminate o da terminare.

Gestione della competenza

Suddivisione del bilancio nelle componenti

Il precedente quadro riassuntivo della gestione finanziaria ha già indicato come si è conclusa la gestione della sola competenza, vista come la differenza algebrica tra gli impegni e gli accertamenti di stretta pertinenza del medesimo esercizio (risultato della gestione). Questo valore complessivo fornisce solo un'informazione sintetica sull'attività che l'ente locale ha sviluppato nell'esercizio chiuso, senza però indicare quale sia stata la destinazione delle risorse.

Impiegare mezzi finanziari nell'acquisto di beni di consumo è cosa ben diversa dall'utilizzarli per acquisire beni di uso durevole (beni strumentali) o finanziare la costruzione di opere pubbliche. È utile, pertanto, che la rappresentazione iniziale di tipo sintetico sia ulteriormente perfezionata procedendo a disaggregare le voci che costituiscono le componenti fondamentali degli equilibri finanziari interni.

La suddivisione del bilancio di competenza nelle quattro componenti permette infatti di distinguere quante e quali risorse siano state destinate rispettivamente:

- al funzionamento dell'ente (bilancio di parte corrente)
- all'attivazione di interventi in C/capitale (bilancio investimenti)
- ad operazioni prive di contenuto economico (movimenti di fondi)
- ad operazioni da cui derivano situazioni di debito/credito estranee alla gestione dell'ente (servizi per conto di terzi).

Ad inizio esercizio (Bilancio di previsione), queste quattro suddivisioni della gestione di competenza riportano di norma una situazione di pareggio, dove gli stanziamenti di entrata finanziano interamente le previsioni di uscita. In circostanze particolari, invece, i risultati del bilancio di parte corrente e del bilancio investimenti possono riportare, rispettivamente, un avanzo e un disavanzo dello stesso importo, fermo restando il mantenimento del pareggio generale di bilancio. La situazione appena prospettata si verifica quando l'amministrazione decide di finanziare parzialmente le spese di parte investimento con un'eccedenza di risorse correnti (situazione economica attiva). In questo caso, il risparmio di spese correnti produce un surplus di risorse che permette all'ente di espandere gli investimenti senza dover ricorrere a mezzi di terzi a titolo oneroso (mutui passivi).

A fine esercizio (Rendiconto) la prospettiva cambia completamente, dato che non si tratta più di decidere come destinare le risorse ma di misurare il risultato raggiunto con l'impiego di tali mezzi.

Si va quindi a valutare l'impatto delle scelte di programmazione nella gestione effettiva dell'ente. In questa prospettiva, ritornando alle componenti del bilancio di competenza, la parte corrente dovrebbe chiudersi in avanzo, il bilancio investimenti in pareggio o in leggero avanzo, mentre il bilancio dei movimenti di fondi e quello dei servizi per conto di terzi (partite di giro), di norma, continuerà ad essere in pareggio. Naturalmente, il verificarsi di eventi di natura straordinaria o difficilmente prevedibili può fare invece chiudere le singole gestioni non più in avanzo ma in disavanzo. Questo, per quanto si riferisce al risultato dei singoli raggruppamenti.

La tabella seguente riporta i totali delle entrate, delle uscite ed i risultati (avanzo, disavanzo, pareggio) delle diverse componenti del bilancio di competenza. L'ultima riga, con la differenza tra gli accertamenti e gli impegni, mostra il risultato complessivo della gestione.

	2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	11.209.354,58	12.524.901,93	14.317.159,63
Impegni di competenza	11.250.400,73	11.272.008,08	13.620.767,47
Saldo /avanzo/disavanzo) di competenza	- 41.046,15	1.252.893,85	696.392,16

Gestione della competenza

Il bilancio corrente: considerazioni generali

Il comune, per erogare i servizi alla collettività, sostiene delle spese di funzionamento originate dall'acquisto dei diversi fattori produttivi, denominati, nel nuovo sistema contabile, "macroaggregati". Nel rendiconto sono pertanto individuati, come componenti elementari di ogni singolo servizio, gli impegni di spesa che sono stati destinati ai seguenti macroaggregati:

- Redditi da lavoro dipendente (101)
- Imposte e tasse a carico dell'ente (102)
- Acquisto di beni e servizi(103)
- Trasferimenti correnti (104)
- Interessi passivi (107)
- Altre spese per redditi da capitale (108)
- Altre spese correnti (109)

Questi oneri della gestione costituiscono le uscite del bilancio di parte corrente che sono ripartite, in contabilità, nei programmi e nelle missioni. Naturalmente, le spese correnti erano state inizialmente dimensionate sulla base del previsto afflusso di risorse rappresentate, in questo ambito, dalle entrate tributarie, dai trasferimenti dello Stato, regione e altri enti, e dalle entrate extra tributarie. La previsione si è poi tradotta, nel corso dell'anno, in accertamenti di competenza.

Le entrate e le uscite di parte corrente impiegate in un esercizio compongono il bilancio corrente di competenza (o bilancio di funzionamento). Solo in specifici casi previsti dal legislatore, le risorse di parte corrente possono essere integrate da ulteriori entrate di natura straordinaria che, come regola generale, avrebbero dovuto invece avere una diversa destinazione: il finanziamento delle spese d'investimento. È questo il caso dell'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione di precedenti esercizi che, per espressa previsione normativa, "(...) può essere utilizzato:

- a. per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b. per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'articolo 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c. per il finanziamento di spese di investimento;
- d. per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e. per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata" in occasione dell'approvazione del rendiconto, a seguito della definizione della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce. (D.Lgs. 267/2000, art. 187/2).

Una norma di più ampio respiro, invece, prevede la possibilità di impiegare parte degli oneri di urbanizzazione incassati dal comune per finanziare le manutenzioni ordinarie di infrastrutture di proprietà dell'ente e, qualora la legge lo consenta, anche gli altri tipi di spesa corrente. Quello appena descritto, è un altro caso di deroga al principio generale che impone la piena destinazione delle entrate di parte investimento alla copertura di interventi in C/capitale. Già a partire dall'esercizio 2012 il Comune di Russi non destina più le entrate da oneri di urbanizzazione al finanziamento di spese correnti, nonostante vi fosse, legislativamente, la facoltà di utilizzarli a questo scopo.

Un'ultima deroga si verifica con l'operazione di riequilibrio della gestione, quando il consiglio è chiamato ad intervenire per riportare il bilancio in pareggio. In tale circostanza, "l'organo consiliare (...) adotta contestualmente i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti (...), per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato e, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui, adotta le misure necessarie a ripristinare il pareggio (...). Possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle aventi specifica destinazione per legge, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili" (D.Lgs. 267/2000, art. 193/2).

L'amministrazione, infine, può destinare parte delle entrate correnti per attivare nuovi investimenti ricorrendo, in questo modo, ad una forma di autofinanziamento. Questo si può verificare per obbligo di legge, quando una norma impone che talune entrate correnti siano vincolate, in tutto o in parte, al finanziamento delle spese in C/capitale. In aggiunta a ciò, il comune può decidere liberamente di contrarre le spese correnti destinando l'eccedenza così prodotta, allo sviluppo degli investimenti.

Nel versante della spesa le uscite correnti sono depurate dalle anticipazioni di cassa, che costituiscono movimenti finanziari privi di contenuto

economico e di legami con la gestione. Si tratta, infatti, di operazioni di credito e debito che tendono a pareggiarsi nel corso dell'esercizio.

Il prospetto esposto evidenzia il consuntivo della gestione corrente di competenza ed indica, alla fine, il risultato finale di avanzo (eccedenza di risorse rispetto agli impieghi), di disavanzo (uscite superiori alle entrate disponibili), o di pareggio (utilizzo integrale delle risorse disponibili).

È solo il caso di ricordare che l'eventuale chiusura del bilancio corrente in disavanzo non comporta, come conseguenza diretta, la presenza di un rendiconto terminato in disavanzo. L'esito contabile degli altri aggregati (Bilancio investimenti, Movimento di fondi e Servizi per conto di terzi) può avere infatti neutralizzato questa situazione inizialmente negativa.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.011.165,59
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	375.796,52
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 – 2.00 – 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	10.411.557,06 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	9.770.341,34
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	368.243,23
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	71.959,40 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		576.809,61
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	3.000,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	8.498,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	121.563,41
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
O=G+H+I-L+M		466.744,20

Gestione della competenza

Bilancio investimenti: considerazioni generali

Il bilancio non si regge solo sull'approvvigionamento e nel successivo impiego di risorse destinate al funzionamento corrente della struttura. Una parte delle disponibilità finanziarie sono anche destinate ad acquisire o migliorare le dotazioni strumentali dell'ente che assicurano, in questo modo, la disponibilità duratura di un adeguato livello di strutture e di beni strumentali tali da garantire un'efficace erogazione di servizi. Infatti, la qualità delle prestazioni rese al cittadino dipende, anche, dal grado di efficienza e funzionalità delle dotazioni strumentali impiegate nel processo produttivo.

Le entrate di parte investimento sono costituite da alienazioni di beni, contributi in C/capitale e dai mutui passivi. Mentre i primi due tipi di risorsa non hanno effetti indotti sulla spesa corrente, il ricorso al credito inciderà sui conti comunali durante l'intero periodo di ammortamento del mutuo ed avrà pertanto effetti sull'esito del Bilancio corrente di ciascun rendiconto. Come anticipato, la decisione di espandere l'indebitamento non è neutrale sulle scelte di bilancio, e questo soprattutto perchè le quote annuali di interesse e di capitale in scadenza dovranno essere finanziate con una contrazione della spesa corrente o, in alternativa, mediante un'espansione della pressione tributaria e fiscale pagata dal cittadino. A parte l'indebitamento, gli investimenti sono finanziati con eccedenze di entrate di parte corrente (risparmio complessivo reinvestito) o impiegando le residue risorse non spese completamente negli esercizi precedenti (avanzo di amministrazione). L'ordinamento finanziario, come nel caso del bilancio corrente, elenca le fonti di finanziamento che sono giuridicamente ammesse come risorse che possono finanziare le spese in C/capitale. Viene infatti stabilito che "per l'attivazione degli investimenti gli enti locali (..) possono utilizzare:

- a) Entrate correnti destinate per legge agli investimenti
- b) Avanzi di bilancio, costituiti da eccedenze di entrate correnti rispetto alle spese correnti aumentate delle quote capitali di ammortamento dei prestiti
- c) Entrate derivanti dall'alienazione di beni e diritti patrimoniali, riscossioni di crediti, proventi da concessioni edilizie e relative sanzioni
- d) Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale dello stato, delle regioni, da altri interventi pubblici e privati finalizzati agli

investimenti, da interventi finalizzati da parte di organismi comunitari e internazionali

e) Avanzo di amministrazione (..)

f) Mutui passivi

g) Altre forme di ricorso al mercato finanziario consentite dalla legge" (D.Lgs. 267/2000, art. 199/1).

In limitate circostanze, come riportato nella parte della relazione che analizza il bilancio di parte corrente, talune entrate d'investimento possono finanziare spese correnti. Questo si verifica solo nelle ipotesi espressamente previste dalla legge. In questo caso è utile rettificare il bilancio in C/capitale da queste partite, garantendo così un'omogeneità di lettura ed una corretta determinazione del risultato del bilancio di parte investimento (pareggio, avanzo o disavanzo).

Dal successivo prospetto, che contiene il rendiconto del bilancio di parte investimento, sono pertanto estrapolate le seguenti entrate:

5. I proventi delle concessioni ad edificare e delle relative sanzioni destinati a finanziare interventi di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale o altre spese correnti ammesse dalla normativa specifica
6. - Le alienazioni di beni patrimoniali non redditizi che si prevede di attuare nelle operazioni diriequilibrio della gestione.

Oltre a ciò, le entrate sono depurate dalle riscossioni di crediti e dalle anticipazioni di cassa che costituiscono semplici movimenti di fondi, e cioè operazioni prive di contenuto economico e non pertinenti con i movimenti in C/capitale.

Per quanto riguarda il versante degli impieghi, le uscite di parte capitale comprendono la realizzazione, l'acquisto e la manutenzione straordinaria di opere di urbanizzazione primaria e secondaria, di immobili, di mobili strumentali e ogni altro intervento di investimento gestito dall'ente, compreso il conferimento di incarichi professionali che producono l'acquisizione di prestazioni intellettuali o d'opera di uso durevole. Al fine di garantire una rigorosa lettura dei dati, le spese in C/capitale sono poi depurate dai movimenti finanziari di fondi che non hanno alcun legame con la gestione degli investimenti (concessione di crediti).

È importante infine notare l'accresciuto significato del bilancio triennale anche nel campo della programmazione degli investimenti. È infatti prescritto che " Per tutti gli investimenti degli enti locali, comunque finanziati, l'organo deliberante, nell'approvare il progetto od il piano

esecutivo dell'investimento, dà atto della copertura delle maggiori spese derivanti dallo stesso nel bilancio di previsione ed assume impegno di inserire nei bilanci successivi le ulteriori o maggiori previsioni di spesa relative ad esercizi futuri, delle quali è redatto apposito elenco." (D.Lgs. 267/2000, art. 200/1). Questa pianificazione di ampio respiro consente al comune di individuare, con un ragionevole margine di incertezza, anche gli effetti prodotti dall'avvenuta attivazione della nuova infrastruttura sulla spesa corrente di rendiconto (costi di manutenzione, gestione, ecc.).

La successiva tabella riporta le poste che costituiscono gli addendi elementari del bilancio investimenti, gestione della sola competenza. Alle risorse di entrata si contrappongono, per produrre il risultato del bilancio di parte investimenti, gli interventi in conto capitale. Come per la parte corrente, è utile ricordare che anche nel versante degli investimenti l'eventuale chiusura del bilancio in C/capitale in disavanzo non comporta, come conseguenza diretta, la presenza di un rendiconto complessivo in disavanzo. L'esito contabile degli altri aggregati (Bilancio corrente, Movimento fondi e Servizi conto terzi) può infatti contribuire a neutralizzare questa situazione inizialmente negativa.

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO		COMPETENZA
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	252.919,74
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.255.500,11
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	2.551.295,85
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	8.498,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	121.563,41
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	2.423.220,01
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.670.534,48
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	940,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	78.086,62

Gestione della competenza

I movimenti di fondi e partite di giro

Il bilancio della competenza non è costituito solo da operazioni che incidono in modo concreto nell'acquisizione di beni e servizi diretti al consumo (bilancio corrente), oppure nell'acquisto e nella realizzazione di infrastrutture e servizi di uso durevole (bilancio degli investimenti). Durante la gestione si producono abitualmente anche taluni movimenti di pura natura finanziaria, come le concessioni ed i rimborsi di crediti e le anticipazioni di cassa. Questi movimenti, in un'ottica tesa a separare tali poste dal resto del bilancio, sono denominati con il termine tecnico di movimenti di fondi.

Queste operazioni, pur essendo registrate nella contabilità finanziaria, non comportano veri movimenti di risorse dell'amministrazione per cui la loro presenza rende spesso poco agevole l'interpretazione del bilancio. È per questo motivo che detti importi sono estrapolati dalle altre poste riportate nel bilancio di parte corrente o degli investimenti, per essere così raggruppati in modo separato.

Non avendo il Comune di Russi utilizzato tali fondi nel corso dell'esercizio 2014 non si riscontrano movimenti contabili.

Gli ultimi movimenti che interessano il bilancio di competenza sono i servizi per conto di terzi.

Anche queste operazioni, come i movimenti di fondi, non incidono in alcun modo nell'attività economica del comune, trattandosi generalmente di poste puramente finanziarie movimentate dall'ente per conto di soggetti esterni, che vanno poi a compensarsi. Sono tipiche, nella gestione degli stipendi, le operazioni attuate dall'ente in qualità di sostituto d'imposta. In questa circostanza, le ritenute fiscali e contributive entrano tecnicamente nella contabilità dei movimenti per conto di terzi (partite di giro) all'atto dell'erogazione dello stipendio (trattenuta erariale effettuata per conto dello Stato) ed escono successivamente, al momento del versamento mensile all'erario della somma originariamente trattenuta (versamento cumulativo).

Il prospetto contiene il consuntivo dei servizi per conto di terzi che, salvo discordanze di limitata entità, riporta di regola un pareggio sia a preventivo che a consuntivo. In quest'ultimo caso, gli accertamenti di entrata corrispondono agli impegni di spesa.

PARTITE DI GIRO

Titolo 9	Entrate per conto terzi partite di giro	1.354.306,72
Titolo 7	Uscite per conto terzi partite di giro	1.354.306,72

Indicatori finanziari

Il contenuto degli indicatori

Gli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, pressione tributaria) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria), analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi.

Questi parametri, individuati in modo autonomo dal comune, forniscono interessanti notizie sulla composizione del bilancio e possono permettere di comparare i dati dell'ente con gli analoghi valori che si riscontrano in strutture di simili dimensioni o collocati nello stesso comprensorio territoriale.

N°	INDICATORE	STRUTTURA	CALCOLO	2016	2015	2014	2013	2012	2011
1	GRADO DI AUTONOMIA FINANZIARIA (%)	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa + entrate extratributarie	$3.088.217,08 + 1.560.608,70$	91,58%	93,80%	91,82%	74,41%	96,58%	96,75%
		Entrate correnti (titoli 1, 2 e 3)	$3.088.217,08 + 2.436.274,13 + 1.560.608,70$						
2	GRADO DI AUTONOMIA IMPOSITIVA (%)	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.088.217,08	73,19%	73,56%	75,55%	50,37%	73,12%	71,83%
		Entrate correnti (titoli 1, 2 e 3)	$3.088.217,08 + 2.436.274,13 + 1.560.608,70$						
3	GRADO DI DIPENDENZA ERARIALE (%)	Trasferimenti correnti Stato	2.436.274,13	15,82%	3,43%	3,77%	25,59%	0,59%	0,65%
		Entrate correnti	$3.088.217,08 + 2.436.274,13 + 1.560.608,70$						
4	INCIDENZA ENTRATE TRIBUTARIE SU ENTRATE PROPRIE (%)	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.088.217,08	79,92%	78,43%	82,28%	67,69%	75,71%	74,24%
		Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa + entrate extratributarie	$3.088.217,08 + 1.560.608,70$						
5	INCIDENZA ENTRATE EXTRATRIBUTARIE SU ENTRATE PROPRIE (%)	Entrate extratributarie	1.560.608,70	20,08%	21,57%	17,72%	32,31%	24,29%	25,76%
		Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa + entrate extratributarie	$3.088.217,08 + 1.560.608,70$						

6	PRESSIONE FINANZIARIA	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa + entrate extratributarie <hr/> Popolazione al 31 dicembre	3.088.217,08+1.560.608,70 <hr/> 11789	€ 774,14	€ 761,91	€ 730,87	€ 445,45	€ 615,83	€ 560,92
7	PRESSIONE TRIBUTARIA PRO CAPITE	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa <hr/> Popolazione al 31 dicembre	3.088.217,08 <hr/> 11789	€ 618,70	€ 597,54	€ 601,35	€ 301,53	€ 466,25	€ 416,45
8	INTERVENTO ERARIALE	Trasferimenti Statali <hr/> Popolazione al 31 dicembre	2.436.274,13 <hr/> 11789	€ 133,70	€ 27,88	€ 30,04	€ 139,23	€ 7,65	€ 3,79
9	INTERVENTO REGIONALE	Trasferimenti Regionali <hr/> Popolazione al 31 dicembre	2.436.274,13 <hr/> 11789	€ 1,73	€ 0,10	€ 0,13	€ 0,11	€ 0,10	€ 5,12
10	RIGIDITA' DELLA SPESA CORRENTE (%)	Spesa personale + quota amm.to mutui <hr/> Entrate correnti	2.044.201,01+410.909,14 <hr/> 3.088.217,08+2.436.274,13+1.560.608,70	22,00%	23,28%	23,76%	32,37%	31,50%	35,55%
11	RIGIDITA' PER COSTO PERSONALE (%)	Spesa personale <hr/> Entrate correnti	2.044.201,01 <hr/> 3.088.217,08+2.436.274,13+1.560.608,70	21,31%	22,37%	22,81%	29,76%	27,94%	30,90%

12	RIGIDITA' PER INDEBITAMENTO (%)	Rimborso mutui	410.909,14	0,69%	0,91%	0,95%	1,19%	1,83%	2,46%
		Entrate correnti	3.088.217,08+2.436.274,13+1.560.608,70						
13	RIGIDITA' STRUTTURALE PRO CAPITE	Spesa personale + rimborso mutui	2.044.201,01+410.909,14	€ 185,96	€ 189,08	€ 189,11	€ 185,31	€ 189,83	€ 193,40
		Popolazione al 31 dicembre	11789						
14	COSTO DEL PERSONALE PRO CAPITE	Spesa personale	2.044.201,01	€ 180,12	€ 181,68	€ 181,58	€ 178,17	€ 178,17	€ 179,10
		Popolazione al 31 dicembre	11789						
15	INDEBITAMENTO PRO CAPITE	Rimborso mutui	410.909,14	€ 5,84	€ 7,39	€ 7,53	€ 7,14	€ 11,65	€ 14,24
		Popolazione al 31 dicembre	11789						
16	INCIDENZA COSTO PERSONALE SU SPESA CORRENTE (%)	Spesa personale	2.044.201,01	22,71%	24,40%	23,60%	30,92%	29,72%	31,42%
		Spese correnti	6.945.005,66						
17	COSTO MEDIO DEL PERSONALE	Spesa personale	2.044.201,01	€ 35.783,03	€ 35.888,30	€ 35.075,98	€ 33.517,15	€ 34.540,38	€ 35.174,79
		N° dipendenti (compreso i tempi determinati)	62						

18	PROPENSIONE ALL' INVESTIMENTO (%)	Investimenti	2.445.765,34	19,87%	7,17%	10,37%	14,16%	9,07%	8,51%
		Spese correnti + investimenti	6.945.005,66 + 2.445.765,34						
19	INVESTIMENTI PRO CAPITE	Investimenti	2.445.765,34	€ 196,74	€ 57,51	€ 89,06	€ 95,06	€ 59,91	€ 53,04
		Popolazione al 31 dicembre	11789						
20	INCIDENZA RESIDUI ATTIVI (%)	Residui attivi di competenza	3.187.889,60	23,82%	22,73%	17,12%	16,41%	15,01%	26,55%
		Accertamenti di competenza	10.216.902,69						
21	INCIDENZA RESIDUI PASSIVI (%)	Residui passivi di competenza	3.757.857,10	27,00%	22,11%	15,81%	22,36%	28,98%	20,46%
		Impegni di competenza	10.490.753,93						
22	INDEBITAMENTO LOCALE PRO CAPITE	Residui debiti mutui	4.167.768,25	€ 116,95	€ 123,50	€ 150,42	€ 157,20	€ 161,97	€ 218,54
		Popolazione al 31 dicembre	11789						
23	VELOCITA' RISCOSSIONE ENTRATE PROPRIE (%)	Riscossioni titolo 1 + 3 competenza	1.820.263,16+1.164.867,86	80,62%	81,40%	83,87%	80,80%	86,03%	72,26%
		Accertamenti titolo 1 + 3 competenza	3.088.217,08+1.560.608,70						
24	VELOCITA' GESTIONE SPESE CORRENTI (%)	Pagamenti titolo 1 competenza	5.319.631,73	72,23%	75,77%	81,83%	82,01%	69,32%	79,95%
		Impegni titolo 1 competenza	6.945.005,66						

Andamento delle entrate nel quinquennio

Il riepilogo delle entrate per titoli

Le risorse di cui il Comune può disporre sono costituite da poste di diversa natura, come le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa, i trasferimenti correnti, le entrate extratributarie, le entrate in conto capitale, le entrate da riduzioni di attività finanziaria, le accensioni di prestiti, le anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere e infine le entrate per conto terzi e partite di giro.

Le entrate di competenza dell'esercizio sono il vero asse portante dell'intero bilancio comunale. La dimensione che assume la gestione economica e finanziaria dell'ente dipende dal volume di risorse che vengono in vario modo reperite. Questo valore complessivo, pertanto, identifica l'entità dell'entrata che l'ente potrà successivamente utilizzare per finanziare spese correnti od interventi d'investimento.

Il comune, per programmare correttamente l'attività di spesa, deve infatti conoscere quali siano i mezzi finanziari di cui può disporre, garantendosi così un adeguato margine di manovra nel versante degli interventi della gestione ordinaria o in C/capitale. È per questo motivo che "ai comuni ed alle province la legge riconosce, nell'ambito della finanza pubblica, autonomia finanziaria fondata su certezza di risorse proprie e trasferite" (D.Lgs. 267/2000, art. 149/2).

L'ente territoriale, accanto alla disponibilità di informazioni sull'entità delle risorse fornite da altri enti pubblici, deve essere messo in condizione di agire per reperire direttamente i propri mezzi economici. Questa esigenza presuppone uno scenario legislativo dove esiste una chiarezza in tema di reperimento delle risorse proprie. Il grado di indipendenza finanziaria, infatti, costituisce un importante elemento che misura la dimensione dell'autonomia dell'ente nell'assunzione delle decisioni di spesa. Ne consegue che "la legge assicura, altresì, agli enti locali potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe, con conseguente adeguamento della legislazione tributaria vigente (..)" (D.Lgs. 267/2000, art. 149/3).

La tabella riporta l'elenco delle entrate di competenza accertate a consuntivo, suddivise in titoli, integrata dagli elementi di novità introdotti con l'attività di sperimentazione dell'armonizzazione contabile, come, ad esempio, il fondo pluriennale vincolato di parte corrente e parte capitale.

RIEPILOGO ENTRATE 2016

(Accertamenti competenza)

		Previsione iniziale (A)	Consuntivo (B)	Scostamento assoluto (A/B)	Scostamento % (A/B)
Fondo pluriennale vincolato di Parte corrente		145.311,34	375.796,52		
Fondo pluriennale vincolato di Parte investimenti		529.040,76	1.255.500,11		
Utilizzo avanzo di amministrazione		-	254.933,77		
TITOLO					
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.597.101,87	7.620.474,95	23.373,08	0,31%
2	Trasferimenti Correnti	737.903,68	876.486,04	138.582,36	18,78%
3	Entrate extratributarie	1.913.587,59	1.914.596,07	1.008,48	0,05%
4	Entrate in conto capitale	1.934.000,00	2.164.857,48	230.857,48	11,94%
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	386.438,37	386.438,37	0,00%
6	Accensione prestiti	-	-	-	0,00%
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	750.000,00	-	- 750.000,00	-100,00%
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.162.500,00	1.354.306,72	- 1.808.193,28	-57,18%

Analisi principali scostamenti fra previsioni definitive ed accertamenti di competenza

E' doveroso evidenziare, in premessa, che attraverso le prescritte verifiche contabili sugli equilibri di bilancio, operate attraverso le manovre di salvaguardia ed assestamento, sono stati adeguati gli stanziamenti del bilancio di previsione iniziale al mutato quadro della finanza locale, delineatosi nel corso dell'esercizio, per effetto delle manovre legislative che hanno inciso profondamente sulla finanza degli enti locali, determinando anche incertezza sulle poste di bilancio che avranno riflessi anche nel corso del 2014.

Per quanto riguarda la verifica dei titoli di bilancio che evidenziano i maggiori scostamenti si evidenzia che:

- le minori entrate accertate rispetto allo stanziamento del titolo 1 (entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa) riguardano principalmente la corretta imputazione della quota provinciale TARI in partite di giro, inizialmente prevista al Tit. 1, compensato dall'aumento del Tit. 9
- i minori accertamenti del titolo 2 (trasferimenti correnti) si riferiscono all'attribuzione nel corso del 2014 dei saldi sulle somme dovute nel 2013 a titolo di trasferimenti erariali e dalla definitiva definizione delle somme dovute per il 2014 a titolo di trasferimenti compensativi I.M.U. e TASI;

Di seguito di riporta il trend storico dell'Entrata negli ultimi tre anni:

RIEPILOGO ENTRATE

		2014	2015	2016
Fondo pluriennale Vincolato parte corrente		558.003,31	229.094,02	375.796,52
Fondo pluriennale Vincolato parte Investimenti		1.559.989,87	999.547,89	1.255.500,11
Utilizzo avanzo di amministrazione		20.934,17	239.500,00	254.933,77
TITOLO				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.318.444,53	7.318.073,18	7.620.474,95
2	Trasferimenti Correnti	791.978,87	617.262,04	876.486,04
3	Entrate extratributarie	1.576.303,92	2.013.097,23	1.914.596,07
4	Entrate in conto capitale	812.292,61	1.445.390,08	2.164.857,48
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	42,55	-	386.438,37
6	Accensione prestiti	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	710.292,10	1.131.079,40	1.354.306,72
		11.209.354,58	12.524.901,93	14.317.159,63

Andamento delle uscite nel quinquennio

Il riepilogo delle uscite per titoli

Le uscite del comune sono costituite da spese di parte corrente, spese in conto capitale, spese per incremento di attività finanziarie, rimborso di prestiti, chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere e spese per conto terzi e partite di giro, nella struttura contabile prevista dal piano dal Decreto legislativo n. 118/2011.

La quantità di risorse che il comune può spendere dipende direttamente dal volume complessivo delle entrate che si prevede di accertare nell'esercizio. La politica tributaria e tariffaria, da una parte, e la programmazione degli interventi di spesa, dall'altra, sono fenomeni collegati da un vincolo particolarmente forte. Dato che la possibilità di manovra nel campo delle entrate non è molto ampia, e questo specialmente nei periodi in cui la congiuntura economica è negativa, diventa importante per l'ente locale utilizzare al meglio la propria capacità di spesa per mantenere, sia ad inizio esercizio che durante l'intera gestione, un costante equilibrio di bilancio.

La ricerca dell'efficienza (massimo rapporto tra risultati ottenuti e mezzi impiegati), dell'efficacia (attitudine ad utilizzare le risorse che soddisfano le reali esigenze della collettività) e dell'economicità (conseguire gli obiettivi stabiliti spendendo il meno possibile) deve essere compatibile con il mantenimento dell'equilibrio tra le entrate e le uscite, e questo durante l'intero esercizio.

Se da un lato “il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo (..)” (D.Lgs. 267/2000, art. 162/6), dall'altro, ogni spesa attivata durante l'anno deve essere opportunamente finanziata. La legge contabile infatti prescrive che “gli enti possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente programma del bilancio di previsione e l'attestazione della copertura finanziaria (..)” (D.Lgs. 267/2000, art. 191/1).

La dimensione complessiva della spesa dipende sempre dal volume globale di risorse (entrate di competenza) che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio. Le previsioni di bilancio, pertanto, non sono mere stime approssimative ma attente valutazioni sui fenomeni che condizioneranno l'andamento della gestione nell'intervallo di tempo considerato dalla programmazione.

Il quadro successivo riporta l'elenco delle uscite impegnate nell'esercizio (competenza), suddivise nei diversi titoli di appartenenza.

RIEPILOGO SPESE 2016

(Impegni competenza)

		Previsione iniziale (A)	Consuntivo (B)	Scostamento assoluto (A/B)	Scostamento % (A/B)
TITOLO					
1	Spese correnti	10.212.904,48	9.770.341,34	- 442.563,14	-4,33%
2	Spese in conto capitale	2.543.040,76	2.423.220,01	- 119.820,75	-4,71%
3	Spese per incremento attività finanziar	-	940,00	940,00	0,00%
4	Rimborso prestiti	101.000,00	71.959,40	- 29.040,60	-28,75%
5	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	750.000,00	-	- 750.000,00	-100,00%
7	uscite per conto terzi e partite di giro	3.162.500,00	1.354.306,72	- 1.808.193,28	-57,18%

Di seguito di riporta il trend storico della spesa per titolo su un arco temporale di tre anni, evidenziando che, per alcune poste contabili, la serie storica è viziata dall'applicazione del nuovo principio contabile:

RIEPILOGO USCITE

		2014	2015	2016
TITOLO				
1	Spese correnti	9.364.613,48	9.118.756,10	9.770.341,34
2	Spese in conto capitale	1.083.826,43	704.278,33	2.423.220,01
4	Spese per incremento attività finanziarie	-	-	940,00
4	Rimborso prestiti	91.668,62	317.894,25	715.959,40
5	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-
7	uscite per conto terzi e partite di giro	710.292,20	1.131.079,40	1.354.306,72
		11.250.400,73	11.272.008,08	14.264.767,47

Principali scelte di gestione

Livello di indebitamento

Il livello dell'indebitamento, insieme al costo del personale, è la componente più rilevante della possibile rigidità del bilancio, dato che i bilanci futuri del comune dovranno finanziare il maggior onere per il rimborso delle quote annue di interesse e capitale con le normali risorse di parte corrente.

Il ricorso al credito è costituito da finanziamenti onerosi di lunga durata (mutui decennali o ventennali). I bilanci dell'Ente dovranno quindi finanziare il rimborso delle quote annue di interesse e capitale con le normali risorse di parte corrente.

Quindi ogni aumento netto dell'indebitamento, pur procurando effetti benefici nel campo degli investimenti (incremento delle infrastrutture e dell'occupazione), riduce il livello di elasticità operativa dell'Amministrazione.

Per questa ragione il legislatore ha posto un limite massimo all'indebitamento, stabilendo che nessun mutuo può essere contratto se l'importo degli interessi di ciascuna rata di esso, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, supera il 12% delle entrate relative ai primi tre titoli dell'ultimo consuntivo approvato, per l'anno 2011 e l'8% a decorrere dall'anno 2012 (art. 204 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267).

Anno	%
2011	2,57%
2012	2,04%
2013	1,28%
2014	1,35%
2015	1,12%
2016	0,72%

Stock del debito

	2014	2015	2016
<u>Debiti di finanziamento</u>			
2) per mutui e prestiti di cui:	1.830.556,09	1.512.460,30	1.440.500,90
<i>Cassa Depositi e Prestiti</i>	1.796.650,92	1.512.460,30	1.440.500,90
<i>Cassa dei Risparmi di Forlì</i>		-	-
<i>Credito Cooperativo</i>	33.905,17	-	-
<i>Istituto per il Credito Sportivo</i>			
3) per prestiti obbligazionari			
	1.830.556,09	1.512.460,30	1.440.500,90

Principali scelte di gestione

Il fondo crediti di dubbia esigibilità

Il rendiconto della gestione è l'ultimo momento importante per la valutazione di congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Tale controllo si effettua tramite una puntuale verifica delle singole poste di bilancio d'entrata cumulate in termini di competenza e residuo sia in ambito di quanto accertato che incassato.

I passi operativi che occorre percorrere sono:

- quantificare per ogni singola entrata i residui da riportare all'esercizio successivo iscritti nel rendiconto oggetto di analisi
- definire la percentuale di capacità di incasso per una serie storica a cadenza quinquennale definita dal rapporto tra gli incassi in conto residuo ed i residui iniziali per ogni annualità
- determinare il reciproco alla percentuale così come ottenuta al punto b ed applicarla alla grandezza finanziaria propria del punto a.

Seguendo le indicazioni operative occorre individuare le percentuali di incasso della serie storica dell'ultimo quinquennio tra gli stanziamenti iniziali e gli incassi, entrambi in conto residuo, ottenere il reciproco della media della serie storica della capacità d'incasso e si definisce quanto debba essere il fondo svalutazione crediti per l'anno 2014 per la singola posta di bilancio oggetto di svalutazione.

L'Ente locale è chiamato a compiere tale operazione per ogni posta di bilancio d'entrata oggetto d'accantonamento al fine di quantificare, in termini di sommatoria, il valore complessivo del fondo svalutazione crediti per l'esercizio in esame.

Tale posta totale dovrà trovare allocazione per l'intero importo, quale accantonamento, nel risultato d'amministrazione scaturente dal rendiconto dell'esercizio in esame.

Il legislatore delegato individua, quale allegato al rendiconto di gestione, un prospetto comprovante il calcolo del richiamato fondo le cui risultanze sono di seguito indicate:

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' E AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO 2016 (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e) / (c)
ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA							
1010100	Tipologia 101 : IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI	1.096.225,29	385.484,18	1.481.709,47	-	-	-
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00	-	-	-
	Tipologia 101: IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI non accertati per cassa	1.096.225,29	385.484,18	1.481.709,47	158.359,92	515.007,77	34,76
1010400	Tipologia 104 : COMPARTECIPAZIONI DI TRIBUTI	0,00	0,00	0,00	-	-	-
1030100	Tipologia 301 : FONDI PEREQUATIVI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI	112.830,85	0,00	112.830,85	-	-	-
1030200	Tipologia 302 : FONDI PEREQUATIVI DALLA REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA	0,00	0,00	0,00	-	-	-
1000000	Totale TITOLO 1	1.209.056,14	385.484,18	1.594.540,32	158.359,92	515.007,77	
TRASFERIMENTI CORRENTI							
2010100	Tipologia 101 : TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	339.077,17	5.137,32	344.214,49	-	-	-
2010200	Tipologia 102 : TRASFERIMENTI CORRENTI DA FAMIGLIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103 : TRASFERIMENTI CORRENTI DA IMPRESE	114.800,30	44.227,99	159.028,29	166,53	854,00	0,54
2010400	Tipologia 104 : TRASFERIMENTI CORRENTI DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	37.000,00	2.806,00	39.806,00	1.397,67	2.806,00	7,05
2010500	Tipologia 105 : TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO	0,00	1.696,90	1.696,90	-	-	-
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	1.696,90	1.696,90	-	-	-
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	Totale TITOLO 2	490.877,47	53.868,21	544.745,68	1.564,20	3.660,00	
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE							
3010000	Tipologia 100 : VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	228.646,64	128.670,99	357.317,63	25.870,36	103.895,20	29,08

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO 2016 (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e) / (c)
3020000	Tipologia 200 : PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI	300.758,52	385.552,66	686.311,18	470.184,56	598.440,16	87,20
3030000	Tipologia 300 : INTERESSI ATTIVI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400 : ALTRE ENTRATE DA REDDITI DA CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500 : RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI	109.325,93	21.339,53	130.665,46	58.040,62	0,00	0,00
3000000	Totale TITOLO 3	638.731,09	535.563,18	1.174.294,27	554.095,54	702.335,36	
ENTRATE IN CONTO CAPITALE							
4010000	Tipologia 100 : TRIBUTI IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200 : CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	1.031.400,00	837.897,63	1.869.297,63	-	-	-
	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI da amministrazioni pubbliche	100.400,00	390.897,63	491.297,63	-	-	-
	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI da UE	0,00	0,00	0,00	-	-	-
	Tipologia 200:CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI al netto dei contributi da PA e da UE	931.000,00	447.000,00	1.378.000,00	4.260,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300 : ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	-	-	-
	ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	-	-	-
	ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE da UE	0,00	0,00	0,00	-	-	-
	Tipologia 300:ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400 : ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI	0,00	2.300,00	2.300,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500 : ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4000000	Totale TITOLO 4	1.031.400,00	840.197,63	1.871.597,63	4.260,00	0,00	
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE							
5010000	Tipologia 100 : ALIENAZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200 : RISCOSSIONE CREDITI DI BREVE TERMINE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO 2016 (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e) / (c)
5030000	Tipologia 300 : RISCOSSIONE CREDITI DI MEDIO-LUNGO TERMINE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400 : ALTRE ENTRATE PER RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5000000	Totale TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE GENERALE	3.370.064,70	1.815.113,20	5.185.177,90	718.279,66	1.221.003,13	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	2.338.664,70	974.915,57	3.313.580,27	714.019,66	1.221.003,13	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	1.031.400,00	840.197,63	1.871.597,63	4.260,00	0,00	

Principali scelte di gestione

I servizi erogati

Considerazioni generali

Nella società moderna, riuscire a garantire un accettabile equilibrio sociale ed economico tra il soddisfacimento della domanda di servizi avanzata dal cittadino e il costo posto a carico dell'utente, assume un'importanza rilevante. Questa premessa spiega perché il legislatore abbia regolato in modo particolare i diversi tipi di servizi che possono essere oggetto di prestazione da parte dell'ente locale, dando così ad ognuno di essi una specifica connotazione. Le norme amministrative, infatti, operano una netta distinzione tra i servizi a domanda individuale, i servizi a rilevanza economica ed i servizi istituzionali. Questa separazione trae origine dalla diversa natura economica, giuridica ed organizzativa di questo genere di prestazioni.

Nei capitoli successivi sono riportati i bilanci dei servizi erogati dall'ente distinti nelle tre componenti: istituzionali, a domanda individuale, produttivi. A lato di ogni singola prestazione è indicato il grado di copertura del medesimo servizio, come differenza tra i costi ed i ricavi imputabili a quella particolare attività che è organizzata dal comune, e poi direttamente fornita al cittadino.

I servizi erogati

Servizi a carattere istituzionale

I servizi istituzionali sono costituiti dal complesso di attività finalizzate a fornire al cittadino quella base di servizi generalmente riconosciuti come "di stretta competenza pubblica". Si tratta prevalentemente di servizi qualificati dal legislatore come attività di tipo "essenziale", e cioè di specifica attribuzione pubblica. Si tratta infatti di prestazioni che, come l'ufficio tecnico, l'anagrafe e lo stato civile, la polizia locale, la protezione civile, i servizi cimiteriali, possono essere erogate solo dall'ente pubblico.

In tempi più recenti, alcune di queste attività che storicamente venivano gestite dal comune esclusivamente in economia, e cioè con propria organizzazione e mezzi strumentali, sono sempre più spesso esternalizzati. Questa particolare situazione si ritrova, ad esempio, nel servizio di fognatura e depurazione, nella nettezza urbana ed in altri tipi di analoghi servizi.

A differenza della categoria dei servizi "a domanda individuale", diverse prestazioni a carattere istituzionale sono fornite gratuitamente, e cioè senza

richiedere al cittadino il pagamento di alcun tipo di corrispettivo. I dati economici di seguito esposti consentono quindi di analizzare l'evoluzione dei costi nel corso degli esercizi, e solamente per i servizi provvisti di entrata, il saldo tra i proventi e gli oneri di gestione.

Il prospetto riporta i movimenti finanziari (accertamenti di entrata, impegni di uscita e risultato contabile) dei servizi a carattere istituzionale.

Servizi erogati

Servizi a domanda individuale

I servizi a domanda individuale raggruppano quelle attività gestite dal comune che non sono intraprese per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e, infine, che non sono erogate per legge a titolo gratuito.

Entrando nell'ottica gestionale, con i dati esposti nelle tabelle che seguono è possibile osservare l'andamento nel tempo dei costi e dei proventi di questi servizi, consentendo così di individuare quale sia il tipo di politica tariffaria compatibile con le risorse di bilancio. Se la percentuale di copertura di una singola attività (rapporto tra entrate ed uscite) è un elemento oggettivo che denota il grado di importanza sociale assunto da quella prestazione, il risultato complessivo di tutti questi servizi fa emergere il costo globale posto a carico della collettività. È evidente, infatti, che la quota del costo della prestazione non addebitata agli utenti produce una perdita nella gestione del servizio che viene indirettamente posta a carico di tutta la cittadinanza, dato che il bilancio comunale di parte corrente deve comunque rimanere in pareggio. La scelta politica del livello tariffario, di stretta competenza dell'Amministrazione, va quindi a considerare numerosi aspetti sia economici che sociali, come l'impatto sul bilancio, il rapporto tra prezzo e qualità del servizio, l'effetto dell'aumento della tariffa sulla domanda, il grado di socialità, oltre ad altri fattori politico/ambientali.

Di seguito è riepilogata l'analisi di entrata/spesa e copertura dei principali servizi nonché alcuni parametri gestionali relativi ai servizi erogati dall'ente.

RIEPILOGO SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

DESCRIZIONE	SPESE							ENTRATE			% COPERTURE	
	Personale	Acquisto di beni e servizi	Altre spese correnti	Fondo di riserva e altri accantonamenti	Imposte e tasse a carico dell'ente	Ammortamenti	TOTALE SPESE	Contributo Provincia	Proventi	TOTALE ENTRATE	% NO CONTRIB	% SI CONTRIB
Nido d'infanzia e servizi integrativi	74.876,04	471.705,46			353,88	3.153,21	275.044,30 ¹⁾	25.565,12	195.608,39	221.173,51	71,12	80,41
Soggiorni estivi: Crem	430,89	13.813,76			6,56		14.251,21		6.761,50	6.761,50	47,45	47,45
Refezione scolastica	34.520,79	456.898,91	544,39		252,79	-	492.216,88		380.861,03	380.861,03	77,38	77,38
Pre-post scuola	7.337,63	26.411,92			97,18		33.846,73		20.651,10	20.651,10	61,01	61,01
Centro Paradiso	9.405,90	161.131,27			196,88		170.734,05		88.098,35	88.098,35	51,6	51,6
Teatro comunale	18.837,43	81.445,77	200		6.373,70	874,85	107.731,75		38.269,91	38.269,91	35,52	35,52
Parcometri	2.686,19	-			171,1	180	3.037,29		23.836,07	23.836,07	784,78	784,78
TOTALI	148.094,87	1.211.407,09	744,39		7.452,09	4.208,06	1.096.862,21	25.565,12	754.086,35	779.651,47	68,75	71,08

1) (Riduzione al 50% delle spese)

RIEPILOGO ALTRI SERVIZI

DESCRIZIONE	SPESE						ENTRATE			% COPERTURE		
	Personale	Acquisto di beni e servizi	Altre spese correnti	Fondo di riserva e altri accantonamenti	Imposte e tasse a carico dell'ente	Ammortamenti	TOTALE SPESE	Contributo Provincia	Proventi	TOTALE ENTRATE	% NO CONTRIB	% SI CONTRIB
Trasporti scolastici	3.563,98	52.815,48			25,68		56.405,14	3.094,21	13.569,00	16.663,21	24,06	29,54

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

SERVIZIO	PARAMETRI DI EFFICACIA	ANNO 2014				ANNO 2015				PARAMETRI DI EFFICIENZA				ANNO 2014				ANNO 2015			
		ANNO	2014	ANNO	2015	ANNO	2016	ANNO	2014	ANNO	2015	ANNO	2016	PROVENTI	ANNO	2014	ANNO	2015	ANNO	2016	
1. Alberghi, esclusi dormitori pubblici case di riposo e di ricovero	domande soddisfatte																				
	domande presentate																				
2. Alberghi diurni e bagni pubblici	domande soddisfatte																				
	domande presentate																				
3. Asili nido	domande soddisfatte	53	0,9298246	32	0,7804878	52	1,2682927	costo totale	526.197	7308,2892	514.058	8291,2635	550.089	8.34301862	provento totale	220.540	3063,059	231.338	3731,260	3748,703	
	domande presentate	57		41		41		n. bambini frequentanti	72		62		65.934	n. bambini frequentanti	72		62		59	55932203	
4. Convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli	domande soddisfatte							costo totale						provento totale							
	domande presentate							n. utenti						n. utenti							
5. Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali	domande soddisfatte	230	1	230	0,995671	260	0,9961686	costo totale	127.240	553,21857	155.437	672,88684	184.985	711,481769	provento totale	65.260	283,74061	85.532	370,27035	94.860	
	domande presentate	230		231		261		n. utenti	230		231		260	n. utenti	230		231		260		
6. Corsi extrascolastici di insegnamento di arti, sport ed altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti per legge	domande soddisfatte							costo totale						proventi totali							
	domande presentate							n. iscritti						n. iscritti							
7. Giardini zoologici e botanici	n. visitatori							costo totale						provento totale							
	popolazione							tot.mq superficie						n. visitatori							
8. Impianti sportivi	n. impianti	10	0,0008217	10	0,0008165	10	0,0008119	costo totale						provento totale							
	popolazione	12170		12247		12317		n. utenti						n. utenti							
9. Mattatoi pubblici	q. carni macellate							costo totale						provento totale							
	popolazione							q. carni macellate						q. carni macellate							
10. Mense	domande soddisfatte							costo totale						provento totale							
	domande presentate							n. pasti offerti						n. pasti offerti							
11. Mense scolastiche	domande soddisfatte	598	1	608	1	610	1	costo totale	492.662	7,7655436	494.367	7,4923338	492.217	7,46529681	provento totale	376.643	5,9368114	390.514	5,9184013	380.861	
	domande presentate	598		608		610		n. pasti offerti	63.442		65.983		65.934	n. pasti offerti	63.442		65.983		65.934		
12. Mercati e fiere attrezzate								costo totale						provento totale							
								mq superficie						mq superficie							
13. Pesca pubblica								costo totale						provento totale							
								n. servizi resi						n. servizi resi							
14. Servizi turistici diversi stabilimenti balneari approdi turistici e simili								costo totale						provento totale							
								popolazione						popolazione							
15. Spurgo pozzi neri	domande soddisfatte							costo totale						provento totale							
	domande presentate							n. interventi						n. interventi							
16. Teatri	n. spettatori	4336	14,216393	4302	14,104918	4291	14,068852	costo totale	134.310	30,975639	132.681	30,841676	107.732	25,1064437	provento totale	53.704	0,080739	55.172	0,0779743	23.434	
	n. posti disponibili per n. rappresentazioni	305		305		305		n. spettatori	4336		4302		4291	n. spettatori	4336		4302		4291	0,1831066	
17. Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	numero visitatori*	2430	1.215	2500	1.250	1593	797	costo totale	6220	2,16	8229	3,29	6720	4,22	provento totale						
	numero istituzioni*	2		2		2		numero visitatori*	2.430		2.500		1.593	numero visitatori							
18. Spettacoli								provento totale						provento totale							
								numero spettacoli*						numero spettacoli*							
19. Trasporti di carni macellate								costo totale						provento totale							
								quantità carni macellate						quantità carni macellate							
20. Trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive	domande soddisfatte							costo totale						provento totale							
	domande presentate							nr. Servizi prestati						nr. Servizi resi							
21. Uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili	domande soddisfatte	65	1,000	45	1,000	32	1,000	costo totale						provento totale	3001,56	38,98	1673,79	24,61	1337,12	16,11	
	domande presentate	65		45		32		nr. Giorni d'utilizzo						nr. Giorni d'utilizzo	77		68		83		
22. Altri servizi	domande soddisfatte	67	1	61	1	51	1	costo totale	51.446	€ 767,85	55.618	€ 911,77	56.405	€ 1.105,98	provento totale	18.579	€ 277,30	17.434	€ 285,81	16.663	
	domande presentate	67		61		51		numero utenti	67		61		51	numero utenti*	67		61		51		

NOTE:

(1) non conosciamo il numero degli utenti degli impianti sportivi perché sono gestiti dalle società sportive

SERVIZI INDISPENSABILI

SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICACIA	ANNO 2014		ANNO 2015		ANNO 2016		PARAMETRO DI EFFICIENZA	ANNO 2014		ANNO 2015		ANNO 2016	
1. Servizi connessi agli organi istituzionali	<u>numero addetti</u>	1	0,0001	1	0,0001	1	0,0001	<u>costo totale</u>	266.231	21,88	253.211	20,68	240.534	19,53
	popolazione	12.170		12.247		12.317		Popolazione*	12.170		12.247		12.317	
2. Amministrazione generale, compreso servizio elettorale	<u>numero addetti*</u>	15	0,0012	16	0,0013	15	0,0012	<u>costo totale</u>	1.459.227	119,90363	1.723.297	140,7118	1.758.056	142,7341
	popolazione	12.170		12.247		12.317		Popolazione*	12.170		12.247		12.317	
2.1 Servizio elettorale	<u>numero addetti*</u>							<u>costo totale</u>						
	popolazione							Popolazione*						
2.2 Amministrazione generale	<u>numero addetti*</u>	15	0,0012	16	0,0013	16	0,0013	<u>costo totale</u>	1.459.227	119,90363	1.723.297	140,7118	1.758.056	142,7341
	popolazione	12.170		12.247		12.317		Popolazione*	12.170		12.247		12.317	
3. Servizi connessi all'ufficio tecnico comunale	<u>domande evase</u>	572	1,0000	373	0,9638	325	1,0188	<u>costo totale</u>	611.815	50,27	577.685	47,17	567.056	46,04
	domande presentate	572		387		319		popolazione	12.170		12.247		12.317	
4. Servizi di anagrafe e stato civile	<u>numero addetti*</u>	2	0,0002	2	0,0002	2	0,0002	<u>costo totale</u>	49.212	4,04	47.414	3,87	-	-
	Popolazione*	12.170		12.247		12.317		Popolazione*	12.170		12.247		12.317	
5. Servizio statistico	<u>numero addetti</u>	1	0,0001	1	0,0001	1	0,0001	<u>costo totale</u>	37.815	3,11	29.976	2,45	35.214	2,86
	Popolazione	12.170		12.247		12.317		Popolazione	12.170		12.247		12.317	
6. Servizi connessi con la giustizia								<u>costo totale</u>						
	popolazione							popolazione						
7. Polizia locale e amministrativa	<u>numero addetti*</u>	10	0,0008	8	0,0007	9	0,0007	<u>costo totale</u>	424.313	34,87	366.876	29,96	393.136	31,92
	Popolazione*	12.170		12.247		12.317		Popolazione*	12.170		12.247		12.317	
8. Servizio della leva militare								<u>costo totale</u>						
	popolazione							Popolazione*						
9. Protezione civile, pronto intervento e tutela della sicurezza pubblica	<u>numero addetti</u>							<u>costo totale</u>	5.335	0,44	35.414	2,89	315.353	25,60
	popolazione							Popolazione	12.170		12.247		12.317	
10. Istruzione primaria e secondaria inferiore	<u>numero aule*</u>	43	0,0459	42	0,0452	42	0,0454	<u>costo totale</u>	349.488	373,38	371.648	399,62	382.085	413,07
	nr. studenti frequentanti*	936		930		925		nr studenti frequentanti*	936		930		925	
11. Servizi necroscopici e cimiteriali								<u>costo totale</u>	280.552	23,05	216.916	17,71	194.983	15,83
								popolazione	12.170		12.247		12.317	
12. Acquedotto (SERVIZIO ESTERNALIZZATO)	<u>mc acqua erogata</u> nr. abitanti serviti							<u>costo totale</u> mc acqua erogata						
	<u>unità immobiliari servite</u> totale unità immobiliari													
13. Fognatura e depurazione (SERVIZIO ESTERNALIZZATO)	<u>unità immobiliari servite</u> totale unità immobiliari							<u>costo totale</u> km rete fognaria						
	freq. media settimanale di raccolta													
14. Nettezza urbana (SERVIZIO ESTERNALIZZATO DAL 2003)	<u>unità immobiliari servite</u> totale unità immobiliari							<u>costo totale</u> Q.li di rifiuti smaltiti*						
15. Viabilità e illuminazione pubblica <small>(NOTA N.1)</small>	<u>km strade illuminate*</u>	69,00	0,4792	69,00	0,4792	69,00	0,4792	<u>costo totale</u>	658.138	9.538,24	677.499	9.818,82	650.659	9.429,84
	totale km strade*	144,00		144,00		144,00		Km strade illuminate*	69,00		69,00		69,00	

SERVIZI DIVERSI

SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICACIA	ANNO 2014		ANNO 2015		ANNO 2016		PARAMETRO DI EFFICIENZA	ANNO 2014		ANNO 2015		ANNO 2016	PROVENTI	ANNO 2014		ANNO 2015		ANNO 2016		
1. Distribuzione Gas	<u>Mc gas erogato</u> Popolazione servita							<u>costo totale</u> Mc gas erogato						provento totale Mc gas erogato							
	Unità immobiliari servite Totale unità immobiliari																				
2. Centrale del latte								<u>costo totale</u> Litri di latte prodotto						provento totale Litri di latte prodotto							
3. Distribuzione energia elettrica	Unità immobiliari servite Totale unità immobiliari							<u>Costo totale</u> KWh erogati						provento totale KWh erogati							
4. Teleriscaldamento	Unità immobiliari servite Totale unità immobiliari							<u>Costo totale</u> K calorie prodotte						provento totale K calorie prodotte							
5. Trasporti pubblici	Viaggiatori per Km Posti disponibili x Km percorsi							<u>Costo totale</u> Km percorsi						provento totale Km percorsi							
6. Altri servizi	<u>Domande soddisfatte</u> Domande presentate							<u>Costo totale</u> Unità di misura del servizio	283.375 28	10.120,55	287.104 28	9.539,41	329.014 28	11.750,49	Provento totale Unità di misura del servizio	1.149 28	41,02	0 28	0,00	0 28	0,00

PARTECIPAZIONI

Di seguito, come previsto dal comma 6 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 si allegano l'elenco delle società partecipate e gli esiti della verifica fra debiti e crediti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Elenco delle Società Partecipate del Comune di Russi al 31/12/2016

Elenco società partecipate del Comune di Russi al 31/12/2016				
Ragione sociale	Funzioni attribuite/Attività svolte in favore dell'amministrazione/attività di servizio pubblico affidate	Quota di partecipazione	Durata dell'impegno	sito internet dell'ente
Ambra Srl	Erogazione servizi di tp1 nel bacino di Ravenna	2,42%	31/12/2040	www.ambra.ra.it
ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI SOC. CONS. A RL	Progettazione e gestione di progetti di formazione iniziale, superiore e continua destinati alla qualificazione di giovani e finalità formativa del lavoro in generale	3,00%	31/12/2030	www.scuolapescarini.it
BASSA ROMAGNA CATERING	Realizzazione e gestione di centri di produzione pasti per la ristorazione collettiva nel territorio romagnolo, fornitura di pasti e realizzazione e gestione di servizi di mensa interaziendale nel territorio romagnolo	0,20%	31/12/2050	www.camst.it
DELTA 2000 SOC. CONS. A RL	Iniziative finalizzate alla valorizzazione delle risorse e delle attività economiche con lo scopo di favorirne uno sviluppo organico ed integrato nel bacino del delta del Po	0,53%	31/12/2020	www.deltaduemila.net
LA ROMAGNOLA PROMOTION SRL	Gestione eventi fieristici	5,20%	31/12/2020	www.fieradellaromagnola.it
LEPIDA S.P.A		0,01%	31/12/2050	www.lepida.it
RAVENNA HOLDING SPA	Gestione delle società partecipate degli Enti Pubblici Soci ed esercizio di funzioni d'indirizzo strategico e di coordinamento sia dell'assetto organizzativo, sia delle attività esercitate dalle società partecipate.	0,66%	31/12/2040	www.ravennaholdingspa.it
S.TE.P.RA SOC.CONSA.R.L.	Promozione delle attività economiche nella provincia di Ravenna	0,03%	31/12/2050	www.stepra.it
TE.AM S.P.A	Amministrazione e gestione di reti ed impianti riguardanti i servizi del ciclo idrico integrato, ivi comprese le reti fognarie e gli impianti di depurazione dei reflui, amministrazione e gestione di reti di gasdotti ed impianti connessi ed accessori.	8,70%	31/12/2023	-

Crediti e Debiti reciproci tra l'ente e le società partecipate ex art. 6 D.L. 95/2012 al 31/12/2016

CREDITI VERSO COMUNE DI RUSSI			DEBITI VERSO COMUNE DI RUSSI	
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	IMPORTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
ACER RAVENNA - Azienda Casa Emilia Romagna della Provincia di Ravenna		-		-
AMBRA SRL		-		-
ASP Azienda Servizi alla Persona	Saldo contratto di servizio anno 2016	421.787,83		-
"Angelo Pescarini" - Scuola Arti e Mestieri - Via M. Monti, 32 - 48100 RAVENNA		-		-
DELTA 2000 Soc. Cons. a.r.l.		-		-
FONDAZIONE DOPO DI NOI		-		-
FONDAZIONE FLAMINIA		-		-
LEPIDA S.P.A		-		-
BASSA ROMAGNA CATERING	Servizi di ristorazione scolastica	160.230,53		
LA ROMAGNOLA PROMOTION SRL		-		-
RAVENNA HOLDING SPA		-		
STEPRA SOC.CONSA.R.L.		-		-
TEAM S.P.A		-		-

Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'articolo 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350 (art. 11 c. 6 lett. l D.Lgs. 118/2011)

1. Deposito cauzionale di € 1.092,32 a favore del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Dipartimento per i trasporti terrestri e il trasporto intermodale a seguito dell'attivazione di un'utenza di collegamento al loro CED per l'attività dell'ufficio Polizia Municipale e Tributi (rif.ti atti Giunta Comunale n. 169/2008 e determina n. 593/2008). La restituzione è prevista al termine della durata contrattuale fissata dal 01/01/2009 al 31/12/2018.

Fabbricati - 27 APPARTAMENTI IACP-PEEP VIA MONTESSORI-LOC.GODO - APPARTAMENTO PEEP GODO-SUB.8
Fabbricati - 27 APPARTAMENTI IACP-PEEP VIA MONTESSORI-LOC.GODO - APPARTAMENTO PEEP GODO-SUB.9
Fabbricati - 28 CAMPO SPORTIVO LOC.GODO-VIA RIVALDONE - CAMPO SPORTIVO LOC.GODO-MAPP.356-SUB.1
Fabbricati - 29 CENTRO CIVICO VIA VERDI-LOC.GODO - APPARTAMENTO-SUB.4
Fabbricati - 29 CENTRO CIVICO VIA VERDI-LOC.GODO - APPARTAMENTO-SUB.5
Fabbricati - 29 CENTRO CIVICO VIA VERDI-LOC.GODO - CENTRO CIVICO LOC.GODO-SUB.1
Fabbricati - 29 CENTRO CIVICO VIA VERDI-LOC.GODO - MAGAZZINO-SUB.3
Fabbricati - 3 APPARTAMENTI VIA VITTORIO VENETO - APPARTAMENTO VIA V.VENETO-SUB.1
Fabbricati - 3 APPARTAMENTI VIA VITTORIO VENETO - APPARTAMENTO VIA V.VENETO-SUB.2
Fabbricati - 30 SCUOLA ELEMENTARE-MATERNA-VIA MONTESSORI-LOC.GODO - SCUOLA ELEM-MATERNA-LOC.GODO
Fabbricati - 31 CENTRO CIVICO-APPARTAMENTI-VIA GRANDI-LOC.S.PANCRAZIO - APPARTAMENTO VIA GRANDI-SUB.10
Fabbricati - 31 CENTRO CIVICO-APPARTAMENTI-VIA GRANDI-LOC.S.PANCRAZIO - APPARTAMENTO VIA GRANDI-SUB.11
Fabbricati - 31 CENTRO CIVICO-APPARTAMENTI-VIA GRANDI-LOC.S.PANCRAZIO - APPARTAMENTO VIA GRANDI-SUB.12
Fabbricati - 31 CENTRO CIVICO-APPARTAMENTI-VIA GRANDI-LOC.S.PANCRAZIO - APPARTAMENTO VIA GRANDI-SUB.13
Fabbricati - 31 CENTRO CIVICO-APPARTAMENTI-VIA GRANDI-LOC.S.PANCRAZIO - APPARTAMENTO VIA GRANDI-SUB.15
Fabbricati - 31 CENTRO CIVICO-APPARTAMENTI-VIA GRANDI-LOC.S.PANCRAZIO - CENTRO CIVICO SAN PANCRAZIO-SUB.9
Fabbricati - 32 SCUOLA ELEMENTARE-MUSEO CONTADINO-VIA XVII NOVEMBRE-LOC.S.PANCRAZIO - SCUOLA ELEMENTARE-LOC.S.PANCRAZIO
Fabbricati - 33 CAMPO SPORTIVO VIA GRANDI-LOC.S.PANCRAZIO - CAMPO SPORTIVO VIA GRANDI-LOC.S.PANCRAZIO
Fabbricati - 34 CIMITERO LOC.CORTINA-SS 253 - CIMITERO LOC.CORTINA
Fabbricati - 35 CIMITERO LOC.GODO-VIA RIVALONE - CIMITERO LOC.GODO
Fabbricati - 36 CIMITERO CAPOLUOGO-VIA IV NOVEMBRE - CIMITERO CAPOLUOGO
Fabbricati - 37 CIMITERO LOC.SAN PANCRAZIO-SP NALDI-FRANGUELLINE - CIMITERO LOC.SAN PANCRAZIO
Fabbricati - 38 CHIESINA IN ALBIS - CHIESINA IN ALBIS
Fabbricati - 39 CENTRO TECNICO OPERATIVO V.LO CARRARONE-RUSSI - CENTRO TECNICO OPERATIVO V.LO CARRARONE
Fabbricati - 4 TORRE OROLOGIO-PIAZZA DANTE - NEGOZIO P.TTA DANTE-SUB.4
Fabbricati - 4 TORRE OROLOGIO-PIAZZA DANTE - UFFICIO PUBBL.CORSO FARINI-SUB.3
Fabbricati - 40 CHIESA E AREE ESTERNE PALAZZO S.GIACOMO-DIR.D.SUP.ATTIVO - CHIESA E AREE ESTERNE PALAZZO S.GIACOMO
Fabbricati - 42 ALLOGGI E GARAGES EX ACER VIA UMBRIA 1-RUSSI - ALLOGGIO EX ACER VIA UMBRIA 1-SUB.12
Fabbricati - 45 PIASTRE POLIVALENTI - S.PANCRAZIO - V.XVII NOVEMBRE
Fabbricati - 45 PIASTRE POLIVALENTI - V. DON MINZONI
Fabbricati - 45 PIASTRE POLIVALENTI - V. UNGARETTI
Fabbricati - 27 APPARTAMENTI IACP-PEEP VIA MONTESSORI-LOC.GODO - APPARTAMENTO PEEP GODO-SUB.7

Fabbricati - 46 APPARTAMENTI VIA TRENTO - APPARTAMENTO V.TRENTO, N.28
Fabbricati - 46 APPARTAMENTI VIA TRENTO - APPARTAMENTO V.TRENTO, N.24
Fabbricati - 46 APPARTAMENTI VIA TRENTO - APPARTAMENTO, V.TRENTO N.26
Fabbricati - 5 SEDE MUNICIPALE PRINCIPALE-PIAZZA FARINI 1 - SEDE MUNICIPALE PRINCIPALE-PIAZZA FARINI
Fabbricati - 6 SEDE MUNICIPALE- EX ANAGRAFE - CENTRO STAMPA - PIAZZA DANTE - APPARTAMENTO VIA MACCABELLI-SUB.5
Fabbricati - 6 SEDE MUNICIPALE- EX ANAGRAFE - CENTRO STAMPA - PIAZZA DANTE - APPARTAMENTO VIA MACCABELLI-SUB.6
Fabbricati - 6 SEDE MUNICIPALE- EX ANAGRAFE - CENTRO STAMPA - PIAZZA DANTE - SEDE MUNICIPALE-ANAGRAFE-SUB.4
Fabbricati - 7 SEDE MUNICIPALE-CENTRO POLIVALENTE-VIA CAVOUR - SEDE MUNICIPALE-CENTRO POLIVALENTE
Fabbricati - 8 MERCATO COPERTO-WC PUBBLICI-P.ZZA GRAMSCI - BAGNI PUBBLICI-MAPP.615-SUB.4
Fabbricati - 8 MERCATO COPERTO-WC PUBBLICI-P.ZZA GRAMSCI - MERCATO COPERTO-MAPP.1924-SUB.1
Fabbricati - 8 MERCATO COPERTO-WC PUBBLICI-P.ZZA GRAMSCI - MERCATO COPERTO-SOTTER.-MAPP.1928-SUB.1
Fabbricati - 9 APPARTAMENTI VIA SAFFI - APPARTAMENTO VIA SAFFI-MAPP.1697-SUB.15
Fabbricati - 9 APPARTAMENTI VIA SAFFI - APPARTAMENTO VIA SAFFI-MAPP.1697-SUB.16
Fabbricati - 9 APPARTAMENTI VIA SAFFI - APPARTAMENTO VIA SAFFI-MAPP.1697-SUB.17
Fabbricati - 9 APPARTAMENTI VIA SAFFI - APPARTAMENTO VIA SAFFI-MAPP.1697-SUB.18
Fabbricati - 9 APPARTAMENTI VIA SAFFI - APPARTAMENTO VIA SAFFI-MAPP.1697-SUB.3
Fabbricati - 9 APPARTAMENTI VIA SAFFI - APPARTAMENTO VIA SAFFI-MAPP.1697-SUB.4
Fabbricati - 9 APPARTAMENTI VIA SAFFI - APPARTAMENTO VIA SAFFI-MAPP.1697-SUB.6
Fabbricati - 9 APPARTAMENTI VIA SAFFI - APPARTAMENTO VIA SAFFI-MAPP.1697-SUB.8
Fabbricati - 9 APPARTAMENTI VIA SAFFI - APPARTAMENTO VIA SAFFI-MAPP.1697-SUB.9
Fabbricati - 9 APPARTAMENTI VIA SAFFI - APPARTAMENTO VIA SAFFI-MAPP.1925-SUB.1
Fabbricati - 9 APPARTAMENTI VIA SAFFI - APPARTAMENTO VIA SAFFI-MAPP.615-SUB.10
Fabbricati - 9 APPARTAMENTI VIA SAFFI - APPARTAMENTO VIA SAFFI-MAPP.615-SUB.9
Fognature - RETE FOGNARIA COMUNALE
Strade - ADIGE
Strade - ARIOSTO LUDOVICO
Strade - ARTIGIANATO DELL'
Strade - AZZALI
Strade - BABINI EMILIO
Strade - BALDINI NULLO
Strade - BARACCA FRANCESCO
Strade - BOSCA

Strade - BRUFFAIAGA
Strade - CACCIAGUERRA
Strade - CACCIAGUERRA VICOLO
Strade - CAIROLI F.LLI
Strade - CARRARONE RASPONI
Strade - CASADIO MENOTTI
Strade - CASINO LADERCHI
Strade - CAVOUR
Strade - CHIESUOLA
Strade - CORELLI ARCANGELO
Strade - CORTINA VECCHIA
Strade - D'AZEGLIO MASSIMO
Strade - DON MINZONI GIOVANNI
Strade - DONINZETTI GAETANO
Strade - FABBRI
Strade - FARINI EPAMINONDA -S.PANCRAZIO
Strade - FIUMAZZO
Strade - FOSCOLO UGO
Strade - GALILEI GALILEO
Strade - GERMANA
Strade - GIOTTO
Strade - GRAMSCI ANTONIO
Strade - GUCCI
Strade - IV NOVEMBRE
Strade - LEOPARDI GIACOMO
Strade - LIBERTA' DELLA
Strade - MADRARA
Strade - MARTIRI DEI
Strade - MASCAGNI PIETRO
Strade - MAZZINI GIUSEPPE-RUSSI
Strade - MONALDINA

Strade - PERDISA
Strade - PEROSI LORENZO
Strade - PIAVE
Strade - PLACCI
Strade - RAISA
Strade - RANDI
Strade - REPUBBLICA DELLA
Strade - SAFFI AURELIO
Strade - SANTA CATERINA-GODO
Strade - SANTA CATERINA-SAN PANCRAZIO
Strade - SANTA EMERENZIANA
Strade - SANTA ROSA
Strade - TAGLIAMENTO
Strade - TESTI RASPONI GIACOMO
Strade - VIABILITA'-PUBBLICA ILLUMINAZIONE
Strade - XVII NOVEMBRE
Strade - ZAMA ALIGHIERO
Terreni - 12 PARCO PUBBLICO BERLINGUER-VIA IV NOVEMBRE-LOC.RUSSI - PARCO PUBBLICO BERLINGUER-VIA IV NOVEMBRE-LOC.RUSSI
Terreni - 16 PARCO PUBBLICO SILVESTRONII-VIA XVII NOVEMBRE-S.PANCRAZIO - PARCO PUBBLICO SILVESTRONII-VIA XVII NOVEMBRE-S.PANCRAZIO
Terreni - 18 VERDE PUBBLICO COMUNALE - VERDE PUBBLICO COMUNALE
Terreni - 19 AREA MERCATO-RUSSI - AREA MERCATO RUSSI
Terreni - 24 AREA NATURALISTICA DIDATTICA -LA PIANTATA BUCCI- - LA PIANTATA BUCCI

NOTA INTEGRATIVA

La presente Nota Integrativa costituisce il nuovo documento allegato al Rendiconto d'esercizio, in applicazione dei nuovi principi contabili disciplinanti l'armonizzazione contabile, introdotta con il D.lgs 118/2011.

Dal 1 gennaio 2014 infatti questo comune, con l'adesione alla sperimentazione del nuovo sistema di contabilità di cui al D.Lgs. 23.06.2011 n. 118, ha introdotto il nuovo sistema di contabilità pubblica.

Già dall'esercizio 2014 sono stati adottati i nuovi schemi di Bilancio e di Rendiconto, pertanto non sempre è possibile fornire rappresentazioni sull'evoluzione delle poste negli esercizi passati, che scontano registrazioni contabili effettuate con codifiche diverse per effetto della mutata normativa.

Nel rispetto dei contenuti richiesti dalla disciplina dell'armonizzazione, con la presente nota integrativa, che integra e completa la relazione illustrativa sulla gestione, si fornisce ulteriore analisi dei seguenti elementi:

- Composizione e vincoli del risultato di amministrazione
- Composizione dei Fondi
- Composizione del fondo pluriennale vincolato
- Gli equilibri
- Patto di Stabilità
- Criteri di valutazione del conto economico patrimoniale

Per quanto attiene la contabilità finanziaria si premette che tutti i fatti gestionali avvenuti durante l'esercizio sono stati analizzati e registrati in contabilità secondo le modalità previste dai nuovi principi contabili allegati al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il rendiconto, di cui la presente relazione costituisce allegato, è stato redatto, perciò, secondo gli schemi previsti dai citati allegati.

L'applicazione del nuovo principio di competenza finanziaria (secondo il quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate in contabilità con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza) ha modificato i presupposti dell'impegno e dell'accertamento, con dirette conseguenze nella costituzione dei residui passivi ed attivi derivanti dalla competenza e con effetti particolarmente significativi per quanto attiene gli investimenti.

Per quanto attiene la contabilità economico patrimoniale, con l'introduzione dei nuovi principi contabili, in particolare con il principio della contabilità economica-patrimoniale sono cambiate le modalità di esposizione contabile di diverse poste di bilancio, per cui il raffronto con l'esercizio precedente è complesso e talora poco significativo.

Verranno comunque di volta in volta precisati i nuovi criteri di valutazione e le scelte adottate.

Composizione e vincoli del Risultato d'Amministrazione

La gestione dell'esercizio finanziario 2016 si chiude con un avanzo di amministrazione di € 2.363.818,99

A questo risultato hanno contribuito

1. la gestione di competenza 2016 per € 543.844,85 (2301% del totale) in quanto:
 - o la parte corrente riporta un avanzo pari a € 474.485,38;
 - o la parte in c/capitale riporta un risultato positivo di € 69.359,47;
2. la gestione residui presenta un disavanzo di € 574.786,71 , derivante dall'eliminazione dei residui attivi legati all'addizionale comunale all'IRPEF per la quale era stato costituito un apposito accantonamento a valere sul risultato d'amministrazione 2015.

In sede di approvazione del Rendiconto della Gestione 2015 infatti era stato costituito un fondo addizionale IRPEF pari a € 531.198,60, mantenuto in corso d'esercizio, per le motivazioni di seguito elencate.

Nel corso del 2015 è stata approvata una manovra sull'addizionale comunale all'IRPEF con l'applicazione di un'imposizione basata sugli scaglioni di reddito a differenza della previgente aliquota unica; tale manovra ha comportato in sede di previsione un aumento di entrata pari a circa 450.000,00 euro.

Con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri del 1 dicembre 2015 sono stati aggiornati i principi contabili di cui al D.Lgs. 118/2011 prevedendo a partire dal 2016 una diversa modalità di contabilizzazione di alcune entrate fra le quali l'addizionale comunale. Considerando pertanto che sia la manovra di aumento, per la quale riscontro reale ed effettivo si avrà in parte soltanto verso la fine del 2016 visto il meccanismo di incasso della stessa, nonché l'aggiornamento normativo, si è deciso di creare tale fondo al fine prudenziale di non creare una indisponibilità di entrata sul 2016 e sugli esercizi successivi. Tale fondo viene pertanto utilizzato attraverso l'eliminazione dei residui attivi e l'abbattimento dell'avanzo al fine di non creare squilibri.

3. l'avanzo di amministrazione 2014 non applicato per € 2.394.760,85 dai quali detrarre i 531.198,60 di fondo accantonato addizionale IRPEF, per un totale netto di € 1.863.562,25.

Tali risultati sono da considerare anche alla luce del consolidamento del sistema armonizzato di cui al D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011; in particolare è da rilevare che al risultato di parte corrente concorrono i fondi stanziati e non impegnati ai sensi della nuova normativa.

L'avanzo di amministrazione 2016 così determinato, ai sensi dell'art. 187 del TUEL, , è composto come di seguito specificato:

187 del TUEL, , è composto come di seguito specificato:

PARTE ACCANTONATA	1.284.399,55
FCDE	1.221.003,13
FONDO RISCHI SPESE LEGALI	20.000,00
FONDO RINNOVI CONTRATTUALI	9.414,69
TFM SINDACO	8.262,40
FONDO RIMBORSO DIRITTI DI ROGITO SEGRETARIO	25.719,33
PARTE VINCOLATA	671.881,05
VINCOLI DERIVANTI DA LEGGE	111.425,24
VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI	-
VINCOLI DA MUTUI	12.150,43
VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE	225.000,00
ALTRI VINCOLI	323.305,38
PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	79.973,72
PARTE DISPONIBILE	327.564,67
TOTALE AVANZO	2.363.818,99

AVANZO APPLICATO NEL CORSO DEL 2016

INVESTIMENTI	128.350,90
VINCOLATO PM	16.950,01
<i>(DI CUI 3000,00 PREVIDENZA COMPLEMENTARE)</i>	
VINCOLATO PROVENTI ATTIVITA' ESTRATTIVE	13.733,36
VINCOLATO PROT. CIVILE	1.261,27
VINCOLATO DISAGIO CAVA	5,37
VINCOLATO POWERCROOP SCUOLE	25.000,00
VINCOLATO LA ROMAGNOLA	939,95
DISPONIBILE	68.692,91
TOTALE	254.933,77

AVANZO NON APPLICATO NEL 2015 (al netto del fondo vincolato ADDIZIONALE IRPEF)

ACCANTONATO	983.261,82
VINCOLATO	661.272,79
INVESTIMENTI	-
DISPONIBILE	219.027,64
TOTALE	1.863.562,25

RIEPILOGO VINCOLI 2015 a riportare su 2016

MUTUI CREDITO SPORTIVO	7.545,51
MUTUI cc.dd.pp.	4.604,92
PROVENTI DA ATTIVITA' ESTRATTIVE	1.168,59
PROVENTI CODICE DELLA STRADA	5.120,00
<i>(DI CUI 2.120,00 PREVIDENZA COMPLEMENTARE PM)</i>	
CONCESSIONI CIMITERIALI	39.339,60
CONTRIBUTO BACINI DI LAMINAZIONE	57.215,26
LASCITI	2.152,31
FIDEIUSSIONE CALDERANA	319.126,60
POWERCROOP	225.000,00

A tale risultato contribuisce l'Avanzo di amministrazione 2015 non applicato e ancora disponibile a seguito dell'eliminazione del fondo addizionale IRPEF per un totale di € 1.863.562,25, di cui € 219.067,24

disponibile, € 661.272,79 vincolato e 983.261,82 accantonato come dettagliato di seguito:

Per quanto attiene la parte vincolata dell'avanzo, si sottolinea come, oltre alla somma di € 225.000,00 derivante dall'esercizio 2014 relativa a entrate realizzate sulla base dell'accordo di riconversione dell'ex zuccherificio Eridania per le quali in corso d'anno non sono state avviate le procedure di affidamento, vi sia fra gli altri vincoli la somma 319.126,60 l'escussione di una fideiussione a garanzia di una convenzione urbanistica per la quale parimenti non sono state avviate le procedure per la realizzazione.

Composizione dei Fondi

Nell'accantonamento dell'avanzo per Fondi, si evince come siano costituiti cinque fondi principali.

Il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità pari a € 1.221.003,13, costituito sulla base degli accertamenti iscritti a bilancio su entrate di dubbia esigibilità come previste nel Bilancio di Previsione 2016-2018. In via prudenziale si è deciso di coprire per le spese ritenute più a rischio il

100% di quanto risultante non incassato alla data di elaborazione del Fondo, pur tenendo conto della media riferita all'ultimo quinquennio come indicato dal principio contabile per la contabilità finanziaria al punto 3.3.

Non si è provveduto alla copertura nel FCDE delle entrate in conto capitale derivanti da altri enti pubblici per i quali esiste apposita attribuzione copertura finanziaria e per i contributi a rendicontazione erogati da istituzioni private (Fondazioni) per i quali esistono apposite comunicazioni delle stesse, nonché per le entrate certe in corso di erogazione al momento di istituzione del Fondo.(Tit. 4 Tipologia 200). Anche per quel che riguarda le entrate correnti non si è data copertura ai contributi a rendicontazione erogati da istituzioni private (Fondazioni) per i quali esistono apposite comunicazioni delle stesse (Tit. 2 Tipologia 104) nonché a quanto previsto al Titolo 3 Tipologia 500 in quanto entrate certe costituite da IVA per split payment, rimborsi donatori sangue, rimborso dal Comune di Bagnacavallo per le convenzioni di Segreteria unica e rimborsi per sinistri già comunicati.

Il Fondo Rischi Spese Legali per € 20.000,00 è stato mantenuto per lo stesso importo previsto in Bilancio di Previsione sulla base della non mutata situazione confermata dall'ufficio Segreteria dell'ente.

È previsto un fondo rimborso diritti di rogito al Segretario Generale per € 25.719,33, attualmente non erogati per la differenza di interpretazione dell'attuale normativa da parte delle Sezioni della Corte dei Conti e del giudice ordinario.

Sono in ultimo previsti due fondi costituiti ex lege: il fondo per l'erogazione del Trattamento di Fine Mandato al Sindaco, per € 8.262,40, e il fondo per il rinnovo contrattuale dei dipendenti comunali, per € 9.414,69.

Composizione del Fondo Pluriennale Vincolato

Il Fondo pluriennale vincolato è una nuova posta contabile introdotta con il processo di armonizzazione contabile di cui al d.lgs 118/2011.

E' destinato ad accogliere le somme per spese avviate e finanziate nel corso dell'anno, ma la cui esigibilità maturerà nel corso degli esercizi successivi.

Si tratta di una innovazione particolarmente significativa per quanto attiene la parte investimenti, dove in precedenza venivano considerate impegnate (e quindi confluivano nei residui passivi) le spese per le quali era stato accertato il finanziamento.

Il fondo pluriennale vincolato 2016 è stato quantificato in € 2.038.777,71, ed è composto come segue:

Fondo pluriennale vincolato di parte corrente € 368243,23

Fondo pluriennale vincolato di parte capitale € 1.670.534,48.

Gli equilibri

Per quanto riguarda gli equilibri di cassa è importante sottolineare che l'ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria nel corso dell'esercizio 2016.

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrate per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	375.798,62
B) Fondo pluriennale vincolato di entrate in conto capitale al netto delle quote finanziarie da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	1.255.600,11
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributata, contributiva e perequativa	(+)	7.620.474,95
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	375.485,04
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	56.455,99
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	320.030,06
E) Titolo 3 - Entrate extra tributarie	(+)	1.914.689,07
F) Titolo 4 - Entrate in capitale	(+)	2.184.367,48
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	336.438,37
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	12.903.998,92
I) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	9.770.341,34
J) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	300.243,23
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2+I3+I4+I5-I6-I7)	(+)	10.133.534,67
L1) Titolo 2 - Spese in conto capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.423.220,01
L2) Fondo pluriennale vincolato in capitale al netto delle quote finanziarie da debito (solo per il 2016)	(+)	1.070.634,40
L) Titolo 2 - Spese in capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	4.063.764,49
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	(+)	940,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=L+M)		14.203.127,98
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H+N)		304.414,49
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 430 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 - anno 2015 (solo per gli enti locali)*	(+/-)	-115.363,03
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)*		189.051,46

Inoltre non si è avvalso della facoltà prevista dalla norma di utilizzare oneri di urbanizzazione per il finanziamento della spesa corrente; gli stessi sono stati destinati totalmente al finanziamento della spesa per investimento.

Il Saldo di competenza finale

Relativamente al Saldo di competenza finale fra entrate finali e spese finali, le risultanze definitive 2016 rispettano quanto previsto dai commi da 709 a 712 dell'art. 1 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 – Legge di Stabilità 2016, e come evidenziato nella tabella seguente:

Criteri di valutazione del Conto Economico Patrimoniale

Gli schemi di conto economico e stato patrimoniale ex d.lgs. 118/2011, come modificati dal d.lgs. 126/2014, sono stati redatti tramite le scritture in

partita doppia derivate direttamente dalle scritture rilevate in contabilità finanziaria. Grazie al Piano dei conti integrato (Piano dei conti finanziari, Piano dei conti economici e Piano dei conti patrimoniali) e al Principio Contabile 4/3 si giunge alla determinazione dei costi e ricavi annui e delle variazioni annue dell'attivo, del passivo e del netto patrimoniale. I principi economico-patrimoniali applicati costituiscono quelle regole contabili che si innestano nel Piano dei conti integrato (trasversalmente alle sue tre componenti/ripartizioni) come relazioni logiche determinative dei dati di costo e di ricavo e di attivo e di passivo patrimoniale.

L'esigenza della puntuale aderenza delle coordinate del Conto economico e dello Stato patrimoniale degli enti locali rispetto a quanto disciplinato nel codice civile e nel Dm 24/04/1995 è coerente con l'obiettivo dell'armonizzazione contabile di giungere al consolidamento dei costi/ricavi e dell'attivo/passivo degli enti con quelli delle aziende e delle società da essi partecipate.

In particolare:

1. Lo stato patrimoniale rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 4/3 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

2. Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla

contabilità economico-patrimoniale, nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, e rileva il risultato economico dell'esercizio.

STATO PATRIMONIALE

Lo Stato patrimoniale dimostra la consistenza degli elementi patrimoniali a fine esercizio, evidenziandone le variazioni intervenute per effetto della gestione e per altre cause.

L'attivo è diviso, seguendo il criterio della destinazione del bene rispetto all'attività dell'Ente, in tre classi principali: le immobilizzazioni, l'attivo circolante, i ratei e risconti. Il passivo, invece, distingue le varie fonti di finanziamento secondo la loro natura, in tre classi principali: il patrimonio netto, i debiti, i ratei e risconti. La classificazione delle voci patrimoniali si conclude, nell'attivo e nel passivo, con l'indicazione dei conti d'ordine che rappresentano delle scritture di memoria e di informazione su particolari operazioni realizzate nel corso della gestione.

CONSIDERAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

I) e II) Immobilizzazioni immateriali e materiali

I valori relativi ai beni mobili e immobili del patrimonio attivo trovano corrispondenza nei valori espressi dagli inventari che, sono aggiornati annualmente. I beni immobili acquisiti al patrimonio successivamente all'anno 2000 sono stati valutati al costo, come prescritto dall'art. 230 D. Lgs. 267/2000. Il valore dei beni è stato inoltre incrementato in seguito alle manutenzioni straordinarie effettuate (art. 230, comma 4, D. Lgs. 267/2000).

Come indicato dal Principio 4/3 i cespiti sono stati riclassificati secondo le voci del Piano dei Conti e conseguentemente è stata adeguata l'aliquota di ammortamento.

L'inventario dei beni mobili è stato trasmesso, per la parte di competenza, ai dirigenti dell'Ente.

IV) Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, titoli, crediti concessi, ecc) sono iscritte sulla base del criterio del costo di acquisto, rettificato dalle perdite di valore che, alla data di chiusura dell'esercizio, si ritengono durevoli e sono pari a Euro 12.220.191,02.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Si registrano un complesso di variazioni dovute all'operazione di ingresso in Ravenna Holding.

Le partecipazioni in imprese partecipate sono pari ad Euro 6.282,70 e le partecipazioni ad altri soggetti sono pari ad Euro € 12.213.908,32. La differenza di Euro 1.190.338,04, tra le due annualità, quale incremento del valore delle partecipazioni in società partecipate e in altre imprese, è determinata dalle rivalutazioni scaturite dall'applicazione dei nuovi criteri di valutazione del Principio 4/3 alle voci in questione, e confluisce nella come risultato delle rettifiche di valore di attività finanziarie alla lettera D) del Conto Economico.

L'importo iniziale di Crediti verso imprese partecipate iscritto nelle immobilizzazioni finanziarie, pari a Euro 386.438,37, si estingue per effetto del perfezionamento dell'operazione di cessione delle quote detenute dall'ente in Romagna Acque in favore di Ravenna Holding.

Si indica il dettaglio della composizione delle partecipazioni:

IV IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

1) Partecipazioni

b) in società partecipate

Acer

Asp

Fondazione Dopo di Noi

Fondazione Flaminia

Romagnola Promotion srl IN LIQUIDAZIONE

Ravenna Holding SPA

TE.AM. Srl

c) in altre imprese

Delta 2000 società consortile a r.l.

Fondazione Flaminia

Bassa Romagna Catering SPA

Romagnola Promotion srl

Stepra società consortile a r. l.

TE.AM. Srl

AMBRA srl

LEPIDA SPA

Ravenna Holding SPA

	CONSISTENZA INIZIALE	CONSISTENZA FINALE
	11.029.852,98	12.220.191,02
		12.213.908,32
<i>Acer</i>	-	57.717,95
<i>Asp</i>	-	1.700.023,88
<i>Fondazione Dopo di Noi</i>	-	15.236,73
<i>Fondazione Flaminia</i>	-	21.255,86
<i>Romagnola Promotion srl IN LIQUIDAZIONE</i>	-	-
<i>Ravenna Holding SPA</i>	-	2.907.345,49
<i>TE.AM. Srl</i>	-	7.512.328,41
	11.029.852,98	6.282,70
<i>Delta 2000 società consortile a r.l.</i>	513,45	513,45
<i>Fondazione Flaminia</i>	2.582,28	-
<i>Bassa Romagna Catering SPA</i>	1.549,35	1.549,35
<i>Romagnola Promotion srl</i>	1.352,00	-
<i>Stepra società consortile a r. l.</i>	799,90	799,90
<i>TE.AM. Srl</i>	8.174.250,00	-
<i>AMBRA srl</i>	2.420,00	2.420,00
<i>LEPIDA SPA</i>	1.000,00	1.000,00
<i>Ravenna Holding SPA</i>	2.845.386,00	-

C) ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante comprende i beni non destinati a permanere durevolmente nell'ente e dunque rimanenze, crediti, attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi e disponibilità liquide.

I) Crediti

I Crediti sono rilevati al netto del Fondo Svalutazione Crediti che complessivamente ammonta a ad Euro 2.326.731,47 ed è determinata come segue:

FCDE 2015	€963.261,82
Utilizzi del FCDE	-€ 0,00
Accantonamento FCDE 2016	€257.741,31
FCDE consuntivo 2016	€1.221.003,13
Crediti coperti da FSC non in co.fi	€1.105.728,34
totale FSC 2016	€2.326.731,47

L'accantonamento 2016 a conto economico è pari ad Euro 257.741,31 e corrisponde alla differenza tra il fondo crediti di dubbia esigibilità esercizio 2015 e quello del 2016.

La maggioranza dei crediti è verso soggetti diversi dalle amministrazioni pubbliche.

Negli altri crediti verso l'erario sono presenti Euro 3.175,00 relativi al credito Iva.

Tale consistenza finale dei crediti corrisponde al totale dei residui attivi riportati nella contabilità finanziaria al netto dell'importo del credito Iva, di Euro 8.409,83 dovuti agli incassi sui c/c postali e del Fondo svalutazione crediti.

II) Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide al 31/12/2015 e corrispondenti a fondo di cassa iniziale cui sono stati aggiunti gli incassi e detratti i pagamenti.

Il fondo di cassa al 31/12/2016 si concilia con le risultanze contabili del conto del Tesoriere.

Sono stati rilevati anche i conti correnti postali al 31/12/2015, per il seguente dettaglio:

CAP	IMPORTO	PDC
2983	864,56	E.3.01.02.01.014
200/700	701,00	E.1.01.01.53.001
201	48,00	E.1.01.01.53.002
380	402,00	E.1.01.01.52.001
561	25,00	E.1.01.01.51.002
2800	4.055,27	E.3.02.02.01.001
2801	2.127,70	E.3.02.03.01.001
3420	186,30	E.3.05.02.03.004
	8.409,83	Totale Saldi al 31/12/2016

CONSIDERAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto ha recepito elementi aumentativi e diminutivi in accordo ai nuovi principi contabili.

Il Patrimonio netto pari ad Euro 31.173.821,68 è costituito dalle seguenti poste:

- I. Fondo di dotazione di Euro 31.526.434,51 rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente;
- II. Riserve:
 1. da utili per un importo pari ad Euro -1.123.888,90.
 2. da capitale pari ad Euro 547.521,44, comprensive della rivalutazione dei conferimenti.
- III. risultato economico d'esercizio pari a Euro 223.754,63 04 (incremento patrimoniale).

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

Si fornisce il dettaglio di composizione della voce:

	31/12/2015	Accantonamenti 2016	31/12/2016
Altri			
F.do rischi spese legali	20.000,00		20.000,00
Accantonamento previdenza complementare vigili	500,00		500,00
TFM sindaco 2015	3.184,48		3.184,48
TFM sindaco 2014		1.893,44	1.893,44
TFM sindaco 2016		3.184,48	3.184,48
Fondo per rinnovi contrattuali		9.414,69	9.414,69
Fondo rimborso diritti di rogito segretario generale		9.283,52	9.283,52
	23.684,48	23.776,13	47.460,61

D) DEBITI

Il totale dei debiti come detto in precedenza è conciliato con i residui passivi al netto dei debiti di finanziamento, pari complessivamente ad Euro 3.892.728,43. Si registra rispetto al 2015 un incremento dei debiti di 4.479.736,95 dovuto sostanzialmente ad un aumento dei debiti per trasferimenti e contributi.

I debiti sono costituiti da:

1. Euro 1.440.500,90 per debiti di finanziamento, comprendenti i debiti contratti per il finanziamento degli investimenti, determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio meno i pagamenti per rimborso prestiti.
2. Euro 3.098.860,93 da debiti verso fornitori relativi a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni;
3. Euro 328.865,86 per debiti per trasferimenti e contributi verso amministrazioni pubbliche;
4. Euro 465.001,64 per altri debiti costituiti dai debiti tributari per imposte e tasse ancora da corrispondere, dai debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale, dai debiti per attività svolta per c/terzi e da altri debiti di natura residuale che non sono stati classificati nelle voci precedenti.

E) RATEI E RISCOINTI

I) Ratei passivi

È previsto l'importo del Salario Accessorio Premiante 2016, imputato nel 2017 in contabilità finanziaria, non liquidato entro il 31/12/2016.

II) Risconti passivi

I risconti passivi pari ad Euro 4.378.089,57 sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi e sono dati da:

1. Contributi in conto capitale, pari ad Euro 4.373.371,48, per trasferimenti in conto capitale da altri enti, destinati ad investimenti;
2. Altri risconti passivi per Euro 4.718,09 di cui si fornisce il presente dettaglio:

		CONSISTENZA INIZIALE	CONSISTENZA FINALE
RATELE RISCOINTI			
Risconti passivi		14.161,84	4.718,09
Aggiungere e/o stornare nel conto economico la voce A) 4) a) Proventi da gestione patrimoniale	PIANO FINANZIARIO	10.115,94	1.072,19
<i>H3G Stadio Bruno Buozzi 4000 periodo 25/07/16-24/07/17</i>	<i>E. 3.0103.01.003</i>		<i>524,59</i>
<i>Galata VicoLo Carrarone (3.250) 08/10/2016-08/10/2017</i>	<i>E. 3.0103.01.003</i>		<i>250,00</i>
<i>Galata Via Mandolina (2.425) 08/10/2016-07/10/2017</i>	<i>E. 3.0103.01.003</i>		<i>186,54</i>
<i>Galata Via Babini (3.368,75) 04/10/2016-03/10/2017</i>	<i>E. 3.0103.01.003</i>		<i>1106</i>
Aggiungere e/o stornare nel conto economico la voce A) 4) c) Proventi da servizi pubblici		4045,90	3.645,90
		-	-
<i>Sponsorizzazione stagione teatrale 2015-2016 cap. 3381 acc.315/15 imponibile 6068,85 (eventi 2015=5 eventi 2016=10)</i>	<i>E. 2.0103.01.999</i>	<i>4.045,90</i>	-
			-
<i>Sponsorizzazione stagione teatrale 2016-2017 cap. 3381 acc.315/15 imponibile 6068,85 (eventi 2015=5 eventi 2016=10)</i>	<i>E. 2.0103.01.999</i>		<i>3.645,90</i>

CONTI D'ORDINE

Nei nuovi schemi i conti d'ordine vengono rilevati per gli impegni su esercizi futuri rilevati per Euro 1.875.181,27 pari al Fondo Pluriennale Vincolato rilevato nella spesa nella contabilità finanziaria al netto della quota di Salario Accessorio e Premiante indicata nei Ratei Passivi.

CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico illustra i componenti positivi e negativi di reddito dell'Ente, secondo criteri di competenza economica.

Pone in evidenza, come sopra anticipato, un risultato economico di esercizio negativo di Euro -27.891.819,04, dato dalla differenza tra i proventi e i costi dell'esercizio.

Da una prima valutazione del conto economico emerge un incremento, registrato nel 2016 rispetto al precedente esercizio, sia delle componenti positive che negative della gestione.

A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE

I componenti positivi della gestione comprendono:

A1) i proventi da tributi relativi ai proventi di natura tributaria (imposte, tasse, ecc.) di competenza economica dell'esercizio;

A3) i proventi da trasferimenti e contributi sono costituiti:

- A3a) dai proventi relativi alle risorse finanziarie correnti trasferite all'ente dallo Stato, dalla regione, da organismi comunitari e internazionali, da altri enti del settore pubblico e da famiglie ed imprese, accertate nell'esercizio in contabilità finanziaria;
- A3b) dalla quota dei contributi agli investimenti di competenza dell'esercizio.

A4) i ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici sono costituiti:

- A4a) proventi derivanti dalla gestione dei beni;
- A4b) ricavi dalla vendita dei beni;
- A4c) ricavi e proventi derivanti dalla prestazione di servizi.

A8) altri ricavi e proventi diversi pari ad Euro 673.748,93 costituiti da proventi di natura residuale, non riconducibili ad altre voci del conto economico e senza carattere straordinario.

B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE

I componenti negativi della gestione invece comprendono:

B9) Acquisto di materie prime e beni di consumo relativi ai costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'Ente.

B10) prestazioni di servizi costituite dai costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa.

B11) utilizzo beni di relativi a fitti passivi, canoni per utilizzo di software, oneri per noleggi di attrezzature e mezzi di trasporto, ecc..

B12) trasferimenti e contributi costituiti dalle risorse finanziarie correnti trasferiti dall'ente ad altre amministrazioni pubbliche o a privati in assenza di una controprestazione.

- B12a) trasferimenti correnti;
- B12b) contributi agli investimenti da Amministrazioni pubbliche.
- B12c) contributi agli investimenti ad altri soggetti.

B13) personale pari ad Euro 2.344.537,43 relativi ai costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente al netto del fondo pluriennale vincolato relativo al salario accessorio.

B14) ammortamenti e svalutazioni per complessivi Euro € 1.132.005,26 costituiti da:

- B15a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali;
- B15b) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali;
- B15d) svalutazioni dei crediti per Euro 257.741,31. Rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento e, nel conto del patrimonio, tale accantonamento viene rappresentato in diminuzione dell'attivo nelle voci riguardati i crediti. Il valore dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato determinato, conformemente a quanto previsto dal principio contabile n. 3, dalla differenza tra il valore del fondo crediti di

dubbia e difficile esazione, accantonato nel risultato di amministrazione in sede di rendiconto 2016 ed il valore del fondo svalutazione crediti nello stato patrimoniale di inizio dell'esercizio 2015.

B18) Oneri diversi di gestione costituiti da oneri della gestione di competenza dell'esercizio non classificati nelle voci precedenti.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

PROVENTI FINANZIARI

C19) Proventi da partecipazioni da altri soggetti determinati dai dividendi corrisposti da Società partecipate e altri soggetti partecipati;

ONERI FINANZIARI

C21) Interessi passivi pari ad Euro 82.210,37 corrisposti sui mutui passivi e debiti diversi.

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Il valore delle rivalutazioni e delle svalutazioni sono dovuti all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione del Principio 4/3 alle consistenze delle voci relative alle Partecipazioni in società controllate, le partecipazioni in società partecipate e alle partecipazioni in altri soggetti.

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

24) PROVENTI STRAORDINARI

E24c) Le sopravvenienze attive e insussistenze del passivo per Euro 664.045,04 sono costituite da:

- sopravvenienze attive pari ad Euro 121.286,80 determinate da maggiori entrate registrate in conto residui e delle correlate consistenze di crediti.
- insussistenze del passivo, pari ad Euro 154.878,82 rappresentate da minori debiti derivanti dal riaccertamento dei residui passivi del titolo 1° e 7° della spesa
- entrate per rimborsi su imposte indirette per Euro 9.090,73;

E24e) gli altri proventi straordinari sono relativi ad accertamenti di proventi da attività estrattive per Euro 33.992,00, al netto della destinazione della relativa quota per la copertura di oneri di parte corrente 8.498,00.

25) ONERI STRAORDINARI

E25b) Sopravveniente passive e Insussistenze dell'attivo, dai minori residui attivi a seguito del riaccertamento ordinario dei residui (Euro 715.713,49) e da Rimborsi di imposte e tasse correnti (Euro 4.419,00);

26) IMPOSTE

Vengono classificati in questa voce, come previsto dal principio contabile, gli importi riferiti all'IRAP di competenza dell'esercizio.

CONCLUSIONI

L'esercizio 2016 è stato caratterizzato dal punto di vista finanziario dalla incertezza sui trasferimenti compensativi, e in particolare dall'incertezza sul Fondo di solidarietà Comunale, a seguito delle manovre sulla fiscalità locale iniziate nel 2015 e dall'introduzione del Saldo di competenza finale in sostituzione del Patto di Stabilità Interno. Tale situazione, definita soltanto in corso d'anno, oltre a rendere di difficile gestione il sistema bilancio dell'ente, trovano riscontro in molti degli indicatori che di seguito si vanno ad analizzare.

Fra gli elementi che influenzano tali indicatori va senza alcun dubbio evidenziata la manovra fiscale legata all'addizionale comunale sull'IRPEF introdotta nel 2015 e la messa a regime della nuova contabilità armonizzata con l'iscrizione a Bilancio delle entrate secondo il principio di competenza, che nel caso del Comune di Russi consolida nel 2016 l'aumento delle entrate extratributarie per l'iscrizione a Bilancio non secondo il criterio di cassa delle somme per le quali è stato avviato il procedimento di ingiunzione (entrate patrimoniali e sanzioni C.D.S.) già realizzatosi nel 2015.

Da sottolineare inoltre anche il trend della popolazione: nel 2014, a seguito del censimento, il numero di abitanti era passato da 12270 a 12128, per riassetarsi a 12247 al 31/12/2015 e a 12317 al 31/12/2016.

Il Grado di autonomia finanziaria si mantiene ai livelli elevati dell'ultimo biennio, assestandosi al 91,58% a fronte del 93,80% del 2015 e in linea con

il 91,82% del 2014, rispetto al 74,41% del 2013 e al 96,58% del 2012. Se il calo del 2013 era da attribuirsi alla soppressione quasi totale dell'IMU abitazione principale e sugli immobili agricoli, con il conseguente trasferimento compensativo da parte dello Stato, l'aumento nel corso del 2014 e del 2015 è da attribuirsi all'istituzione della IUC con la conseguente iscrizione a Bilancio della TASI ma soprattutto della TARI che incide per quasi 1.900.000 euro in entrata con l'equivalente in parte spesa per il S.G.R.U.A. Tale dato è riscontrato dall'aumento netto del grado di autonomia impositiva che, balzato al 75,55% nel 2014, si assesta al 73,19% nel 2016 similmente al 73,56% nel 2015, superando il 73,12% del 2012 e il 50,37% del 2013.

Da notare l'improvviso aumento del grado di dipendenza erariale, che passa al 15,82% nel 2016 a fronte del crollo al 3,43% nell'esercizio precedente, rispetto al 3,77% del 2014, dopo il crollo allo 0,65% nel corso del 2011 e all'1,67% nel corso del 2012 e il balzo del 2013 al 25,59%. Tale aumento è dovuto all'incremento dei trasferimenti dovuto al progetto di accoglienza profughi gestito dal Dipartimento per la Protezione Civile tramite la Prefettura di Ravenna; le entrate del titolo II vedono un aumento di circa 259.000,00 euro, il 41% rispetto al 2015, proprio per tale motivo. Questa situazione trova ampio riscontro anche nell'intervento erariale che, dai 139,23 € nel 2013, si era ridotto drasticamente a 30,04 € nel 2014 e a 27,88 € nel 2015, per tornare a 133,70 € nel 2016.

Si consolida il crollo dell'indicatore dell'intervento regionale, che se era passato da 7,72 € ad abitante del 2010 a 5,12 € nel 2011, con una

diminuzione che supera il 98% era passato a 0,10 € nel 2012 per confermarsi a 0,11 € nel 2013, 0,13 € nel 2014 e 0,10 nel 2015.

Confermato, come per il 2015, il trend dell'incidenza delle diverse entrate. L'aumento impositivo sull'addizionale comunale IRPEF non influenza in maniera sostanziale la percentuale di incidenza delle diverse entrate dell'ente per due motivi principali: da un lato coincide con una diminuzione del Fondo di Solidarietà Comunale contabilizzato sempre al Titolo 1 dell'entrata, dall'altro viene "neutralizzato" da un aumento delle entrate extratributarie dovuto all'iscrizione delle somme da ingiunzione come dettagliato sopra. Se infatti l'incidenza delle entrate tributarie sulle entrate proprie, dopo un aumento di circa 10 punti percentuali nel 2010 che aveva portato questo indicatore al 74,24%, consolidato nel 2012 al 75,71%, era tornato a calare nel 2013 al 67,79%, era balzato nel 2014 all'82,28% per poi calare al 78,43% nel 2015, assestandosi al 79,92% nel 2016, dall'altro aumenta l'incidenza delle entrate extratributarie sulle entrate proprie: dopo il crollo al 17,72% dell'esercizio precedente, aumenta al 21,57% nel 2015 e si assesta al 20,08% nel 2016, ma non eguaglia il 25,76% del 2011, né il 24,29% del 2012, tantomeno il 32,31% raggiunto nel 2013.

Per quanto finora esposto registra una lieve crescita del 1,61% la pressione finanziaria, che contempla anche le entrate extratributarie che passa a € 774,14 da € 761,91 nel 2016 dopo la crescita a 730,87 € ad abitante del 2014 a fronte dei 445,45 € nel 2013; la pressione tributaria pro capite registra invece un minimo aumento, passando a € 618,70 pro capite da € €

597,54 nel 2015, confermando comunque l'aumento rispetto a € 301,53 del 2013, dovuto alle modifiche al sistema impositivo.

Il passaggio al sistema del saldo di competenza finale, che non impone più i vincoli di cassa del precedente patto di stabilità interno, si è concretizzato in una maggiore possibilità di investimento per l'ente. Dopo anni di contrazione degli investimenti, si registra un netto aumento degli stessi come evidenziato particolarmente da due indicatori. Gli Investimenti pro-capite toccano quota 196,74 € dopo un trend che da 90,87 € nel 2010 era passato a 53,04 € nel 2011 e a 59,91 € nel 2012 per aumentare a 95,06 € nel 2013 a seguito della scelta di destinare al finanziamento degli investimenti una quota di avanzo 2013 per circa 300.000,00€ e assestarsi a 89,06 € nel 2014 a seguito dell'introito di somme destinate agli investimenti derivanti dall'accordo di riconversione dell'ex zuccherificio calando a 57,51 € nel 2015. Anche il trend della Propensione all'investimento dell'ente evidenzia questi elementi: dal 26,04% del 2008 cala al 13,62% nel 2009 e ancora al 13,09 nel 2010 per scendere all'8,51% nel 2011 ed assestarsi al 9,07% nel 2012. Si registra un aumento nel 2013 al 14,06% che cala al 10,37% nel 2014 e al 7,17% nel 2015 per poi raggiungere nel 2016 il 19,87%.

Discorso a parte va fatto analizzando dall'Indebitamento locale pro-capite che prosegue nel trend in diminuzione nell'ultimo quinquennio, con una diminuzione maggiormente evidente nell'ultimo triennio (267,54 nel 2010, 218,54 nel 2011, 161,97 nel 2012, 157,20 nel 2013, 150,42 nel 2014, 123,50 nel 2015, 116,95 nel 2016). Questo risultato, oltre che dalla naturale diminuzione dell'indebitamento dovuta al calo del debito residuo in

mancanza di accensione di nuovi prestiti, si registra anche grazie all'ulteriore operazione di estinzione anticipata di alcuni mutui in essere con CC.DD.PP. S.p.A. attuata nel corso degli esercizi precedenti. Se gli effetti delle manovre effettuate nel corso degli esercizi 2010 e 2011 trovano riscontro nella diminuzione netta dell'indebitamento pro capite che dai 22,37 € del 2010 passano a 14,24 € nel 2011 per arrivare a 11,65 € nel 2012, 7,14 nel 2013. Il dato in leggero aumento a 7,53 € pro capite del 2014 è da attribuirsi al calo della popolazione esplicitato in premessa, mentre torna a calare a 7,39 € nel 2015. Gli effetti positivi della manovra 2012, sono riscontrabili anche nel calo della Rigidità per indebitamento, che cala del 25,61% del 2011, al 1,83% del 2012 fino alla percentuale del 1,19% del 2013, dello 0,95% nel 2014, dello 0,91% nel 2015 e dello 0,69%, grazie alla manovra di estinzione anticipata operata..

Tali manovre, in aggiunta alla necessità di contenimento delle spese di personale previste normativamente, sono riscontrabili anche da un calo della rigidità del sistema di bilancio del Comune di Russi: la rigidità della spesa corrente infatti passa dal 32,37% del 2013 e dal 31,50% del 2012 al 23,76% nel 2014 e al 23,28% nel 2015 e al 22,00% nel 2016, parimenti alla rigidità per costo del personale che dal 27,94% del 2012 e dal 29,76% del 2013 cala al 22,81% nel 2014, al 22,37% nel 2015 e al 21,31% nel 2016.

COMUNE DI RUSSI
PROVINCIA DI RAVENNA

Tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni

Art. 9 – D.P.C.M. 22/09/2014

Indicatore di tempestività dei pagamenti

Nel periodo 01.01.2016 – 31.12.2016 l'indicatore globale è pari a 1,48 giorni.

Tale indicatore è ottenuto elaborando tutte le fatture pagate nel periodo 01.01.2016 – 31.12.2016.

Secondo quanto previsto dal D.P.C.M. 22/09/2014, art. 9, l'indicatore è ottenuto sommando il prodotto tra numero di giorni e importo dovuto di ogni fattura e rapportando tale somma all'importo dei pagamenti di fatture avvenuti nel periodo considerato.

Russi, 24/03/2017

Il Sindaco
f.to Sergio Retini

Il Responsabile dell'Area Finanziaria
f.to Dott. Omar Laghi